



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "SIMONE - MOREA"

BAPS370006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "SIMONE - MOREA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11897** del **25/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 163** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 230** Reti e Convenzioni attivate
- 241** Piano di formazione del personale docente
- 246** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Sud-Est barese, caratterizzato da una tradizionale vocazione agricola, ha dato vita negli ultimi decenni ad una vivace attività imprenditoriale sia nel settore secondario (trasformazione dei prodotti agricoli) sia in quello terziario del turismo e delle comunicazioni. Conversano è sede di una delle più importanti emittenti radio-televisive del Mezzogiorno (Radio Norba e TeleNorba) e sul suo territorio insistono numerose realtà relative ad attività di media e piccola imprenditorialità, legate alla carta stampata e alla editoria, e alle imprese specializzate nelle tecnologie avanzate. Accanto alla ripresa delle tradizionali coltivazioni di vigneti, uliveti, ciliegeti e prodotti ortofrutticoli - dovuta anche all'aumento negli ultimi decenni del numero degli addetti del settore agricolo - si sono sviluppate le attività di ricezione turistica, a seguito della valorizzazione, favorita dalla Regione Puglia e dalle Amministrazioni Comunali, dei giacimenti culturali del territorio e delle bellezze paesaggistiche. Particolare attenzione è stata riservata recentemente anche alle attività di assistenza e di cura della persona che si sono tradotte anche nella creazione di complessi residenziali per anziani.

Le amministrazioni investono sempre di più nella realizzazione di eventi culturali di vaglia: hanno ormai risonanza nazionale "lector in fabula", il "libro possibile" e le mostre presso il Castello di Conversano, che sortiscono l'effetto di attirare un turismo colto e internazionale e di destagionalizzare l'offerta turistica. Il bacino storico d'utenza del Simone - Morea è costituito, oltre che da studenti che provengono da Conversano, anche da ragazzi che risiedono a Polignano, Mola, Rutigliano, Noicattaro, Casamassima, Castellana, Turi, Monopoli, Sammichele e Capurso; territori che stanno attuando una valorizzazione del proprio patrimonio paesaggistico e artistico. Prestigiose rassegne di arte contemporanea, recenti aperture di numerosi B & B, hotel e ristoranti di pregio, allocati sia nelle tradizionali masserie dell'entroterra sia nei centri storici delle località marine, consentono di conquistare nuovi mercati internazionali ed incentivano l'attività edilizia, con un numero crescente di addetti nel settore, impegnati sia nelle attività di progettazione e costruzione di nuove strutture abitative sia nel recupero degli antichi centri storici delle città.

La Scuola, consapevole delle trasformazioni in atto sul territorio e pronta a raccogliere le sfide, intende fornire agli studenti quelle competenze che ben si inseriscono in un contesto dinamico, mirando a conservare la tradizione senza il timore, però, di accogliere gli stimoli che provengono da un mondo globalizzato. Una formazione quindi, quella del Simone- Morea, che si caratterizza per la serietà dell'impegno di tutti gli operatori della Scuola, perché capace di coniugare i saperi forti con quella passione educativa che ha fatto delle due realtà scolastiche (Liceo Sante Simone e Liceo Domenico Morea) un rinomato e solido centro di cultura e di formazione delle giovani generazioni del sud-est barese.

Nel corso degli anni il "Simone- Morea" ha intercettato i bisogni territoriali indirizzati verso la



costruzione di un futuro che, nella società liquida, appare indistinto e certamente sempre meno rappresentato dai tradizionali profili occupazionali. Pertanto, i consueti indirizzi del Classico e Scientifico sono stati arricchiti con l'istituzione dell'opzione di Scienze Applicate, le curvature sportivo e Cambridge IGCSE nonché i percorsi di approfondimento in ambito giuridico economico, valorizzazione dei beni culturali e restauro e, infine, per il Liceo Classico, un potenziamento in ambito matematico.

L'offerta formativa proposta si avvale di collaborazioni con enti di ricerca, università, associazioni e imprese del territorio.

In un contesto di tale complessità e dinamicità resta centrale la formazione civica, della quale la Scuola pubblica si fa garante perché volta al rispetto del dettato costituzionale e all'esercizio consapevole dei diritti di cittadinanza attiva e passiva di ciascuno studente, declinati nelle modalità di un impegno solidale e costruttivo nei confronti della società civile. Di qui la necessità di offrire molteplici occasioni per riflettere sul proprio Sé e lo stare al mondo, secondo percorsi capaci di valorizzare la persona, nella sua diversità e in tutte le sue dimensioni possibili a favorire l'inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca conta circa 1000 studenti provenienti da diversi paesi limitrofi. Il contesto socio-economico di appartenenza degli studenti è medio, anche se non mancano ragazzi provenienti da famiglie svantaggiate. Pochi gli studenti con cittadinanza non italiana, pari al 3,6% del totale, cifra in linea con i dati nazionali ISTAT. Si tratta generalmente di studenti che conoscono molto bene la lingua perché residenti in Italia già da molti anni e che sono ben inseriti nel contesto socioculturale. L'utenza del Liceo Simone Morea è caratterizzata da alunni che hanno conseguito nell'80% dei casi il diploma di scuola media superiore di primo grado con un punteggio compreso tra il 9/10 e il 10 e lode. Si tratta perciò di studenti che hanno scelto consapevolmente di affrontare un percorso di studi piuttosto impegnativo e che, sin dagli anni di frequenza della scuola secondaria di primo grado, hanno imparato a rispettare le regole di una corretta convivenza civile. La scuola ha saputo, nel corso degli anni, garantire un clima di serenità e di apertura al dialogo educativo, valorizzando i diversi stili cognitivi in una dimensione di pluralismo. Inoltre la scuola ha saputo farsi garante della formazione civica volta al rispetto del dettato costituzionale e all'esercizio consapevole dei diritti di cittadinanza attiva e passiva di ciascuno studente, declinati nelle modalità di un impegno solidale e costruttivo nei confronti della società civile.

Vincoli:

Gli studenti provengono da diversi paesi limitrofi, Conversano, Rutigliano, Casamassima, Polignano, Mola, Capurso, Noicattaro, Castellana, Turi, Monopoli, Sammichele e Capurso e si muovono tutti



mediante mezzi di trasporto pubblico. Proprio la diversa provenienza e le difficoltà legate al trasporto pubblico spesso non consentono agevoli rientri pomeridiani vincolando la progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, compresi PON, sportelli didattici, corsi di recupero. In vista di una serena e agevole partecipazione alle attività pomeridiane la scuola è orientata a svolgere le attività extracurricolari a partire dalle ore in coda alle lezioni, consentendo agli studenti che lo richiedono di fermarsi in aree comuni dell'Istituto in attesa dell'inizio delle attività.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è costituita da tre plessi, collocati a poche decine di metri di distanza tra loro, tutti facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati, vista la vicinanza alla stazione ferroviaria e alle fermate degli autobus. I tre plessi, oltre a disporre di ampi parcheggi, sono di facile accesso per tutti, in quanto dotati di rampe e ascensori. La scuola dispone di diversi laboratori, tutti dotati di collegamento a internet e muniti di tablet, PC, LIM e smart tv, che consentono la realizzazione di attività didattiche variegate. Le strutture sportive constano di due palestre al coperto e di una all'aperto, adatte alla pratica di diverse attività sportive. Tutte le aule sono provviste di PC o notebook connessi alla rete, LIM o smart TV. Tutti i plessi, inoltre sono muniti di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisiche. Sono presenti anche alcuni ambienti adibiti a biblioteche e sale lettura dotate di un patrimonio librario ricco e pregevole.

Vincoli:

La scuola può contare su risorse economiche provenienti unicamente dal Ministero, dai fondi europei e dalle famiglie, che versano il contributo volontario in numero sempre più decrescente. Preziosi risultano essere questi finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Poco significativo è il sostegno economico offerto alle attività della Scuola dagli Enti locali (Comune, Città Metropolitana, Regione Puglia), tanto meno da privati. La mancanza di un auditorium vincola la gestione di alcune attività come assemblee di Istituto e/o conferenze. Tuttavia gli spazi esterni, attigui alla sede succursale del liceo scientifico risultano idonei a realizzare un ambiente ampio, sebbene all'aperto, capace di accogliere un numero cospicuo di persone.

Risorse professionali

Opportunità:

Molto significativa è la presenza di docenti a tempo indeterminato, la maggior parte dei quali insegna nella Scuola da diversi anni a garanzia di stabilità, continuità didattica ed esperienza professionale. Una parte del personale ha acquisito, nel corso degli anni, le opportune certificazioni informatiche e linguistiche di livello B2 a seguito dell'introduzione ministeriale dei percorsi CLIL. Diversi docenti possiedono una formazione specifica sull'inclusione che rappresenta un valore



aggiunto per la qualità dell'insegnamento impartito. Molti corsi di aggiornamento sono stati seguiti dai docenti relativamente alle nuove metodologie didattiche con importanti ricadute sulle attività in aula. Si evidenzia in particolare la diffusa acquisizione di competenze digitali da parte dei docenti che nel triennio pandemico si sono dovuti formare a più livelli per la gestione della didattica a distanza e la didattica digitale integrata

Vincoli:

Particolarmente significativi risultano i dati relativi alla instabilità del personale ATA e nello specifico quelli relativi agli assistenti amministrativi e al DSGA. Inefficace risulta, infatti, l'azione formativa nei confronti degli amministrativi a causa della continua mobilità. La scuola intende proseguire nella formazione professionale di tutto il personale e in particolare ampliare la platea di docenti che possiedono una certificazione linguistica al fine di incrementare la partecipazione ai progetti di internazionalizzazione e favorire gli scambi culturali tra studenti di diversa nazionalità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "SIMONE - MOREA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS370006
Indirizzo	VIA L. GALLO, 2 CONVERSANO 70014 CONVERSANO
Telefono	0804955345
Email	BAPS370006@istruzione.it
Pec	BAPS370006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceosimonemorea.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	895

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "Sante Simone", nato nel lontano 1946 come Istituto Comunale, dopo essere diventato sezione autonoma del Liceo Scacchi di Bari, ottiene l'autonomia scolastica nel luglio del 1953. La consegna dell'edificio scolastico, l'attuale sede centrale, avviene il 14 aprile 1955, mentre nel 2014, per poter accogliere l'elevato numero di studenti, si aggiunge una nuova sede, fornita di palestre e ampi laboratori. Nel corso degli anni, a seguito della riforma Gelmini, il Sante Simone si dota dell'opzione Scienze applicate e sperimenta la curvatura sportiva con la quota del 20%



dell'autonomia che varia il quadro orario di un'ora tra il latino e le scienze motorie.

Nell'anno scolastico 2015-2016 perde la propria autonomia e il Collegio Docenti chiede alle Autorità competenti di poter formare con il Liceo Morea, allora annesso all'Istituto professionale De Lilla, un nuovo polo liceale nella città di Conversano. Ne consegue che i due licei, a partire dall'a.s 2016/2017 confluiscono nell' IISS "Simone- Morea". Una delle prime delibere del collegio docenti dell'anno scolastico approva l'istituzione di un percorso giuridico-economico per il liceo scientifico attualmente trasformatosi in materia facoltativa.

Il Liceo classico "Morea", sito in via Morgantini, è ancora attualmente allocato nei locali del vecchio seminario vescovile. Divenuto Regio Liceo nel 1861, con il passare degli anni, diviene un vero e proprio riferimento culturale del sud-est barese. Nell'immediato dopoguerra, un suo gruppo di docenti presta a titolo gratuito la sua opera intellettuale per la creazione di una prima classe comunale di un liceo scientifico che, a distanza di dieci anni, diventerà il " Sante Simone".

Negli anni Ottanta, il " Morea" si apre alla sperimentazione del PNI di matematica e di informatica, cessata nel 2010, a seguito della Riforma Gelmini. Dall'a.s 2012/2013 è introdotto il percorso Cambridge IGCSE, relativo alle discipline di Math, Geography, Latin e English as Second Language. Dall'a.s. 2022-2023 si è introdotta anche la disciplina di Biology e si è sostituito l'inglese con corso e certificazione linguistica di livello B2 e C1.

Dall'anno scolastico 2018/2019, per rispondere ai bisogni di conoscenza e valorizzazione artistica e turistica del Territorio, viene introdotta un corso di A.u.R.E.u.s.; dall'a.s. 2022-2023 l'attività si è trasformata in un percorso di approfondimento per gli studenti di tutti gli indirizzi/opzioni/curvature dal nome Beni Culturali e restauro

Il Collegio docenti, in considerazione dei bisogni di formazione dell'utenza, decide di avviare per gli studenti del Liceo Classico un percorso economico-giuridico a partire dall'anno scolastico 2019/2020, trasformatosi attualmente in materia facoltativa, e dall'a.s. 2022-23 un percorso di approfondimento per gli studenti del triennio di matematica denominato Matematica +.

I due licei, nell'anno scolastico 2018/2019, sono confluiti in un unico istituto, denominato Liceo " Simone- Morea".

Lo scorso anno, 2022-23, è stata autorizzato dal Ministero dell'istruzione e merito il percorso nazionale di potenziamento e orientamento biologia con curvatura biomedica, attivo a partire dalla 3^a classe di qualsiasi indirizzo/opzione/curvatura.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Fisica	3
	Informatica	4
	Lingue	2
	Scienze	3
	Flipped classroom	1
	Aula per la ricerca e innovazione didattica	1
Biblioteche	Classica	2
	sale lettura	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	pista di atletica	1
Servizi	Servizio trasporti presso piscina convenzionata	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	2
PC, proiettore e casse nelle aule	22

Approfondimento

Il Liceo "Simone- Morea", ha una consistente dotazione informatica e una eccellente connessione wifi nei tre plessi prospicienti che ospitano tutto il liceo. Negli ultimi anni, infatti, la scuola ha beneficiato dei finanziamenti europei e ministeriali finalizzati all'acquisizione di dotazioni tecnologiche e impianti Lan WLAN. In tutte le classi dei plessi, ci sono LIM o lavagne con proiettore o televisori quasi tutti interattivi e un computer portatile. Tutte le sale docenti sono dotate di PC comprese le due palestre coperte.

La scuola si è dotata recentemente di:

- attrezzature per lo studio delle STEAM e di stampanti 3D;
- attrezzature per lo studio di energie rinnovabili e agricoltura sostenibile (Laboratori EDUGREEN)

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, sono stati progettati e si stanno allestendo ambienti di apprendimento specifici per l'utilizzo di fondi di cui il Liceo Simone Morea è risultato beneficiario, finalizzati alla realizzazione:

- dell'azione denominata "Next generation classrooms" (€186.576,95)
- dell'azione denominata "Next generation labs" (€124.044,57)

I relativi dettagli sono indicati in sezioni specifiche presenti nell'area del PNRR in seguito riportate

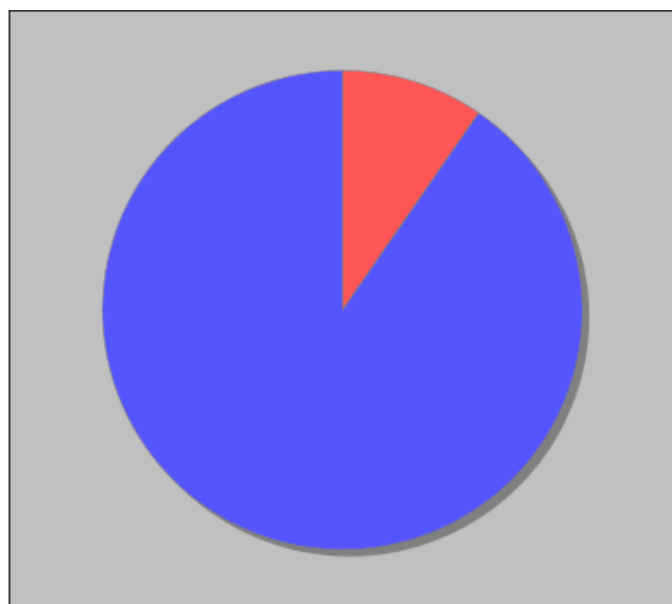


Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	24

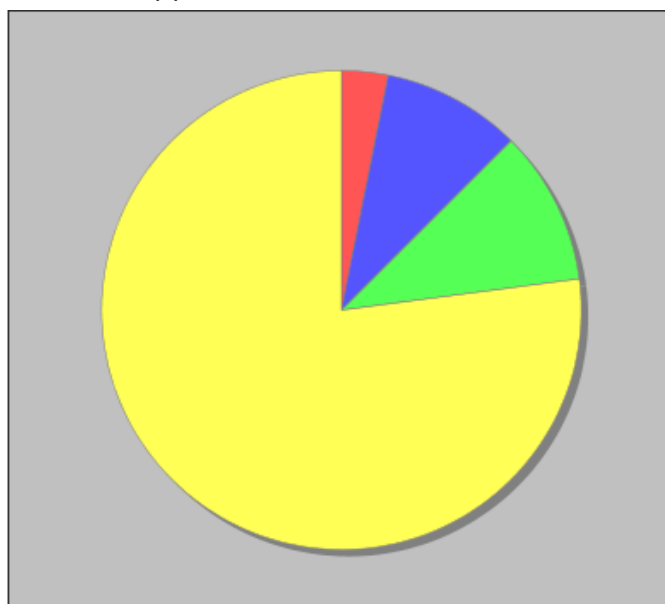
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

Il Liceo "Simone- Morea", come si evince dai grafici, è caratterizzato da una certa stabilità dell'organico. La mobilità dei docenti è del tutto contenuta e riferita solo all'ultimo triennio scorso. Sicuramente questi dati sono indice di un buon clima relazionale all'interno del liceo e di corrette interazioni fra tutte le componenti della comunità scolastica: il dirigente, gli studenti, i docenti e il personale tecnico e amministrativo. Se la stabilità del corpo docente è garanzia di esperienza e di



professionalità, va riconosciuta ai docenti - la cui età anagrafica media, di circa cinquanta anni, è rappresentativa della media nazionale - la volontà di fuggire da dinamiche di reiterazione delle consuete metodologie e di aprirsi invece all'innovazione tecnologica e allo svecchiamento della didattica. Ne sono prova la massiccia partecipazione ai corsi di aggiornamento, anche organizzati dalla Rete delle Scuole del Distretto N.6 Puglia e dallo stesso Collegio dei Docenti, relativi alle tematiche:

- didattica digitale;
- metodologia del debate;
- metodologia CLIL e lingua inglese;
- nuovi linguaggi e STEM;

Nel corso degli anni il Liceo si è arricchito, per affrontare l'introduzione dei nuovi indirizzi di studio, di nuovi profili professionali, come quello dei docenti di discipline giuridico-economiche e di insegnanti in possesso di numerose certificazioni di carattere linguistico e informatico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'attività del Liceo SIMONE MOREA si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025, in continuità con il triennio 2019-2022, al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e il relativo piano di miglioramento, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al riordino dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Liceo garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

Esso tiene ancora conto degli effetti degli eventi pandemici e delle sempre più persistenti problematiche ambientali, oltre che sociali, con uno sguardo teso a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame tra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni esistenti e non compromette quelle future, "per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo."



Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui la scuola dispone, la motivazione, il clima relazionale, il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, l'assunzione di un modello operativo finalizzato al miglioramento dei processi da mettere in atto, non possono sussistere solo per effetto delle azioni disposte dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutto il personale, docente e non, in quanto elemento indispensabile per l'implementazione del piano che superi il mero adempimento burocratico per divenire reale strumento di lavoro attraverso il quale valorizzare risorse umane, strumentali e strutturali, e in grado di fornire una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Per rispondere a queste finalità:

- costituiscono parte integrante del Piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento [art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80], rivisitati alla luce degli esiti delle prove INVALSI, e dei risultati scolastici
- le attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze chiave sono definite tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI (i dati si riferiscono al Grado 13/classi quinte), che allo stato attuale evidenziano:

in Italiano

-un miglioramento del punteggio generale ottenuto dalla scuola nel complesso, che si attesta a livelli superiori rispetto ai parametri regionali, del Sud e nazionali.

in Matematica

- un miglioramento del punteggio generale ottenuto dalla scuola nel complesso, che si attesta a livelli superiori rispetto ai parametri regionali, del Sud e nazionali per il Liceo Classico;

-una lieve flessione del punteggio generale a fronte di esiti che restano comunque in linea con la regione, superiori al Sud e inferiori al dato nazionale per il Liceo Scientifico.

in Inglese

-un miglioramento degli esiti in termini assoluti ed in confronto con regione e sud registrato sia per il reading sia e soprattutto per il listening.

- L'offerta formativa è formulata tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti



locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola in una prospettiva che promuova nelle nuove generazioni la consapevolezza dei temi legati alla transizione ecologica e la costruzione di un nuovo modello economico inclusivo e sostenibile.

- Il Piano dettagliato farà particolare riferimento alle priorità riguardo alla progettazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare in coerenza con la normativa vigente.

Le attività e i principi ispiratori del piano sono recepiti nelle programmazioni didattiche e dei consigli di classe per tutte le classi. Le stesse fanno riferimento anche a percorsi di tutoring e peer education, ad attività di sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali eventualmente presenti, a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento, a piani formativi personalizzati per studenti atleti, alla programmazione di attività extracurricolari ed extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica ricerca processi di insegnamento /apprendimento:

- efficaci nell'ottica della personalizzazione;
- innovativi e rispondenti alle aspettative di alunni e genitori anche attraverso un uso costante dei laboratori e delle tecnologie;
- fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale allo scopo di valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni ;
- che utilizzino criteri e parametri comuni di valutazione al fine di uniformare le modalità di valutazione per migliorarne la trasparenza attraverso la conoscenza diffusa dei criteri adottati ed una coerente applicazione;
- che siano in grado di sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo la partecipazione alle attività proposte e la conoscenza dei beni e delle aree archeologiche della città.



Priorità: obiettivi formativi individuati dalla scuola

La scuola, al fine di ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e prepararsi ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro, individua i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle specificità degli indirizzi/opzioni di studio in relazione al curriculum definito al loro interno, attraverso una riflessione ed eventuale revisione anche strutturale dell'ampliamento dell'offerta formativa che intercetti i bisogni del territorio e li traduca in percorsi formativi nella cornice di una visione strategica del contesto territoriale in raccordo con le trasformazioni in atto dettate dal piano di ripresa nazionale e locale;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in una prospettiva concreta di internazionalizzazione mediante processi e azioni fondati sullo scambio interculturale - progetti collaborativi basati sull'impiego delle TIC (eTwinning) e sulla mobilità studentesca e dei docenti (Erasmus), scambi individuali e/o di classe - oltre che sul rafforzamento di percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche e sull'utilizzo della metodologia Content Language Integrated learning (CLIL);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche attraverso una didattica laboratoriale e innovativa basata sull'uso delle TIC, più consone alla tipologia di apprendimento dei giovani e con particolare riguardo alle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento specifico alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), per la promozione del protagonismo degli studenti, dell'apprendimento attivo e cooperativo, del benessere relazionale;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la promozione della cultura della solidarietà e della cura dei beni comuni nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri, con la partecipazione ad eventi nel territorio e da promuovere anche all'interno dei locali scolastici, in coerenza con i contenuti normati introdotti con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali attraverso visite guidate e la partecipazione ad eventi, seminari, convegni in una prospettiva finalizzata a conoscere e perseguire gli obiettivi, di carattere universale, dell'Agenda 2030



fondati sull'integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica) attraverso un diretto coinvolgimento nel processo di transizione ecologica, uno degli assi del PNRR;

- potenziamento di una didattica orientativa trasversale a tutte le discipline e rivolta, in entrata, ai segmenti formativi delle scuole secondarie di I grado e, in uscita, verso il mondo del lavoro e dell'impresa ma soprattutto verso l'università.
- potenziamento dei rapporti con l'Università e i Poli di eccellenza nazionali ed esteri
- potenziamento e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e in sintonia con il piano strategico regionale per l'educazione alla salute, con particolare riferimento all'alimentazione, e ad uno dei pilastri del piano di Rigenerazione, ovvero la rigenerazione dei comportamenti, attraverso una progettualità di Istituto che promuova anche in orario extracurricolare la pratica di attività mirate;
- potenziamento delle discipline giuridico-economiche o introduzione di altre discipline linguistiche anche attraverso la possibilità di incidere sul curriculum o di introdurre insegnamenti opzionali aggiuntivi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del secondo ciclo dell'indirizzo classico per promuovere competenze di cittadinanza attiva anche di respiro internazionale;
- sviluppo del pensiero logico-computazionale e delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, dei dispositivi informatici e di tools specifici, nel rispetto e valorizzazione dei principi della cittadinanza digitale;
- promozione di un apprendimento per "costruzione" della conoscenza che guarda oltre le discipline e un uso critico e riflessivo della tecnologia quale acceleratore di apprendimenti;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo, quest'ultimo, pur non rientrando tra le criticità del nostro istituto, è sicuramente un fenomeno in costante diffusione tra i giovani;
- promozione di strategie che incrementino l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento;
- promozione di azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione attraverso percorsi progettuali per lo sviluppo di competenze trasversali e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti anche in collaborazione con strutture e/o ordini professionali preposti;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese nell'ottica dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

- realizzazione di PCTO con Enti, imprese e rappresentanti dei settori produttivi e professionali che possano rendere sempre più significativo l'apprendimento e orientare gli studenti verso le scelte lavorative future con particolare attenzione e in coerenza con la specificità dei percorsi formativi seguiti dagli studenti e in un'ottica di opportunità formative innovative e "in situazione"
- attivazione di percorsi formativi e iniziative rivolti alla valorizzazione del merito degli studenti;
- partecipazione a bandi, concorsi, progetti promossi da enti pubblici e privati
- promozione della cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti
- promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso in collaborazione anche con enti e servizi esterni e con il contributo delle realtà del territorio
- promozione di iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio.
- valorizzazione degli alunni eccellenti, mediante la realizzazione di percorsi formativi con il supporto e in collaborazione anche di Dipartimenti Universitari finalizzati alla partecipazione a gare, concorsi locali e nazionali
- promozione di iniziative finalizzate a sviluppare un sano dibattito tra gli studenti su tematiche di attualità e di interesse comune, anche attraverso nuove metodologie (debate) e tecniche comunicative innovative (podcast, uso dello streaming), che possano gradualmente superare i confini interni dell'ambiente scolastico e trasformarsi in iniziative di sano protagonismo dei nostri giovani studenti nel dibattito culturale attuale, in relazione alle trasformazioni in atto, in questo delicato momento di superamento della crisi mondiale, finalizzate alla salvaguardia del loro futuro, anche al fine di ridurre i conflitti tra le generazioni per una crescita comune in modo sostenibile
- partecipazione alle iniziative del PON per la Programmazione 2021-2027 nell'ambito di azioni a valere sia sul FSE sia sul FESR per affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento e implementare l'offerta formativa relativamente agli assi di intervento previsti dalla programmazione dei Fondi Strutturali Europei
- partecipazione alle iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.), in particolare nella direzione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), del Piano RiGenerazione Scuola e del PNRR
- partecipazione alle iniziative della Regione Puglia per azioni a valere sui vari assi del PO (Capitale Umano, Inclusione sociale) in ambito di potenziamento delle competenze chiave



anche linguistiche e di orientamento al lavoro

- partecipazione alle iniziative dell'USR Puglia in ambito di innalzamento e/o potenziamento di competenze chiave, linguistiche, trasversali, e di formazione anche in rete



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del triennio

Traguardo

-Aumento di 2-3 punti negli esiti INVALSI di matematica licei scientifici e Inglese (quinte) per puntare al raggiungimento del livello nazionale - Incremento graduale del numero di studenti collocati nella fascia di livello massimo

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Promuovere il miglioramento continuo**

Il percorso si articola in diverse attività finalizzate a potenziare le competenze chiave in italiano, matematica e inglese nel corso del triennio di vigenza del PTOF 2022/2025.

Le attività, destinate al secondo biennio al fine di rafforzare la fascia delle eccellenze e migliorare gli esiti nei confronti del dato nazionale, saranno prioritariamente quelle finanziate da fondi comunitari e nazionali (PNRR, FSE, POR, MIM, Erasmus+); in subordine sarà utilizzato l'organico dell'autonomia disponendo di risorse professionali nelle classi di concorso afferenti le discipline in cui è necessario intervenire per innalzare le competenze chiave; successivamente si accederà a fondi del MOF e del P.A. (contributo volontario delle famiglie) se disponibile.

Le attività si realizzeranno in orario extracurricolare, al termine delle lezioni, per venire incontro ai bisogni espressi dagli studenti pendolari per problematiche legate ai mezzi di trasporto e/o in curricolare solo possibile in relazione alla tipologia di intervento (gruppi di lavoro per una didattica laboratoriale in contemporaneità).

Al termine di ogni annualità, si somministreranno agli studenti del terzo e quarto anno prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese al fine di monitorare i processi messi in atto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del triennio

Traguardo



-Aumento di 2-3 punti negli esiti INVALSI di matematica licei scientifici e Inglese (quinte) per puntare al raggiungimento del livello nazionale - Incremento graduale del numero di studenti collocati nella fascia di livello massimo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare l'azione didattica ed educativa attraverso percorsi progettuali curriculari /extracurriculari per il potenziamento e il recupero delle competenze chiave in italiano, matematica e inglese, utilizzando anche metodologie innovative

Monitorare gli esiti attraverso prove comuni nelle classi terze e quarte in Italiano, Matematica e Inglese

Monitorare processi ed esiti

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale in tutte le classi e in tutte le discipline

Incrementare l'uso dei laboratori

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Potenziare il confronto professionale tra i docenti per migliorare ed arricchire l'offerta didattica, attraverso un più diffuso coinvolgimento attivo nelle fasi organizzative, progettuali e di ricerca-azione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sostenere il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti nella progettazione e realizzazione delle attività scolastiche

Attività prevista nel percorso: Interventi per potenziare le competenze chiave in Italiano

Descrizione dell'attività

- Potenziamento della lettura sia in classe che a casa da realizzare in tutte le discipline anche attraverso la pratica del debate, che promuove la ricerca attiva e l'analisi critica delle fonti da parte degli studenti;
- Realizzazione del progetto Lettura in tutte le classi interessate, che prevede la riflessione linguistico-tematica del testo ed il raffronto con esperienze personali; la progettazione e stesura dell'intervista all'autore (in gruppi); il feedback sull'evento e la realizzazione di un prodotto finale (saggio, poster/infografica, podcast, book trailer);
- Promozione della partecipazione degli studenti, in particolar modo delle eccellenze, a Concorsi e Gare in ambito linguistico-letterario;
- Supporto sistemico, attraverso sportelli settimanali didattici



liberamente fruibili, finalizzato al recupero/potenziamento delle competenze di base in ambito alfabetico-funzionale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate PROGETTI PTOF finanziati da P.A.

Responsabile Coordinatore del dipartimento di italiano/docenti dell'organico dell'autonomia con ore a completamento/esperti e tutors del progetto

Accrescere la padronanza linguistica sviluppando competenze mirate alla comprensione, interpretazione, valutazione e produzione del testo scritto in rapporto a scopi comunicativi, usi lessicali e riflessione sulla lingua:

Risultati attesi

- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare criticamente testi articolati, di diversa natura, cogliendone non solo i principali nuclei concettuali, ma anche gli aspetti linguistici e retorico -stilistici.
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato
- Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli storicamente e culturalmente e fornendone un'interpretazione personale e critica.



Attività prevista nel percorso: Interventi per potenziare le competenze chiave in Matematica

Descrizione dell'attività	<p>-Introduzione di attività STEM da realizzarsi:</p> <ul style="list-style-type: none">• nell'ambito dei moduli formativi di orientamento per ogni anno di corso;• nell'ambito dei percorsi progettati a valere sul PNRR per tutti gli studenti interessati <p>- Promozione della partecipazione degli studenti, in particolar modo delle eccellenze, a Concorsi e Gare in ambito matematico-scientifico</p> <p>- Supporto sistemico, attraverso sportelli settimanali didattici liberamente fruibili, finalizzato al recupero/potenziamento delle competenze di base in ambito matematico-scientifico.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) ATTIVITA' di POTENZIAMENTO da FIS
Responsabile	coordinatore del dipartimento di matematica e fisica/docenti dell'organico dell'autonomia con ore a disposizione/esperti e tutors deli progetti



Risultati attesi

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo, rappresentandole anche in forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
- Individuare strategie appropriate per il problem-solving.
- Analizzare dati e sviluppare deduzioni e ragionamenti.
- Affinare processi logico-induttivi attraverso metodologie dell'Inquiry based learning
- Affinare processi logico-deduttivi anche in termini astrattivi.

Attività prevista nel percorso: Interventi per potenziare le competenze in Inglese

Descrizione dell'attività

- Svolgimento di percorsi extra-curricolari di preparazione agli esami di certificazione di livello B1, B2 e C1 rivolti agli studenti del secondo biennio e quinto anno;
- Svolgimento di un modulo di preparazione all'esame di certificazione B1 in orario curricolare rivolto agli studenti delle classi seconde per potenziare le competenze multilinguistiche e preparare gli studenti interessati all'esame di certificazione B1;
- Realizzazione, in alcune classi, di progetti e-Twinning;
- Progettazione di Erasmus+ e di richiesta di accreditamento della scuola
- Promozione della partecipazione degli studenti, in particolar modo delle eccellenze, a Gare di debate
- Supporto sistemico, attraverso sportelli settimanali didattici liberamente fruibili, finalizzato al recupero/potenziamento delle



competenze di base in ambito linguistico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

PROGETTI PTOF finanziati da P.A.

Responsabile coordinatore del dipartimento di inglese/docenti dell'organico
dell'autonomia con ore a disposizione/esperti e tutors dei
progetti

Risultati attesi

- Essere in grado di condurre conversazioni anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto e agli interlocutori);
- Essere in grado di leggere, comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale, sociale e accademica;
- Produrre testi orali e scritti (anche di tipo argomentativo) lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti familiari, ad argomenti di interesse sociale e culturale;
- Saper utilizzare una varietà lessicale all'interno del corretto contesto grammaticale;
- Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio



Percorso n° 2: Valorizzare le competenze chiave europee

La scuola intende innanzitutto valorizzare e sistematizzare attività diversificate, strettamente connesse allo sviluppo/potenziamento delle competenze trasversali (attività curricolari ed extra-curricolari, Educazione civica, PCTO), avviando contestualmente un focus sulla correlazione tra didattica curricolare ed attività extracurricolari per rendere misurabili le ricadute in termini di acquisizione di competenze chiave europee nell'ottica delineata sia dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea di maggio 2018 sia delle ultime Linee guida per i PCTO e in coerenza con quanto previsto dal Piano Scuola 4.0, che richiede il rinnovo degli strumenti di programmazione e valutazione degli apprendimenti per favorire l'apprendimento delle competenze digitali.

A tal fine, la scuola ha inteso avviare il seguente percorso nella triennalità 2022-25:

1^ anno:

- a) elaborazione di un curricolo di istituto per le competenze chiave europee e relative rubriche di osservazione/valutazione;
- b) adeguamento della modulistica e dei piani di lavoro di dipartimento ed individuali, dei PDF di classe in riferimento al curricolo e alle rubriche elaborate;

2^ anno:

- a) attuazione del nuovo curricolo e utilizzo degli strumenti valutativi;
- b) prima analisi degli esiti funzionali al monitoraggio

3^ anno: monitoraggio quantitativo e qualitativo del percorso biennale e della ricaduta sul processo di apprendimento .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee



Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curriculum per le competenze chiave europee

Revisionare i piani di lavoro dipartimentali, individuali, dei PCTO e dell'Ed. civica

Realizzare una modulistica condivisa per la progettazione dei piani di lavoro, le schede di osservazione e le rubriche di valutazione

Monitorare processi ed esiti

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale in tutte le classi e in tutte le discipline



Incrementare l'uso dei laboratori

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare il confronto professionale tra i docenti per migliorare ed arricchire l'offerta didattica, attraverso un più diffuso coinvolgimento attivo nelle fasi organizzative, progettuali e di ricerca-azione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sostenere il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti nella progettazione e realizzazione delle attività scolastiche

Attività prevista nel percorso: Costruzione del curricolo delle competenze europee e relative rubriche di valutazione

Il collegio dei docenti, articolato per dipartimenti disciplinari, si è occupato della elaborazione di un curricolo di istituto per le competenze chiave europee e delle relative rubriche di osservazione/valutazione.

Descrizione dell'attività



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti/Tutti i docenti organizzati nei dipartimenti e nei gruppi di lavoro
Risultati attesi	Creazione di un curriculum di istituto per tutte le competenze chiave europee e relative rubriche di osservazione/valutazione

Attività prevista nel percorso: Modulistica e avvio raccolta dati

Descrizione dell'attività	Dopo aver adeguato la modulistica e i piani di lavoro di dipartimento ed individuali, i PDF di classe in riferimento al curriculum e alle rubriche elaborate, nel pentamestre dell'anno scolastico in corso, sperimenterà l'attuazione del nuovo curriculum e l' utilizzo degli strumenti valutativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Coordinatori di dipartimento/staff della dirigenza

Predisposizione della modulistica relativa ai piani di lavoro di dipartimento, di classe ed individuali che abbiano al loro interno specifici riferimenti al curriculum delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Avvio della valutazione delle competenze europee in tutte la classi con riferimento al curricolo e utilizzando la modulistica predisposta.

Prima raccolta degli esiti finali degli studenti in termini di competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio processi in atto

Descrizione dell'attività

Al termine della attuazione del nuovo curricolo e dell' utilizzo degli strumenti valutativi, la scuola procederà con una prima analisi degli esiti funzionali al monitoraggio quantitativo e qualitativo del percorso biennale e della ricaduta sul processo di apprendimento .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti organizzati per dipartimenti/gruppi di lavoro/funzioni strumentale area PTOF e area PCTO
Risultati attesi	<p>Realizzazione di un monitoraggio quantitativo che riguarda la valutazione delle competenze chiave europee acquisite dagli studenti con particolare riferimento alle competenze trasversali e qualitativo sulla percezione dell'efficacia del percorso realizzato.</p> <p>Confronto dei dati quantitativi con quelli raccolti l'anno precedente per monitorare l'andamento relativo alla acquisizione delle competenze da parte degli studenti.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In continuità con il piano di miglioramento, che punta al potenziamento delle competenze chiave sia disciplinari (italiano, matematica, inglese), sia trasversali, con particolare riferimento alle otto competenze europee e in particolare ad imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali, il Liceo Simone Morea individua tra le scelte strategiche della propria offerta formativa, quella di recepire con determinazione sia la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, che ha presentato il nuovo quadro di riferimento per le competenze chiave per l'apprendimento permanente, competenze ritenute oramai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale, sia l'impegno assunto dall'Assemblea Generale dell'ONU nella Risoluzione n. 70 che il 25 settembre 2015 adotta l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, [in vigore dal 1° gennaio 2016], a garantire un'educazione di qualità a tutti i livelli (scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, università e formazione tecnica e professionale), sia quanto riportato nel Piano RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole, pensato nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU, che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo;

Il Liceo condivide l'accento, nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, riservato alle competenze interculturali, sottese alle competenze linguistiche, che evidenzia come, in un mondo globalizzato, ormai connotato dalla mobilità degli individui a vari fini, siano necessarie competenze di decodifica di altre lingue e di altre culture per potersi relazionare e vivere insieme valorizzando la diversità quale base per costruire società democratiche. La competenza multilinguistica diviene competenza di cultura democratica, poiché implica il sapersi muovere all'interno dei contesti plurali del mondo attuale in cui le varie nazionalità e le diverse espressioni linguistico-culturali diventano fonte di prospettive di studio e/o di lavoro. Il principio di cittadinanza assume un significato irrinunciabile nella dimensione dei riferimenti dell'Unione Europea e il riconoscimento della piena autonomia alla "competenza di cittadinanza" (ex "competenze sociali e civiche") trasmette un valore forte dell'interazione proficua tra soggetto e comunità. Il riferimento nella Raccomandazione del Consiglio all'utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla



società, sostiene la convinzione maturata dalla comunità dell'istituto che la competenza digitale è fondamentale ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale in una dimensione europeista e globale.

Tutto ciò premesso, il Liceo intende costruire un'area progettuale integrata e innovativa che attraversando alcuni goals proposti nei tre documenti citati consenta di realizzare nel prossimo triennio interventi informativi, formativi e di ricerca-azione che supportino determinate caratteristiche di specifici traguardi, coerenti anche con il profilo educativo culturale personalizzato in uscita dei propri studenti. Una particolare attenzione sarà rivolta da un lato alla valorizzazione del territorio nelle sue più variegate espressioni (produttive, dei servizi, artistiche e culturali), dall'altro alla internazionalizzazione con il fine di conoscere e confrontare realtà culturali e sociali differenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzando anche i finanziamenti ottenuti con il PNRR, la scuola si sta indirizzando verso un cambiamento delle metodologie innovative, puntando su una pluralità di approcci pedagogici che utilizzino strumenti e impostazioni tese a migliorare innanzitutto l'aspetto motivazionale ed emozionale. Tutto ciò è finalizzato ad un miglioramento dei livelli di apprendimento e ad uno sviluppo delle competenze chiave trasversali in un clima di collaborazione, creatività e originalità.

Attraverso il nuovo piano di formazione del personale docente, le attività innovative riguarderanno:

- la didattica digitale
- la didattica laboratoriale attraverso un approccio che richiami le metodologie delle discipline STEAM (problem-based learning; inquiry-based learning; project-based learning)
- il debate
- esperienze di Erasmus + ed e-Twinning finalizzate al confronto, alla condivisione e cooperazione



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La revisione delle modalità di valutazione è richiesta dalle nuove metodologie didattiche. Nello specifico, dovrà cambiare l'ottica valutativa nel senso di intendere la valutazione non come atto conclusivo del processo di apprendimento-insegnamento ma come pratica ricorrente e continua nel corso del processo stesso. A tal scopo, la valutazione dovrà essere continuativa e formativa e si avvarrà degli opportuni strumenti (schede di osservazione, diari di bordo, ecc.) . Nell'ambito della revisione dei curricoli in funzione delle otto competenze chiave europee, in maniera naturale sono allo studio griglie e rubriche di valutazione disciplinari e schede di osservazione e rubriche di valutazione di tutte le competenze su cui si fonda il nuovo curricolo

○ CONTENUTI E CURRICOLI

In riferimento a quanto contenuto nella raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativo alle competenze chiave (v. allegato alla suddetta raccomandazione), la scuola ha inteso lavorare alla costruzione di un curricolo verticale teso al raggiungimento delle seguenti competenze chiave: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza imprenditoriale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Questa attività è in linea con quanto previsto nel Piano di Miglioramento ed è coerente con le



indicazioni fornite dal PNRR.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Active Learning for FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo Simone-Morea, ubicato su tre plessi vicini, ha optato per la realizzazione del progetto 'Active Learning for Future' che coinvolga, a rotazione, tutti gli studenti ed i docenti della scuola. Il progetto prevede n. 15 aule innovative standard e fisse e n. 8 aule 'specialised' o dedicate/tematiche a cui le classi accederanno a rotazione. Queste ultime saranno dislocate sui tre plessi in modo da circoscrivere gli spostamenti. La scuola, attraverso la progettazione di aule attrezzate, risponde ai bisogni di conoscenza, espressione e comunicazione dei ragazzi, caratterizzati da ansia di connessione, bisogno di fare esperienze diffuse, personalizzate, immersive. In particolare, il rafforzamento delle competenze digitali, oltre a preparare gli studenti per il mercato del lavoro futuro, sempre più fluido, contribuirà a sviluppare resilienza ed autonomia, consentendo loro di navigare sulla rete in sicurezza e di partecipare maggiormente alla vita democratica. Inoltre, il progetto mira a promuovere la didattica attiva attraverso il pieno coinvolgimento degli studenti, a creare un clima positivo dal punto di vista motivazionale e sereno dal punto di vista emozionale. Gli studenti condurranno le loro attività, sviluppando conoscenze, abilità e competenze chiave senza subire le pressioni di un sistema



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

orientato esclusivamente su una valutazione sommativa. Al contrario, gli studenti saranno osservati 'in azione' e saranno forniti loro feedback formativi al fine di sostenere il processo di apprendimento. Le aule 'specialised' saranno di tre tipi, replicate per ogni plesso. Aule del digital storytelling: gli ausili multimediali e digitali saranno utilizzati insieme a strumenti analogici per consentire agli studenti di organizzare la riflessione sull'esperienza narrativa da sviluppare. Le metodologie didattiche applicabili saranno: attività di ricerca, rielaborazione critica dei contenuti, realizzazione di compiti di realtà mediante flipped classroom, metodo Inquiry, cooperative learning, debate, project based learning con supporto digitale. Lo spazio dovrà garantire molteplici linguaggi (verbale, scritto, informatico). Aule STEAM : l'approccio sarà basato su pratiche didattiche innovative, metodologie collaborative e sull'interconnessione fra aree disciplinari. L'alunno ricercherà e troverà soluzioni concretizzando le proprie idee, diventando costruttore di conoscenze attraverso metodologie di apprendimento attivo quali il problem-solving creativo, la ricerca-azione, le scoperte guidate, il project-based learning. Aule immersive: consentiranno una nuova modalità di apprendimento che permetterà di vivere un'esperienza di formazione diversa attraverso la realtà virtuale aumentata. Si utilizzeranno strumenti come avatar, mondi virtuali, videogame e simulatori. Il tutto finalizzato ad esercitare e potenziare il coinvolgimento multisensoriale, la capacità mnemonica e innalzare la soglia di attenzione grazie ad esperienze ludiche. La realtà aumentata potrà essere abbinata all'e-learning tradizionale, in modo da associare a concetti teorici attività pratiche e rendere più divertente ed immediato il processo di acquisizione delle informazioni. Aule fisse: già dotate di monitor interattivi, saranno implementate con ulteriori dispositivi digitali, software di collegamento, arredi e rese fluide e adattabili, nella prospettiva di incoraggiare l'impegno attivo degli studenti, favorendo lo sviluppo di abilità imprescindibili per il futuro

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Creating our FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il Liceo Simone-Morea è ubicato su tre plessi prospicienti tra loro e articolato al suo interno su diversi indirizzi/opzioni che nello specifico Classico, Scientifico e Scientifico Scienze Applicate. Con riferimento a tale contesto il liceo ha optato per la realizzazione del progetto denominato 'Creating our FUTURE' che prevede la realizzazione di n. 3 laboratori, dislocati sui tre plessi, finalizzati a sostenere e orientare la formazione di tutti gli studenti del liceo verso le professioni del futuro senza tradire la vocazione formativa delle tre aree: classica, scientifica e tecnologica. La scuola, attraverso la progettazione dei tre labs, mira al rafforzamento delle competenze chiave europee e in particolare quelle digitali, imprenditoriali, sociali e di cittadinanza. In considerazione delle continue richieste provenienti dal mercato del lavoro, sempre più fluido, il progetto intende implementare le soft skills necessarie allo sviluppo delle capacità di autonomia professionale e di resilienza. Attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner coinvolti già concretamente nella definizione della vision del progetto, la scuola intende favorire lo sviluppo di PCTO ancor più incisivi attraverso l'utilizzo dei laboratori progettati con l'apporto delle professionalità e delle competenze presenti nel territorio in una prospettiva dinamica e competitiva caratteristica dell'attuale mondo lavorativo. Gli ambiti tecnologici di interesse previsti nei tre laboratori proposti sono: robotica e automazione, making e modellazione e stampa in 3D, analisi e studio dei big data, creazione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale e digital humanities. Le motivazioni alla base della progettazione dei tre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratori sono di seguito sintetizzate - LABORATORIO DI BIOINFORMATICA L'asse scientifico-tecnologico viene valorizzato attraverso uno studio ancor più mirato e specialistico della biologia. Con il laboratorio di bioinformatica, infatti, ci si propone di implementare il curriculum di scienze valorizzando le biotecnologie e le sue applicazioni; lo studio della Bioinformatica, infatti, in ottica interdisciplinare, offre la possibilità di sviluppare e mettere in atto competenze informatiche e di biologia molecolare finalizzata all'analisi approfondita del patrimonio genetico. - LABORATORIO DI ROBOTICA, A/R E IA Il laboratorio di Robotica e realtà aumentata e virtuale rappresenta una sfida importante da portare a scuola, per permettere agli studenti di sperimentare strategie, metodi e strumenti di lavoro caratteristiche delle professioni digitali del futuro. E' pertanto fondamentale poter disporre di dispositivi AR/VR utilizzati a supporto dell'attività didattica e di ricerca di soluzioni innovative. Tali dispositivi consentono di progettare, sviluppare e promuovere l'apprendimento di competenze professionalizzanti. - LABORATORIO DIGITALE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE Coinvolgendo aziende e start up locali, unitamente ad enti ed amministrazioni pubbliche, attraverso questo laboratorio si vuole puntare a valorizzare in chiave moderna i servizi culturali del territorio con la creazione e produzione di soluzioni che, realizzate per il patrimonio locale, rendano gli studenti capaci di creare strumenti di divulgazione culturale per rendere fruibile in cloud parte del patrimonio.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: TECNOARTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di migliorare la preparazione e le competenze degli studenti riguardo le discipline STEM, con particolare attenzione al superamento del gap delle studentesse in questo campo. Si prevede di coinvolgere gli studenti sia del liceo scientifico che del liceo classico, (classi dalla seconda alla quarta), valorizzando i contenuti dei rispettivi curricula e le competenze specifiche dei percorsi formativi. Le attività avranno la caratteristica di intrecciare le specificità dell'ambito tecnico-scientifico (matematica, fisica, chimica, biologia, informatica e disegno) con quello umanistico (storia, arte, filosofia), allo scopo di valorizzare una formazione completa dello studente liceale atta a consentire l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Il progetto mira al potenziamento dei laboratori esistenti (fisica, scienze, informatica) nonché alla impostazione di un laboratorio di biologia molecolare di base per perseguire l'obiettivo del "learning by doing". In particolare, si intende intervenire nei seguenti ambiti: - mappatura e valorizzazione delle risorse architettoniche e storiche del territorio (chiese rupestri, icone, ecc.) anche con la realizzazione di modelli tridimensionali sulla scorta delle rilevazioni topografiche effettuate con droni - rilevazione ed elaborazione di dati ambientali (temperatura, luminosità, umidità atmosferica, ecc.) e fenomeni dinamici (velocità dei gravi in movimento, accelerazione degli stessi, ecc.), utilizzando la piattaforma ARDUINO - analisi genetico-molecolari di alcune specie-spia, finalizzate al monitoraggio delle condizioni ambientali e del pool genico Le attrezzature necessarie per tali attività sono brevemente elencate di seguito: • stampante 3D multitool • KIT didattico termociclatore PCR, camera elettroforetica, transilluminatore • Datalogger con KIT di sensori modulari • Scheda programmabile con vaigetta ARDUINO • Drone completo di videocamera 4K • Banco di lavoro con piano ribaltabile • SW STEM di fotogrammetria 3D ROBOT

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

30/12/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, il Liceo Simone risulta beneficiario dei seguenti fondi:

- €186.576,95 finalizzati alla realizzazione dell'azione denominata "Next generation classrooms"
- €124.044,57 finalizzati alla realizzazione dell'azione denominata "Next generation labs"



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Come previsto dalle prime indicazioni fornite da D.M. 161 e relativi allegati e in attesa della pubblicazione delle Linee Guida, la scuola ha avviato le prime azioni:

- riunioni di dipartimento finalizzate alla disamina dei documenti per un primo confronto indirizzato alla formulazione di proposte progettuali;
- successiva condivisione in collegio docenti e consiglio di istituto dei confronti dipartimentali
- individuazione del gruppo di progettazione costituito da: D.S., DSGA, Animatore Digitale, Team digitale, Funzioni strumentali area PTOF, PCTO, Internazionalizzazione, docenti coordinatori di dipartimento, referenti, e un gruppo di studenti;
- Il gruppo di progettazione si è organizzato in gruppi di lavoro per svolgere le seguenti attività:
 - o Analisi SELFIE – strumento di accompagnamento per mappatura delle aree da migliorare
 - o Ricognizione delle attrezzature esistenti e creazione di un catalogo di quanto già disponibile nella scuola
 - o Ricerca buone pratiche
 - o Analisi delle implicazioni metodologiche e pedagogiche correlate all'utilizzo di ambienti innovativi di apprendimento
 - o Correlazioni e progettazione di esperienze di mobilità e/o e-twinning per docenti e studenti



Aspetti generali

Il curriculum del Liceo SIMONE MOREA rispecchia le innovazioni introdotte dalla riforma dei licei (DPR 15 marzo 2010 n.89 e le relative indicazioni nazionali) e presenta la seguente articolazione:

- corsi di liceo scientifico nuovo ordinamento a partire dall'a.s. 2010-11
- corsi con opzione di scienze applicate a partire dall'a.s. 2014-15
- corsi di nuovo ordinamento con curvatura sportiva con utilizzo della quota di autonomia per svolgere 3 ore settimanali di scienze motorie (una in più) e 2 ore settimanali di latino (una in meno), a partire dall'a.s. 2014-15
- corsi di liceo classico nuovo ordinamento a partire dall'a.s. 2010-11
- corsi di liceo classico con opzione Cambridge a partire dall'a.s. 2013-14

A partire dall'a.s. 2022-23 per le classi 3^a è stata autorizzata la sperimentazione nazionale del percorso di potenziamento e orientamento di Biologia con curvatura biomedica, destinato a tutti gli indirizzi/opzioni/curvature, che si concretizza con lezioni settimanali a mesi alterni tenute da docenti e medici dell'OMCEO di Bari.

A supporto del curriculum scuola, il liceo ha deliberato attività opzionali/progettuali di affiancamento per soddisfare i bisogni emersi, indirizzate in generale agli studenti di qualsiasi indirizzo liceale o mirate ad alcuni in particolare

- Diritto & economia: percorso proposto a tutti gli studenti del liceo in forma di materia facoltativa che, se scelta, entra nel curriculum con un'ora settimanale in aggiunta a quelle di ordinamento e resta quindi obbligatoria
- Beni culturali: attività progettuale laboratoriale sul campo, aperta a tutti gli studenti del liceo, di educazione alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio inteso quale risorsa non solo culturale, ma economica e fonte di esternalità positive
- Matematica +: attività progettuale di approfondimento orientata a rinforzare conoscenze e competenze in ambito logico-matematico per l'accesso a corsi di laurea in area scientifica o socio-sanitaria quale affiancamento ai percorsi curricolari del 4° e 5° anno del liceo classico

Il Piano triennale per i Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento e la Didattica Orientativa

Questa istituzione scolastica fornisce una programmazione unitaria delle esperienze di PCTO, che potranno variare nella fase di esperienza "on the job", in base alle disponibilità che la scuola acquisisce dai diversi attori territoriali, enti e strutture che possono entrare in partnership nella



gestione dei percorsi.

L'insieme delle attività e azioni di PCTO previste andrà a saturare progressivamente il monte ore complessivo previsto per i licei (90h).

In tutte le classi, inoltre, si svolgeranno moduli di orientamento formativo di 30 ore finalizzati a promuovere la didattica orientativa attraverso azioni volte allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza.

Per la più adeguata realizzazione dei percorsi e dei moduli sono previste le figure di tutor e di orientatore con compiti specifici declinati negli incarichi.

Altri Progetti di supporto e ampliamento dell'offerta formativa

In relazione alle priorità strategiche individuate, il liceo intende mettere in atto nel prossimo triennio un ampliamento dell'offerta formativa che si svilupperà intorno ai seguenti assi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche attraverso il corso Cambridge del Liceo Classico, in cui gli studenti potranno cimentarsi nello studio di alcune discipline anche in lingua inglese, la realizzazione di progetti miranti al conseguimento delle certificazioni linguistiche (livelli B1, B2 e C1) nonché l'attivazione di progetti e-Twinning e Erasmus
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche attraverso una didattica laboratoriale e innovativa, basata sull'uso delle TIC -Autocad, e attraverso la partecipazione a gare, olimpiadi e certamina, iniziative progettuali, in collaborazione con le università e l'uso costante dei laboratori in orario curricolare ed extracurricolare, anche orientate verso interventi per la transizione ecologica
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e la realizzazione di un curriculum di educazione civica basato su UdA di tipo interdisciplinare, fondate sul concetto di didattica attiva, aventi un focus sulla costituzione, l'Agenda 2030 e la cittadinanza digitale, la promozione di scambi di tipo individuale e di classe
- sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali,



attraverso il percorso progettuale intitolato "Beni culturali e restauro" e la realizzazione di PCTO volti a sostenere la transizione ecologica e, in collaborazione con il FAI, la valorizzazione dei beni culturali

- promozione di iniziative finalizzate a sviluppare un sano dibattito tra gli studenti su tematiche di attualità e di interesse comune attraverso nuove metodologie (debate) e tecniche comunicative innovative (podcast, uso dello streaming), che possano gradualmente superare i confini interni dell'ambiente scolastico e trasformarsi in iniziative di sano protagonismo dei nostri giovani studenti nel dibattito culturale attuale, in relazione alle trasformazioni in atto, in questo delicato momento di superamento della crisi mondiale, finalizzate alla salvaguardia del loro futuro, anche al fine di ridurre i conflitti tra le generazioni per una crescita comune in modo sostenibile



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "SIMONE - MOREA"

BAPS370006

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "SIMONE - MOREA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "SIMONE - MOREA" BAPS370006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	5	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
FISICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	0	0	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "SIMONE - MOREA" BAPS370006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO ARTICOLAZIONE SPORTIVA (QUOTA AUTONOMIA)-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "SIMONE - MOREA" BAPS370006 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

COPIA DI QO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "SIMONE - MOREA" BAPS370006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso sono previste n. 33 ore curricolari per l'insegnamento trasversale di educazione civica articolate lungo tutto il corso dell'anno scolastico con cadenza settimanale.

Approfondimento

Si riporta, in allegato, il quadro orario del percorso Cambridge del Liceo classico deliberato dagli organi collegiali.



Allegati:

PIANO DEGLI STUDI 22-25.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO "SIMONE - MOREA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum del Liceo scientifico "Sante Simone" rispecchia le innovazioni introdotte dalla riforma dei licei (DPR 15 marzo 2010 n.89 e le relative indicazioni nazionali) e presenta la seguente articolazione:

1. corso di nuovo ordinamento a partire dall'a.s. 2010-11
2. corso di nuovo ordinamento al cui interno è stata utilizzata la quota in autonomia per svolgere 3 ore settimanali di scienze motorie (una in più) e 2 ore settimanali di latino (una in meno), a partire dall'a.s. 2014-15
3. corso con opzione di scienze applicate a partire dall'a.s. 2014-15

Il curriculum del Liceo classico "Domenico Morea" rispecchia le innovazioni introdotte dalla riforma dei licei (DPR 15 marzo 2010 n.89 e le relative indicazioni nazionali) e presenta la seguente articolazione:

1. corso di nuovo ordinamento a partire dall'a.s. 2010-11
2. liceo classico - opzione Cambridge

Per entrambi i licei, classico e scientifico, a partire dell'anno scolastico 2022-23, sono stati introdotti:

- a) la materia facoltativa diritto ed economia per un'ora settimanale a partire dalle prime classi
- b) il progetto Beni culturali e restauro per un'ora settimanale a partire dalle prime classi



c) Sperimentazione nazionale autorizzata dal M.I del percorso di potenziamento e orientamento di Biologia con curvatura biomedica a partire dalle classi terze

Per il solo Liceo Classico, a partire dell'anno scolastico 2022-23, è stato introdotto il progetto Matematica plus per un'ora settimanale a partire dalle quarte classi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini oggi

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione artt. 1-12



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Dalla cittadinanza italiana a quella europea**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La nostra impronta ecologica e l'Agenda 2030**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'ecologia fra sviluppo economico e tutela del made in Italy**

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La rete: opportunità e rischi**



Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere le forme costituzionali delle civiltà antiche e moderne.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e Geografia

○ Conoscere le diverse tipologie di organizzazioni mafiose.

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

○ **Conoscere i principi fondamentali della Costituzione artt. 1-12**

Essere consapevole dei propri doveri di Cittadino e dell'esercizio dei propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

○ **Conoscere i principali organi costituzionali.**

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

○ **Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e l'UE**

Analizzare il ruolo e le relazioni tra le diverse istituzioni italiane ed europee e saper individuare le differenze tra gli organismi istituzionali italiani, europei e internazionali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

○ **La corresponsabilità nella difesa dell'ambiente**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **L'agenda 2030**

Conoscere nel dettaglio i contenuti dell'Agenda 2030 e le implicazioni dei specifici goals

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **La correttezza in rete**

Conoscere la netiquette e il manifesto di una comunicazione non ostile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica

○ **La democrazia in rete**

Conoscere il digital divide e l'alfabetizzazione informatica. Le Fake news



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

○ I rischi della rete

I nuovi diritti del cittadino on line, la gestione dei big data e i rischi per la democrazia

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In riferimento a quanto contenuto nella raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativo alle competenze chiave (v. allegato alla suddetta raccomandazione), la scuola sta lavorando alla costruzione di un curricolo verticale teso al raggiungimento delle seguenti competenze chiave: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza imprenditoriale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il curricolo, in fase di sperimentazione nell'anno scolastico in corso, sarà oggetto di monitoraggio al fine di introdurre eventuali correttivi.

Questa attività è in linea con quanto previsto nel Piano di Miglioramento ed è coerente con



le indicazioni fornite dal PNRR.

Si allega curricolo verticale delle competenze chiave europee.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave europee.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di indirizzare la didattica sullo sviluppo delle competenze chiave trasversali e valutarne l'acquisizione da parte degli studenti, la scuola sta procedendo nel triennio 22-25, così come previsto nel Piano di Miglioramento, alla introduzione e sperimentazione di un curricolo verticale di tutte le otto competenze chiave (v. paragrafo precedente) e a rendere coerenti con esso i piani di lavoro dipartimentali, di classe ed individuali nonché le rubriche di valutazione.

A seguito della elaborazione del predetto curricolo, pertanto, la scuola potrà monitorare anche lo sviluppo delle competenze chiave attraverso la normale attività didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola, come previsto dalla Legge 92/2019, ha costruito un curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica precisando, per ciascun anno di corso, non solo i nuclei tematici e le attività da svolgere ma anche gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze chiave sociali e di cittadinanza.

Contribuiscono, inoltre, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, anche le attività esplicitate nei moduli dell'orientamento formativo previsti per tutti gli anni di corso e trattati in seguito nella sezione loro dedicata.



Si allega il curricolo di educazione civica.

Allegato:

23-24 Curriculum Ed Civ.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il corso di nuovo ordinamento al cui interno è stata utilizzata la quota in autonomia per svolgere 3 ore settimanali di scienze motorie (una in più) e 2 ore settimanali di latino (una in meno), a partire dall'a.s. 2014-15, è costituito da classi che afferiscono al "percorso sportivo", aventi le caratteristiche di seguito specificate. In queste classi viene data maggiore rilevanza all'attività sportiva quale elemento finalizzato al benessere inteso sia come migliore condizione psico-fisica personale, sia come star bene con gli altri. Nell'a.s. 2021-22, nell'ambito dei campionati studenteschi organizzati dal Ministero dell'istruzione, i nostri alunni si sono distinti conseguendo risultati che hanno configurato la nostra scuola come una delle più titolate dell'intera regione nell'anno scolastico 2021-22 a livello sportivo.

TENNIS FEMMINILE: campione regionale e ammissione alla fase nazionale a Palermo

TENNIS TAVOLO: secondo posto nella fase regionale

TORNEO DI SCACCHI FEMMINILE: secondo posto nella fase regionale

TORNEO DI SCACCHI MASCHILE-MISTA: terzo posto nella fase regionale

TORNEO DI SCACCHI A SQUADRA FEMMINILE: primo posto nella fase nazionale

TORNEO DI SCACCHI INDIVIDUALE FEMMINILE: primo e secondo posto nella fase regionale

TORNEO DI SCACCHI INDIVIDUALE MASCHILE: terzo posto nella fase nazionale.

Anche nell'a.s. 2022-23 sono stati conseguiti esiti apprezzabili a livello di qualificazione sia regionale sia nazionale.

Al di là degli ottimi risultati conseguiti nelle varie discipline sportive, i campionati



studenteschi hanno permesso a molti alunni/e di partecipare attivamente alle specialità sportive proposte dal Dipartimento di scienze motorie.

In allegato, l'organizzazione delle attività sportive nell'arco quinquennale del percorso di studi.

Allegato:

1curvatura sportiva.pdf

Insegnamenti opzionali

Per tutti i corsi è possibile seguire l'insegnamento opzionale di n. 1 ora settimanale di Discipline giuridiche ed economiche a partire dall'a.s. 2022-23. Tale insegnamento ha la finalità di integrare e arricchire la preparazione degli studenti con l'acquisizione di conoscenze e competenze relative alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, al tema della Cittadinanza e della Costituzione, al diritto del lavoro, al diritto commerciale, ai fondamentali sistemi e principi economici.

Il Liceo Classico "Morea" è scuola partner del Cambridge International Examinations, il più importante ente educativo internazionale in lingua inglese, con accesso ai programmi Cambridge e alle qualificazioni internazionali spendibili nelle più prestigiose Università al mondo. Cominciando con la necessaria gradualità, nelle sezioni dedicate e nei differenti anni di corso, verranno perseguiti gli obiettivi per le certificazioni dell'insegnamento relative a Matematica (Mathematics), Geografia (Geography), Biology (Biologia) e Latino (Latin). La differenza, nell'impostazione dell'azione educativa, non è semplicemente nell'insegnare la disciplina in inglese, ma nel proporre un programma che si integra con il curriculum internazionale e nell'approccio alla disciplina, che stimola il pensiero creativo ed il problem solving. Le certificazioni Cambridge sono ampiamente riconosciute dalle università in termini di crediti: la maggior parte degli alunni certificati Cambridge hanno superato brillantemente i vari test di sbarramento universitario in diversi Paesi del mondo. Per ulteriori informazioni, si può consultare il sito internet: <http://www.cie.org.uk/>



Allegato:

Cambridge_Giuridico-economico.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "SIMONE - MOREA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Il planetario**

Gli studenti delle classi prime dovranno autonomamente documentarsi in relazione ai nomi, alle dimensioni, alle distanze dei pianeti e, organizzati in gruppi, suddividendosi i compiti, dovranno realizzare il modello di un planetario costruendone tutti gli elementi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percepire le differenze effettive dei pianeti e le caratteristiche di ognuno di essi.



Comprendere la misura di distanza tra pianeti espressa in termini di unità astronomiche

○ Azione n° 2: Casinò in classe

L'attività consiste nel mettere in scena un casinò con attività e giochi connessi con il calcolo delle probabilità.

Gli alunni delle classi seconde si divideranno in gruppi ed ogni gruppo progetterà una esperienza completa con il relativo calcolo delle probabilità.

Successivamente gli alunni si trasformeranno in "clienti del casinò" scambiandosi le esperienze come fruitori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire padronanza con la probabilità e lo studio statistico delle eventuali vincite/perdite osservate durante la simulazione della vita del casinò

Comprendere i rischi del gioco d'azzardo ponendo l'attenzione alle bassissime probabilità di vincita



○ **Azione n° 3: alla scoperta ... della fisica**

Gli studenti delle classi terze, suddivisi in piccoli gruppi, dovranno realizzare interamente e autonomamente un esperimento dal quale dedurre il valore dell'accelerazione gravitazionale o il principio di conservazione della quantità di moto. Effettueranno la raccolta dei dati e la rispettiva analisi, con l'utilizzo del foglio elettronico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprensione delle leggi fisiche legate alla gravitazione e al principio di conservazione della quantità di moto

Approfondire l'utilizzo del foglio elettronico per l'analisi dei dati raccolti

○ **Azione n° 4: dal laboratorio alla**



divulgazione...protagonisti-pubblicisti?

Gli studenti delle classi quarte, suddivisi in piccoli gruppi, dovranno realizzare interamente e autonomamente un esperimento attraverso il quale verificare le conoscenze teoriche. Effettueranno la raccolta dei dati e la rispettiva analisi, con l'utilizzo del foglio elettronico. Dovranno scegliere la modalità con cui presentare il lavoro ad una specifica utenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La comprensione delle leggi fisiche

Approfondire l'utilizzo del foglio elettronico per l'analisi dei dati raccolti

Conoscere ed utilizzare le tecniche della divulgazione scientifica

○ **Azione n° 5: Circuiti & circuiti**

Gli studenti delle classi quinte, suddivisi in piccoli gruppi, progetteranno, aiutandosi con la ricerca in rete, circuiti diversi per ciascun gruppo (circuiti con batterie utilizzando materiale povero e circuiti resistivi con LED).



Realizzeranno un tutorial che spieghi l'esperienza fatta, simulando l'inserimento in rete come visione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere le leggi che caratterizzano i circuiti

Acquisire consapevolezza dei vantaggi dell'utilizzo di LED in termini di ecosostenibilità

Conoscere ed utilizzare le tecniche della divulgazione scientifica



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "SIMONE - MOREA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste sono: la compilazione questionario sugli stili di apprendimento e sulla motivazione allo studio; la ricerca delle fonti affidabili e successiva sistematizzazione in mappa concettuale; attività STEM con focus sull'IBL e la didattica laboratoriale; il progetto lettura con intervista all'autore; la visita al territorio accompagnata da attività preparatorie e di metacognizione e attività di orientamento narrativo e/o di self-construction.

Allegato:

Modulo_orientamento_formativo_1°.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività programmate in contesti di ampliamento dell'offerta formativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste sono: di identificazione dei punti di forza e di debolezza e di sviluppo del mindset dinamico; di confronto tra informazioni provenienti da diverse fonti e selezione in base allo scopo con successiva costruzione di quadri di sintesi afferenti a diverse aree disciplinari; attività STEM con focus sull'IBL e la didattica laboratoriale; il progetto lettura con intervista all'autore; la visita al territorio accompagnata da attività preparatorie e di metacognizione e attività di orientamento narrativo e/o di self-construction.

Allegato:

Modulo_orientamento_formativo_2°.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività programmate in contesti di ampliamento dell'offerta formativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività previste sono le seguenti: di promozione delle conoscenze di sé (in ambito PCTO); di project work su tematiche trasversali di educazione civica, attività STEM con focus sull'IBL e la didattica laboratoriale; il progetto lettura con intervista all'autore; la visita al territorio accompagnata da attività preparatorie e di metacognizione; compilazione dell'e-portfolio.

Allegato:

Modulo_orientamento_formativo_3°.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività programmate in contesti di ampliamento dell'offerta formativa

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività previste sono le seguenti: orienteering con enti di istruzione superiore; project work su tematiche trasversali di educazione civica, attività STEM con focus sull'IBL e la didattica laboratoriale; la settimana dell'economia con la ConfCommercio; la visita al territorio accompagnata da attività preparatorie e di metacognizione; compilazione dell'e-portfolio.

Allegato:

Modulo_orientamento_formativo_4°.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività programmate in contesti di ampliamento dell'offerta formativa

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività previste sono le seguenti: project work su tematiche trasversali di educazione civica in cui si richiede un approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi, attività STEM con focus sull'IBL e la didattica laboratoriale; il progetto lettura con intervista all'autore; la visita al territorio accompagnata da attività preparatorie e di metacognizione; attività propedeutiche alla ricerca del lavoro (in ambito PCTO) e compilazione dell'e-portfolio.

Allegato:

Modulo_orientamento_formativo_5°.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività programmate in contesti di ampliamento dell'offerta formativa



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto triennale di istituto per la realizzazione dei PCTO

L'insieme delle attività e azioni di PCTO previste andranno a saturare progressivamente il monte ore complessivo previsto per i licei (minimo 90h). In particolare la organizzazione prevede:

fase propedeutica: breve percorso di formazione ai tutor d'aula

III anno (30h) : introduzione ad una nuova cultura del lavoro, centrata sui temi della sostenibilità, dell'innovazione e dell'inclusione attraverso una prima attività di sensibilizzazione e conoscenza guidata dell'attuale mercato del lavoro, delle dinamiche che lo contraddistinguono, degli scenari che si prospettano e dell'evoluzione della domanda di lavoro (in coerenza con i percorsi di studio, con le evoluzioni in atto nelle professioni, ecc.); percorsi di formazione sulla sicurezza; azione di orientamento finalizzata a:

- favorire la conoscenza di sé, ad esplorare risorse, potenzialità, interessi e motivazioni degli studenti in preparazione alle esperienze;
- promuovere una riflessione su "**chi** voglio essere da grande?" prima ancora di "**cosa** voglio fare da grande? incoraggiando gli studenti a pensare al proprio futuro in termini di benessere personale, capacità di adaptability, resilienza e ottimismo;

IV anno (40h) : avvio delle esperienze dirette nelle strutture ospitanti, previa attività di preparazione mirata ai contesti di lavoro specifici (project work dedicati, visite propedeutiche delle strutture di accoglienza degli studenti, matching tra caratteristiche e richieste delle strutture e motivazioni-interessi degli studenti, attività in progress di ri-elaborazione delle esperienze pratiche via via realizzate dagli studenti; azione mirata di orientamento sui comportamenti organizzativi efficaci e le soft skills richieste dagli attuali contesti lavorativi.

V anno (20h) : accompagnamento alla transizione post diploma, attraverso il perfezionamento delle esperienze pratiche realizzate, la chiusura di eventuali project work avviati o di progetti di



Impresa Formativa Simulata; la rielaborazione e capitalizzazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite, anche in funzione dell'esame di stato, percorsi di Inglese (world of work). Orientamento alla scelta: la preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro (strumenti e modalità di ricerca del lavoro) e/o alla scelta dei percorsi formativi ulteriori (informazioni e orientamento alla scelta, anche in funzione degli esiti dei PCTO) attraverso il life design , ovvero un approccio progettuale alla propria vita.

Per ognuna delle annualità è programmabile, quindi, un insieme eterogeneo, ma interdipendente, di attività che – almeno per un triennio - possono rimanere stabili come schema logico di riferimento, ma variare a seconda delle opportunità che si presentano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico, ente privato, imprese

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto accoglie e comprende tutti i singoli progetti attivati per le classi.



Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, messe a punto dal Collegio docenti, project-work e relazione del tutor.

● Apprendisti Ciceroni

Il Progetto "Apprendisti Ciceroni" è un'esperienza di cittadinanza attiva che consente agli Studenti di mettersi in gioco in prima persona all'interno di un progetto di formazione che permette loro di vivere e raccontare da protagonista i luoghi più interessanti del proprio territorio, spesso poco conosciuti o normalmente inaccessibili, offrendo un'occasione importante per valorizzarli e farli conoscere ad un pubblico più ampio. Le Giornate del FAI sono eventi nazionali ampiamente diffusi e pubblicizzati sui media nazionali e locali.

I ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor.

● Asimov

Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di opere di divulgazione scientifica oltre che di romanzi e racconti. L'attività ha come finalità la lettura, analisi e produzione di una recensione scritta da parte degli studenti, dei libri a carattere scientifico o tecnologico proposti dalla commissione del premio. Gli studenti hanno così la possibilità di avvicinarsi criticamente alla cultura scientifica, alle sue problematiche e agli scenari prospettici che ad essa sono connessi, sviluppando attenzione e sensibilità alle tematiche del cambiamento climatico, della medicina, della fisica e delle scienze, nonché imparando ad applicare e ampliando il linguaggio specifico. Ogni partecipante sceglie uno o più libri in gara, letto interamente ed analizzato insieme ai docenti tutor, per realizzare una recensione del testo pubblicata poi dai referenti scolastici in piattaforma Asimov. La fase finale prevede la premiazione nazionale e regionale delle migliori recensioni selezionate da una giuria composta dai docenti partecipanti e dalla commissione scientifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor.

● Art & science across Italy

Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

Gli obiettivi del percorso sono:

- promuovere la cultura scientifica tra i ragazzi, avvicinando gli studenti al mondo della scienza e della ricerca, indipendentemente dall'attitudine per le materie scientifiche e dalle conoscenze iniziali, usando l'arte come linguaggio di comunicazione.
- valorizzare le competenze artistiche già acquisite degli studenti e stimolare l'approccio a nuove forme d'arte.
- favorire la continua contaminazione tra la cultura umanistica e quella scientifica.

Il progetto prevede diverse fasi presso la scuola e/o l'Ente convenzionato:

- fase formativa : gli studenti partecipano a seminari on line , hanno partecipato a tour virtuali in laboratori scientifici delle università locali .
- fase creativa : gli studenti, organizzati in gruppi, sono invitati a progettare e a realizzare la



composizione artistica che parteciperà alla competizione, prendendo spunto da uno dei temi scientifici presentati. Questa seconda fase si realizza in stretta collaborazione con le/gli insegnanti di riferimento e sotto la supervisione di scienziati e artisti aderenti al progetto.

- fase espositiva : consiste nella mostra locale "I colori della Scienza". Le migliori composizioni artistiche di ogni città, selezionate da una giuria nazionale composta da scienziati ed esperti del mondo dell'arte e della comunicazione, accedono alla competizione nazionale.
- fase competitiva : le opere selezionate al termine di ogni tappa locale accedono di diritto alla mostra nazionale "I colori della scienza – nell'arte della ricerca", al museo MANN di Napoli. Gli autori delle opere vincitrici, selezionate da una giuria internazionale di esperti del mondo della scienza, dell'arte e della comunicazione, sono destinatari di una 24 borse di studio per un master sul tema arte e scienza , al CERN di Ginevra o in uno dei laboratori nazionali dell'INFN

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor.



● Idee in azione

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Si articola in quattro moduli didattici digitali che costituiscono un percorso specifico di educazione imprenditoriale. Il percorso utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Il programma è guidato da un docente coordinatore della classe e può essere fruito con la massima flessibilità durante tutto l'anno scolastico.

Le classi partecipanti costituiscono dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto prevede l'utilizzo delle schede di valutazione uniformi predisposte per l'intera scuola in cui si valutano le competenze di tipo orientativo, imprenditoriale e tecnico-professionale.

● New York Young UN 2024 L'Ambasciatore del Futuro

Il programma "New York Young UN 2024 L'Ambasciatore del Futuro" è un progetto di simulazione, in lingua inglese, dei processi diplomatici multilaterali del modello ONU e prevede cinque giorni di sessione di Commissione Diplomatica, l'ultimo giorno dedicato alle votazioni finali all'interno del Palazzo di Vetro sede delle Nazioni Unite.

Gli studenti che partecipano al progetto approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale e si confrontano indossando i panni di ambasciatori e diplomatici rappresentanti lo Stato che viene a loro assegnato. Nel rivestire questo ruolo, i delegati svolgono le attività tipiche della diplomazia: dibattono sui conflitti, negoziano con alleati e avversari, tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, all'interno delle specifiche Committees di inserimento adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Il programma "New York Young UN 2024 L'Ambasciatore del Futuro" avvicina i giovani studenti alla realtà internazionale nel complesso delle sue sfaccettature, inserendoli in un contesto di internazionalizzazione e confronto che promuove la consapevolezza del potere del compromesso, del consenso e della cooperazione internazionale per negoziazioni efficaci.

Offre agli studenti l'occasione per coltivare eccellenti capacità comunicative e decisionali, incrementando in generale lo sviluppo di soft skills.

Svolge il ruolo di orientamento post-scolastico attraverso la conoscenza delle figure



professionali che operano nel mondo della diplomazia e dell'ONU.

La preparazione al programma "New York Young UN 2024 L'Ambasciatore del Futuro" prevede la frequenza del Corso di formazione in diretta live streaming con l'ausilio di una piattaforma didattica digitale e-learning in collaborazione con Società del settore ed Enti Americani per l'Alta Formazione linguistica, la ricerca e lo studio individuale da parte dello studente, i lavori di simulazione del modello ONU. Tali attività sono finalizzate a fornire le competenze necessarie per partecipare alla Conferenza che si svolgerà a New York City nel mese di Marzo 2024 per la durata di 9 giorni .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor.

● European Youth Parliament



Scopo di European Youth Parliament (EYP) è la promozione e lo sviluppo di una più vasta dimensione europea fra i giovani di età compresa fra i 15 e i 27 anni attraverso il confronto con coetanei di altre nazioni su argomenti di attualità (diritti umani, ecologia, economia, sanità, etc.). All'interno di questo forum i giovani di ogni paese europeo imparano a discutere e lavorare insieme in un clima di collaborazione e di convivenza civile, nel rispetto delle differenze e delle caratteristiche irrinunciabili dei singoli paesi.

I delegati si suddivideranno in commissioni di lavoro formate in modo da essere composte da un solo studente per scuola partecipante. Ciascuna commissione discuterà su un tema diverso ed elaborerà una proposta di risoluzione che sarà successivamente dibattuta da tutti i partecipanti in sede di General Assembly.

La Selezione Nazionale si articolerà in:

1. Teambuilding, durante il quale i ragazzi imparano a conoscersi e confrontarsi con i membri della commissione di appartenenza;
2. Committee Work ossia i lavori in commissione, durante cui i delegati, riuniti con i propri compagni di commissione, discutono in merito all'argomento assegnato e redigono una proposta di risoluzione da presentare successivamente all'approvazione di tutti i partecipanti;
3. General Assembly, momento di simulazione delle attività del Parlamento Europeo in cui i delegati dibattono e votano su tutte le proposte di risoluzione presentate dalle varie commissioni.

Tutti i lavori della sessione si terranno in lingua inglese. Il lavoro degli studenti sarà valutato da una giuria composta da componenti dell'attuale e dei precedenti Consigli Direttivi, oltre che alunni dei vari Comitati Nazionali di EYP che individueranno per ciascuna Selezione Nazionale la delegazione italiana agli eventi internazionali di EYP.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor.

● IMEP & Sun

IMEP & SUN è un progetto nato con lo scopo di trasmettere ai giovani, nell'epoca della digitalizzazione delle imprese e delle amministrazioni pubbliche, conoscenze sul funzionamento del mercato del lavoro e sulla sua evoluzione. Tale progetto consentirà agli studenti di sottoporre le proprie idee al giudizio delle istituzioni europee, di conoscere le dinamiche di funzionamento dei finanziamenti europei, nonché di imparare come redigere un business plan.

Gli studenti potranno dunque, nel corso della simulazione online, ricoprire le vesti di europarlamentari, giornalisti, lobbisti e imprenditori e potranno così scoprire le dinamiche che si intersecano nella realtà politica nazionale ed europea e gli interessi politici ed economici dei diversi Stati membri, i quali si confrontano meticolosamente per giungere a politiche comuni.

In tal modo, gli studenti potranno entrare in contatto diretto con l'Unione europea, scoprendo il suo funzionamento, i valori su cui si fonda e le politiche che promuove.

Tale iniziativa consentirà, dunque, di accrescere la consapevolezza del "sentirsi cittadini europei" e dei doveri, ma anche diritti, che ne derivano.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto prevede l'utilizzo delle schede di valutazione uniformi predisposte per l'intera scuola in cui si valutano le competenze di tipo orientativo, imprenditoriale e tecnico-professionale.

● "Narrare per immagini". Forme e funzione della comunicazione per immagini nel mondo antico

La società di età greca e romana faceva ampio uso delle immagini; gli spazi pubblici erano ricchi di rappresentazioni di divinità, eroi, sovrani, condottieri, cittadini benemeriti, mentre le architetture "parlavano" ai loro osservatori, esprimendo attraverso le raffigurazioni scultoree valori collettivi e messaggi politici definiti. Nell'era dei social che apre la strada al metaverso, il percorso affronta il tema dell'uso delle immagini nel mondo antico, analizzandone forma e funzione attraverso l'esame di alcuni casi di studio, ma vuole essere anche l'occasione per avviare una riflessione sul significato delle immagini nel mondo contemporaneo, in un confronto dialettico attraverso il quale rileggere il passato e interpretare il presente.

STRUTTURA DELL'ATTIVITÀ:

Modulo 1. La comunicazione per immagini nel mondo greco e romano.



Modulo 2. Morale e narrazione collettiva: la decorazione architettonica dei templi in età arcaica e classica.

Modulo 3. Immagini mitiche e architetture mirabili: il destino dell'uomo e la gloria dei dinasti.

Modulo 4. Spazio pubblico e potere personale: i fora di Roma e la propaganda imperiale.

Modulo 5. Tipologie architettoniche e propaganda imperiale a Roma. Introduzione al laboratorio.

Modulo 6. Laboratorio: "Narrare per immagini". L'interpretazione delle immagini negli spazi e nelle architetture delle nostre città. Attività di ricerca riservata agli studenti.

Modulo 7. Presentazione dei lavori e riflessioni conclusive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor.



● Conservare il patrimonio, conservare la memoria

Il corso mira a rintracciare attraverso il senso della memoria del passato e dell'identità collettiva il ruolo dei monumenti e l'importanza della loro conservazione. Questo valore non risiede nell'oggetto fisico in sé, ma nella relazione soggettiva che si può creare fra il monumento e l'uomo contemporaneo.

STRUTTURA DELL'ATTIVITÀ:

Modulo 1. Passeggiare nel passato: Visita di gruppo nel centro storico della città dove è ubicata la Scuola;

Modulo 2. Leggere il passato: Esercitazione en plein air con gli studenti e i docenti di storia, restauro e progettazione;

Modulo 3. Conservare il passato: Comunicare il senso della memoria e il valore dei monumenti attraverso una qualsiasi forma espressiva (testo, disegno, videoclip, ecc.).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor.

● Da netflix a spotify: come fa l'intelligenza artificiale a conoscere i nostri gusti

Il corso introduce le tecniche di raccomandazione ed accesso personalizzato all'informazione (e.g., Netflix, Spotify, Amazon) per il suggerimento di nuovi contenuti, con attenzione ai temi di Fairness, Privacy, Filter Bubble e Polarization. STRUTTURA DELL'ATTIVITÀ:

Modulo 1: Introduzione alle tecniche di accesso personalizzato all'informazione.

Modulo 2: Tecniche basate su contenuto.

Modulo 3: Tecniche di filtraggio collaborativo.

Modulo 4: Valutazione di sistemi di raccomandazione e criticità.

Modulo 5: Sfide ancora aperte: Novelty, Diversity, Bias, Fairness, Privacy, Filter Bubble e Polarization.

Modulo 6: Hands-on Session.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor

● Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione

Il progetto-concorso si sviluppa attraverso un percorso formativo/informativo che unisce i contenuti specifici in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro a quelli del teatro e del cinema e si conclude con un concorso per cortometraggi e per sceneggiature teatrali prodotte dagli studenti.

Il progetto sarà così articolato:

- Formazione e Informazione: gli studenti partecipanti e i docenti referenti per tutta la durata del progetto, potranno visualizzare i seguenti contenuti sul sito www.scuoladiprevenzione.it :
- spettacolo teatrale "Vite Spezzate";
- serie di cortometraggi "Vite Spezzate";
- tutorial sulla sicurezza sul lavoro;
- tutorial per l'elaborazione di sceneggiature teatrali e cortometraggi;
- videoguide;
- pubblicazione "Dieci racconti di vite spezzate".



- Spettacolo teatrale VITE SPEZZATE: tutti gli studenti entro il mese di febbraio 2024 assisteranno allo spettacolo teatrale "Vite spezzate", la pièce realizzata da I Teatri di Bari – con la regia di Teresa Ludovico – che narra la storia di infortuni sul lavoro accaduti in Puglia.
- Concorso: gli studenti potranno partecipare alla fase concorsuale realizzando i seguenti prodotti culturali sui temi della salute e sicurezza sul lavoro:
 - Sceneggiature teatrali;
 - Cortometraggi.

Una Commissione composta dagli Enti promotori e da personaggi dello spettacolo sceglieranno una sceneggiatura che sarà prodotta in rappresentazione teatrale e un cortometraggio. La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) coerenza coi temi della salute e sicurezza sul lavoro;
- b) qualità della narrazione;
- c) originalità dei contenuti.

La cerimonia conclusiva del progetto sarà realizzata entro la fine dell'anno scolastico, durante la quale saranno rappresentati in scena gli spettacoli teatrali vincitori della sezione "Sceneggiature teatrali" e saranno proclamati i vincitori della sezione "Cortometraggi".

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor

● Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile

Il percorso investe sulla transizione green, focalizzandosi sulle competenze proprie del Framework europeo "GreenComp" e richiamando gli obiettivi propri dell'Educazione civica riferiti allo "sviluppo sostenibile e all'educazione ambientale".

Attraverso la specifica formazione e la successiva attività di rielaborazione e produzione all'interno del project work, si investe su:

- due specifiche competenze del Framework "GreenComp"
 - 3.1 "Senso del futuro"
 - 3.3 "Pensiero esplorativo"
- due del Framework europeo "DigComp"
 - 2.2: "Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali"
 - 3.1: "Sviluppare contenuti digitali".

Il percorso si articola in tre moduli di cui i primi due di formazione e-learning dedicati ai due Framework richiamati e l'ultimo di carattere laboratoriale focalizzato sul project work di rielaborazione e produzione digitale sui temi di riferimento.



Il project work , guidato da un mandato specifico, consentirà di produrre un elaborato finale da consegnare ai fini della valutazione da parte della commissione e della successiva certificazione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor.

● A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

Il percorso si propone di fornire agli studenti un'occasione di orientamento in ordine alle nuove tecnologie, al loro potenziale sviluppo futuro e all'impatto sulla transizione ecologica e sostenibile, con una stretta relazione agli obiettivi dell'agenda 2030.

Il percorso prevede:



- Una fase di formazione e-learning che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale e approfondisce le innovazioni delle energie rinnovabili e le competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali, indispensabili per lavorare nell'ambito delle energie rinnovabili.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor.

● La Banca del Futuro

Il progetto "La Banca del futuro" risponde all'esigenza di un orientamento innovativo alle



professionalità , in grado di adattarsi ai rapidi cambiamenti del contesto attuale, soprattutto in tema di sostenibilità . Ha un duplice obiettivo:

- avviare con gli studenti un percorso di autoconsapevolezza che consenta loro di valutare le proprie capacità in modo critico e propositivo;
- fornire adeguati strumenti per comprendere i trend che caratterizzano il panorama lavorativo, in relazione ai bisogni più attuali.

In quest'ottica l'iniziativa acquisisce un taglio orientato alla sostenibilità ambientale, riconoscendola come una tra le principali sfide a livello sociale, collettivo e di conseguenza anche aziendale.

In questo senso la transizione verso un'economia sostenibile si traduce in un' opportunità concreta per le nuove generazioni sia in termini strettamente lavorativi sia di autorealizzazione, grazie alla convinzione che gli attori coinvolti nella transizione verde possano ricoprire un ruolo in prima persona nel contribuire a guidarla e a plasmarla .

Per questa ragione agli studenti viene richiesto di pensare attivamente e di proporre nuove tipologie di ruoli professionali, con l'obiettivo di immaginare una banca del futuro che possa contribuire in modo efficace a generare valore e benessere collettivo proprio in virtù dei legami che ogni banca instaura con il contesto sociale, economico e ambientale nella quale è inserita e opera.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite dal singolo studente verranno verificate dal Consiglio di Classe attraverso schede di osservazione, rubriche di valutazione, project-work e relazione del tutor.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lezioni di cinema

Il progetto si inserisce nell'ambito della Rassegna "Venti di Pace" proposta dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE "MILLELUCI", in collaborazione (contributo) con MIM e MIC. La Rassegna propone film su tematiche attuali quali: l'ambiente, l'inclusione, la famiglia, il rapporto genitori e figli, la solidarietà, la cittadinanza attiva, la guerra e la discriminazione di genere. L'obiettivo è quello di stimolare i giovani studenti a riflessioni su alcune delle tematiche citate e di avvicinarli a nuovi generi e forme di espressione audiovisiva (cortometraggio e documentario). Sono previsti, oltre la visione di film a scelta, anche laboratori e stage tenuti da professionisti e rivolti a gruppi di studenti interessati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Gli appuntamenti prevedono la visione di opere, puntualmente e opportunamente commentate, anche nei laboratori, da figure professionali ricoprenti ruoli fondamentali nella realizzazione delle medesime. Nello specifico, alla presenza dell'esperto coinvolto, verranno analizzati ruoli e temi proposti. Si potenzieranno in tal modo competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Le lezioni di cinema, accompagnate dagli ospiti, si terranno presso le sale cinematografiche di Castellana e Conversano e in mirati laboratori presso la scuola. Si sottolinea che le lezioni, oltre a rappresentare un momento profondo e guidato di "parole e pensieri sul cinema", si connotano per il loro obiettivo fondamentale di alfabetizzazione cinematografica e di riflessione consapevole sulla grammatica dell'immagine

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	sale lettura
Aule	sala cinematografica

● Notte Nazionale del Liceo Classico

Notte bianca dedicata al classico: le attività comprendono reading, installazioni artistiche, performance teatrali, esibizioni canore. La manifestazione, cui aderiscono oltre 400 licei classici di tutta Italia, su iniziativa del Liceo Gulli e Pennisi di Acireale (CT), giunta ormai alla quinta edizione, ha lo scopo di rendere manifesti i valori di un indirizzo di studi più che mai attuale,



aprendo le porte alla cittadinanza per mostrare una realtà viva e vivace, capace di trasmettere il meglio della nostra storia con lo sguardo sempre vigile al presente e al futuro. Il fine è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e i mass-media nei confronti di un curriculum di studi, qual è quello del Liceo Classico, che negli ultimi tempi, sembra aver perso fascino presso le giovani generazioni. Un'occasione per rendere il liceo classico protagonista del dialogo e promuoverne l'importanza nella società di oggi, un'occasione pensata come opportunità per riflettere insieme, per discutere, per uscire dal cliché che lo vede come scuola obsoleta ed interrogarsi sulle modalità da attivare per la tutela di questo percorso di studi. La finalità ultima è costituire "massa critica" che non possa passare inosservata all'opinione pubblica italiana, allo scopo di sostenere un filone di studi che rappresenta le radici del pensiero occidentale. L'evento riveste notevole importanza nelle attività di orientamento in ingresso, in quanto presenta e dimostra, con l'apertura al territorio, l'attualità e l'importanza del liceo Classico e degli studi classici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze



Risultati attesi

Avvalorare l'idea che nei Licei classici si alimentano intelligenze vivaci, creative, fondamentali per il futuro di una nazione come l'Italia e che la nostra scuola non può rischiare di disperdere. Il Liceo Classico "Domenico Morea" ha, sin dalla sua fondazione, rappresentato un concreto punto di riferimento per la formazione di intere generazioni di studenti, che hanno scelto la cultura classica come base della loro educazione. Con quest'occasione ha inteso restituire a quanti, studenti universitari, liceali e giovani matricole, hanno scelto e continuano a scegliere di approfondire gli studi classici, alla Scuola italiana ed alla società tutta, un'occasione per rilanciarne i fondamenti epistemologici, per investire sul futuro del suo curriculum, per scoprirne insieme l'essenza e compiere opera di demistificazione. Obiettivo è promuovere e rilanciare l'intero corso di studi liceali, non dimenticando che la cultura umanistica è alla base di tutta la struttura scolastica italiana e che la buona scuola, al fine di rendere agili le menti, aperte alla intuizione, alla ideazione e alla progettazione di un presente e di un futuro solido, consistente e significativo, deve necessariamente mirare al potenziamento tanto della cultura scientifica quanto di quella umanistica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

professionalità varie ex studenti dei licei Simone e Morea

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale



	Scienze
	Aula per la ricerca e innovazione didattica
Biblioteche	Classica sale lettura
Aule	Aula generica open space
Strutture sportive	Palestra

● Sportello Psicologico

A seguito delle esperienze realizzate negli anni pregressi, rivelatesi positive in particolare durante la crisi emergenziale per la pandemia di Covid 19, si propone di attivare anche nel nuovo triennio uno Sportello Psicologico, avente la finalità generale di affrontare eventuali disagi di studenti/docenti, avvalendosi della consulenza di uno psicologo/esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Dare supporto mirato/tecnico/ idoneo a personale scolastico e studenti finalizzato ad alleviare il disagio le problematiche che si verificano in situazioni di vita scolastica; 2) Affrontare



problematiche di inclusione nelle classi in cui i coordinatori ne riconoscano la necessità; 3) Affiancare ai docenti una figura con specifiche competenze in situazioni di particolari difficoltà; 4) Supporto psicologico ad alunni con disturbi di apprendimento anche non riconosciuti in presenza dell' autorizzazione dei genitori.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	sale lettura
Aule	Aula generica

● Corsi per Certificazioni linguistiche

Il progetto mira ad offrire agli studenti l'opportunità di conseguire una delle certificazioni della Cambridge ESOL (B1, FCE, C1 Advanced)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del triennio

Traguardo

-Aumento di 2-3 punti negli esiti INVALSI di matematica licei scientifici e Inglese (quinte) per puntare al raggiungimento del livello nazionale - Incremento graduale del numero di studenti collocati nella fascia di livello massimo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

Il progetto, suddiviso in moduli distinti in base al livello di certificazione, mira a fornire agli studenti conoscenze lessico-grammaticali e competenze relative all'ascolto, al parlato, alla lettura e alla scrittura tali da consentire loro di conseguire un livello di certificazione in lingua inglese pari al livello B1, B2 e C1 del QCER.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● La fabbrica delle idee con Claudio Andrea.

Area tematica: Matematica, Fisica, Filosofia, Storia dell'Arte, Letteratura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del triennio

Traguardo

-Aumento di 2-3 punti negli esiti INVALSI di matematica licei scientifici e Inglese (quinte) per puntare al raggiungimento del livello nazionale - Incremento graduale del numero di studenti collocati nella fascia di livello massimo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

Finalità: Premio istituito dall'Associazione "Esplorazioni e percorsi con Claudio Andrea L'Abbate" e dal Liceo Simone-Morea allo scopo di ricordare la figura di Claudio Andrea L'Abbate, studente esemplare distintosi in maniera brillante e originale durante la sua carriera scolastica presso il



Liceo Simone-Morea; sviluppare una visione unitaria della cultura, promuovendo l'intersezione fra cultura scientifica ed umanistica, attraverso l'analisi di tematiche di ampio respiro che coinvolgano contributi di carattere filosofico, scientifico, artistico, letterario, in linea con la vocazione culturale del nostro Istituto; sollecitare la curiosità e l'interesse degli alunni del nostro liceo verso tematiche culturali generali favorendo il lavoro di gruppo e la creatività. Obiettivi: Formazione su tematiche attuali legate alla transizione ecologica e digitale in un intreccio tra approccio umanistica e approccio scientifico; Produzione di lavori inediti e originali su aspetti di natura scientifica o storico-artistica legati a figure individuate annualmente ; conferimento di borse di studio ad alunni meritevoli dell'Istituto autori di lavori significativi sul tema proposto. Competenze: Capacità di discutere e approfondire tematiche di notevole portata innovativa e di elaborare un'opera (di tipo cartaceo, multimediale, rappresentazione teatrale, performance, ecc.) originale incentrata su temi di grande rilevanza culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	sale lettura
Aule	Aula generica

● Olimpiadi e Concorsi in area socio-umanistica

Il progetto è un contenitore di svariate attività finalizzate alla partecipazione a concorsi, certamen, olimpiadi e gare in ambito umanistico. Si elencano di seguito alcune delle attività che da diversi anni impegnano i nostri studenti con ottimi risultati: - Piccolo e grande certamen



Taciteum ("Piccolo Taciteum", è gara interna di traduzione dal latino relativa a brani tratti da storici latini, che ha luogo presso i locali della nostra scuola. "Grande Taciteum", è gara nazionale, la cui prova avrà luogo presso i locali del Liceo Classico "G. C. Tacito" di Terni) - Olimpiadi di italiano e del Talento - Certamina di greco e latino proposti a livello regionale e/o nazionale - Certamina regionale per il Centenario di Di Vagno - Debate fucina di idee (Rete nazionale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del triennio

Traguardo

-Aumento di 2-3 punti negli esiti INVALSI di matematica licei scientifici e Inglese (quinte) per puntare al raggiungimento del livello nazionale - Incremento graduale



del numero di studenti collocati nella fascia di livello massimo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

Usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per una varietà di scopi; ribadire la centralità della cultura classica; approfondire il pensiero degli storici del mondo greco/romano; promuovere le eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno alle amministrazioni scolastiche

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Flipped classroom

Biblioteche

Classica

sale lettura



Aule

Aula generica

Locali presso il Liceo Classico

● Premio Lucia Totaro

Il premio "Lucia Totaro" è promosso dalla famiglia Totaro-Lagioia, con il patrocinio della Città di Conversano, del Liceo Simone Morea e del Conservatorio Nino Rota di Monopoli. Il progetto mira a coinvolgere gli studenti nella rielaborazione e interpretazione di una tematica letteraria, mediante la realizzazione di un elaborato, nel quale evidenziare, con originalità, le risonanze che il tema in questione ha suscitato in termini di riflessioni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del triennio

Traguardo

-Aumento di 2-3 punti negli esiti INVALSI di matematica licei scientifici e Inglese (quinte) per puntare al raggiungimento del livello nazionale - Incremento graduale del numero di studenti collocati nella fascia di livello massimo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

- Saper rielaborare e interpretare il tema letterario in modo originale; - Saper scrivere un testo (di varia tipologia) in modo chiaro, corretto ed efficace.



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula per la ricerca e innovazione didattica
Biblioteche	Classica sale lettura
Aule	Magna Teatro Aula generica

● Olimpiadi e Concorsi in area matematico-scientifica

Il progetto è un contenitore di svariate attività finalizzate alla partecipazione a concorsi, olimpiadi e gare in ambito matematico/scientifico. Si elencano di seguito alcune delle attività che da diversi anni impegnano i nostri studenti che conseguono risultati apprezzabili: - Olimpiadi di matematica - Giochi matematici del Mediterraneo - Olimpiadi di Statistica - Olimpiadi di Fisica - Olimpiadi di Scienze - Kangourou - Concorso Rossella Panarese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del triennio

Traguardo

-Aumento di 2-3 punti negli esiti INVALSI di matematica licei scientifici e Inglese (quinte) per puntare al raggiungimento del livello nazionale - Incremento graduale del numero di studenti collocati nella fascia di livello massimo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze



Risultati attesi

-Aumentare l'interesse per lo studio della matematica e delle discipline scientifiche; -Aumentare la capacità logica e di problem solving; -Migliorare la capacità di lettura e interpretazione del testo; -Migliorare la propria autostima e la capacità di mettersi in gioco; - Educare al rispetto delle regole di una competizione; -Ristrutturare le idee e applicare maniera autonoma e consapevole il proprio sapere - Analizzare situazioni problematiche e progettare percorsi risolutivi;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Aula per la ricerca e innovazione didattica
Aule	Aula generica

● Il Protagonista sei Tu (orientamento in ingresso)

L'attività si pone come obiettivo quello di coinvolgere gli studenti del liceo (interessati) a pianificare, organizzare e realizzare momenti creativi di accoglienza di studenti provenienti dalle scuole medie del territorio durante la fase di orientamento in ingresso. L'attività ha la finalità di presentare l'Offerta Formativa del liceo attraverso momenti di accoglienza interattivi, laboratori didattici, coinvolgimento attivo che si svolgono nelle giornate di open day con la supervisione



dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sostenere gli studenti delle 3^a medie nell'orientamento verso scelte consapevoli del percorso di studio - realizzare attività peer to peer coinvolgenti - promuovere lo sviluppo di alcune competenze chiave europee (imparare ad imparare,) - promuovere competenze sociali e soft skills

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

Flipped classroom



Biblioteche	Classica sale lettura
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra Sport vari

● Teatro, che passione! & ... dintorni

Il progetto è un contenitore di attività che spaziano dalla partecipazione a matinée o eventi musicali, realizzati nel territorio, ad attività per la produzione di eventi teatrali o di danza da realizzare all'interno della scuola in occasioni quali il liceo show, la giornata dell'Arte e della Creatività Studentesca, Il progetto si propone di cogliere la modernità dell'opera teatrale al fine di creare un ponte che contribuisca ad avvicinare gli studenti alle opere del passato, aiutandoli a rinegoziarne il senso e a valorizzarne la testimonianza. Il Laboratorio si prefigge inoltre di sviluppare la creatività, attraverso l'uso del linguaggio teatrale e della danza e infine di stimolare la socializzazione e la capacità di lavorare insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del triennio

Traguardo

-Aumento di 2-3 punti negli esiti INVALSI di matematica licei scientifici e Inglese (quinte) per puntare al raggiungimento del livello nazionale - Incremento graduale del numero di studenti collocati nella fascia di livello massimo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze



Risultati attesi

- Educare alla comprensione del testo teatrale - Esprimere un giudizio critico sull'opera o sulle tematiche affrontate anche in relazione al curriculum di ed. civica - Sviluppare la capacità "metarappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale/artistico. - Acquisire le tecniche utili ad una più consapevole espressività gestuale e vocale. - Conoscere i generi e i modi della rappresentazione e le variabili dei registri espressivi per poter definire la differenza tra mimesi e diegesi. • Essere capaci di operare la transcodifica dal linguaggio poetico a quello teatrale/artistico. • Saper procedere con metodo nella memorizzazione e interpretazione di personaggi e coreografie. • Essere capace di valutare il proprio lavoro e con coraggio trovare soluzioni alternative quando si compiono errori. • Comunicare in modo costruttivo, esprimere tolleranza. • Tradurre le idee in azione con creatività, innovazione e assunzione di rischi. • Pianificare, organizzare e gestire progetti per raggiungere gli obiettivi nella consapevolezza del loro valore culturale. • Realizzare una rappresentazione teatrale o artistica al termine del percorso

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Flipped classroom

Aule

Aula generica

● Premio di Studio Donato Arienzo

In collaborazione con il Comune di Conversano, il Centro Studi Marangelli e la Banca di Credito Cooperativo di Conversano, il Premio si articola nelle seguenti attività: Seminario di Studio su temi annualmente definiti, Visita didattica in una città collegata al tema, produzione di materiali legati ai seminari e alla visita didattica per concorrere all'assegnazione del Premio di studio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

Arricchire le conoscenze degli studenti verso le tematiche di interesse storico-artistiche;
Stimolare la curiosità e allargare gli interessi verso una fruizione più consapevole dei beni



artistici e culturali; Favorire la produzione di elaborati originali e personalizzati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Flipped classroom Aula per la ricerca e innovazione didattica
Biblioteche	Classica sale lettura
Aule	Aula generica Teatro

● Sport & dintorni

Il progetto prevede la realizzazione di attività sportive diversificate da realizzarsi sia nell'ambito della curvatura sportiva del liceo scientifico sia per studenti dei restanti indirizzi/opzioni, così articolate: -Adesione al Progetto Sperimentale Nazionale Studente Atleta; -Adesione ai Campionati studenteschi - Progetto Badminton - Progetto Nuoto (curvatura sportiva) - Progetto Canottaggio (curvatura sportiva) - Progetto Danza sportiva (curvatura sportiva) - Progetto Padel (curvatura sportiva) - Progetto Scherma (curvatura sportiva)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisizione di una pluralità di esperienze di nuove gestualità e di gioco-sport. - Acquisizione, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e del benessere psico-fisico - Acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

pista di atletica

Strutture indoor e outdoor

● LIBERA-MENTE o LEGGER-MENTE

Il progetto si concretizza nella selezione di autori e di libri da parte del dipartimento di lettere con opzione di scelta del libro da parte delle classi; lettura individuale dei testi, discussione e dibattiti in classe, preparazione dell'incontro e delle domande intervista da sottoporre all'autore; attuazione degli incontri e scrittura di recensioni/articoli a conclusione degli incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del triennio

Traguardo

-Aumento di 2-3 punti negli esiti INVALSI di matematica licei scientifici e Inglese (quinte) per puntare al raggiungimento del livello nazionale - Incremento graduale del numero di studenti collocati nella fascia di livello massimo

○ Competenze chiave europee

Priorità



Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

- usare in modo efficace la comunicazione scritta e orale per una varietà di scopi - leggere con interesse i testi letterari su cui confrontarsi esponendo il proprio punto di vista - comprendere in forma guidata testi a dominanza narrativa e descrittiva individuando le informazioni e gli elementi costitutivi - ricavare informazioni da testi di vario tipo approntando strategie adeguate ai fini della comprensione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambienti dedicati

Biblioteche

Classica

sale lettura

Aule

Aula generica

● Il disegno in Autocad

L'attività si articola in lezioni laboratoriali di approccio al disegno digitale con Autocad



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento per fare ricerca e per comunicare in ambito scientifico e tecnologico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Sul Treno dell'.....Intolleranza & razzismo

Il progetto si articola in due attività distinte ma con medesime finalità : 1) Il Treno della memoria: lezioni on line sulla Shoah preparatorie all'itinerario, programmato per il mese di gennaio, di visita ai luoghi simbolo dell'Olocausto Cracovia, Berlino, Auschwitz e Birkenau 2) Pende-Di Vagno: intolleranza e razzismo: lezioni di approfondimento attraverso videolezioni e analisi dei testi in preparazione per la partecipazione a concorsi sulla valorizzazione di figure storiche del territorio 3) Oltre ... l' indifferenza: attività varie di sensibilizzazione a contrastare fenomeni di violenza di genere attraverso visione di films con conferenze e dibattiti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

- Conoscere esperienze storico-sociali a livello "glocale" - Riflettere su errori ed orrori prodotti dalla discriminazione ispirata dai fenomeni dell'intolleranza e del razzismo - Rafforzare i principi di convivenza civile e cittadinanza attiva attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula per la ricerca e innovazione didattica

Aule

percorso itinerante nei luoghi più significativi



● Sante Simone: valorizzarne la memoria nel bicentenario

Nell'anno in corso, cade il bicentenario della nascita dell'arch. Sante Simone a cui è intitolata la sezione scientifica del liceo "Simone Morea". Nel territorio la figura di Simone è stata centrale e sono molteplici i monumenti e gli edifici a Lui attribuiti nell'esercizio della sua professione, pertanto si è sviluppato un fermento intorno alla valorizzazione della memoria del suo operato. Il Liceo intende quindi contribuire a tale valorizzazione attraverso un duplice intervento: 1) adesione all'iniziativa del Comitato promotore di coinvolgimento nel Comitato Scientifico che si occuperà del progetto 2) costituzione di un gruppo di lavoro per la produzione di un secondo volume di "TASSELLI storia, esperienze, immagini dal 1946 al 1998" che descriva l'evoluzione del nostro liceo sino ai giorni nostri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- coinvolgimento della Comunità del Liceo Simone Morea nella celebrazione del bicentenario della nascita di Sante Simone - partecipazione del liceo alle iniziative poste in essere dal Comitato Scientifico per la celebrazione del predetto bicentenario - produzione del nuovo volume di "TASSELLI storia, esperienze, immagini dal 1998 al 2023"

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula per la ricerca e innovazione didattica

Biblioteche

Classica

sale lettura

Altri archivi pubblici e privati del territorio

Aule

Ambienti resi disponibili dal Comitato scientifico

● Sentirsi a casa -L2

Attività extracurricolari di supporto all'acquisizione di competenze linguistiche di italiano - Lingua 2 - per studenti stranieri neoarrivati nel nostro liceo. Attualmente sono iscritte due studentesse ucraine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche di base per la comprensione e la produzione scritta e orale in italiano

Destinatari

Altro

● Giornata dell'arte e della creatività studentesca

Il progetto - forte di una ventennale esperienza- include attività svariate, realizzate dagli studenti del liceo che sono i veri protagonisti della "Giornata dell'arte e della creatività studentesca", tradizionalmente organizzata al termine dell'anno scolastico, Il progetto include attività svariate realizzate dagli studenti del liceo nell'ambito di una ventennale esperienza, la "Giornata dell'arte e creatività studentesca" che li rende protagonisti al termine dell'anno scolastico. L'attività è collocata nell'ambito delle attività complementari e integrative previste dal D.P.R. 567 del 10 ottobre 1996, integrato e modificato dal D.P.R. 156 del 9 aprile 1999 Nel corso di questa Giornata, gli studenti avranno la possibilità di far conoscere la propria espressività attraverso vari linguaggi artistici (teatro, musica, arti visive, ecc), sia mostrando gli esiti dei propri lavori, sia illustrando il proprio percorso artistico e le metodologie utilizzate per la loro realizzazione. E' prevista la possibilità di coordinarsi in rete con le altre scuole del territorio e collaborare con gli Enti locali, con l'associazionismo giovanile e culturale, con il mondo del lavoro, con le associazioni di volontariato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

- espressione della creatività degli studenti nelle modalità e negli stili espressivi più consoni - promozione e rafforzamento della risocializzazione e dell'integrazione dopo i recenti eventi pandemici



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Flipped classroom
	Aula per la ricerca e innovazione didattica
Biblioteche	Classica
	sale lettura
Aule	Spazi interni ed esterni alla scuola
Strutture sportive	Campetti sportivi

● FuturOrienta

Attività di orientamento in uscita per gli studenti dell'ultimo anno di liceo in collaborazione con agenzie formative esperte in orientamento e politiche del lavoro, università, politecnici, AFAM, ITS, finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e di lavoro sul territorio per poter affrontare le sfide future. Sono in via di definizione e sottoscrizione alcune manifestazioni di interesse e accordi nell'ambito dei finanziamenti assegnati dal PNRR a università/politecnici/AFAM. Si struttureranno moduli curriculari e/o extracurriculari in coerenza con le recenti nuove Linee guida per l'orientamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- facilitare la conoscenza del sè, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento - favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire obiettivi personali e professionali aderenti al contesto - elaborare o rielaborare il proprio progetto di vita

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula per la ricerca e innovazione didattica

● **Matematica +**

Lezioni frontali e laboratoriali con sessioni di esercizi guidati su argomenti di matematica avanzati per supportare gli studenti di 4^a e 5^a liceo classico nei test di ammissione ai corsi di laurea di area scientifica e socio-sanitaria, potenziando le conoscenze, abilità e competenze previste nel PECUP dell'indirizzo classico liceale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese per le classi del triennio

Traguardo

-Aumento di 2-3 punti negli esiti INVALSI di matematica licei scientifici e Inglese (quinte) per puntare al raggiungimento del livello nazionale - Incremento graduale del numero di studenti collocati nella fascia di livello massimo

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze specifiche in matematica e sviluppo di competenze più specifiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Beni Culturali e restauro



Attività laboratoriale, destinata alle classi del 1[^] biennio di tutti gli indirizzi/opzioni/curvature, finalizzata alla conoscenza e allo studio dei beni culturali del territorio, alla loro valorizzazione, tutela e marketing .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le otto competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle trasversali: 1 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 2 - competenza imprenditoriale 3- competenza digitale

Traguardo

- Definizione di un curriculum per le competenze europee - Implementazione di un sistema organico di azioni per lo sviluppo e per il monitoraggio delle competenze



Risultati attesi

- Acquisizione della consapevolezza dei beni culturali presenti nel territorio - valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio, inteso quale risorsa non solo culturale, ma economica e fonte di esternalità positive

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Flipped classroom

Aule

Attività sul campo in siti sedi di beni culturali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il compostaggio: da rifiuto a risorsa, come trasformare un problema in un beneficio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire la consapevolezza dell'impatto delle attività umane sull'ambiente
- Raccogliere informazioni significative sul funzionamento degli ecosistemi e sul ciclo di vita dei rifiuti
- Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire dannose conseguenze ambientali
- Comunicare le informazioni raccolte in modo efficace e attraverso strumenti multimediali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti delle prime classi devono sperimentare il funzionamento di una compostiera a scuola e produrre un piccolo opuscolo, da distribuire agli alunni dell'istituto, come forma di promozione e guida all'uso di compostiere domestiche.

Metodologie: Attività di brainstorming, inquiry based learning, lavori di gruppo, ricerca sul campo, attività di laboratorio

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- MOF

● L'importanza dell'acqua bene comune

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- acquisire la consapevolezza delle conseguenze delle attività umane sull'acqua potabile
- favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia dell'acqua potabile e per garantire la sostenibilità e l'accessibilità della risorsa a tutti
- comunicare le informazioni raccolte in modo efficace anche attraverso strumenti



multimediali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'acqua, risorsa indispensabile per la vita di ogni essere umano ma anche per garantire le attività produttive e la sopravvivenza del pianeta, sta diventando più "rara" a causa non solo dell'aumento progressivo dei consumi, ma soprattutto delle crescenti forme di inquinamento.

L'attività proposta agli studenti delle classi seconde è finalizzata allo studio delle acque attraverso esperienze di monitoraggio chimico, fisico, biologico e organolettico con lo scopo di approfondire la classificazione chimico-fisica delle acque, i tipi di inquinamento delle acque, fonti e tipologie di inquinamento, l'importanza della tutela dell'acqua potabile.

Si propone un'attività educativa che possa sensibilizzare i ragazzi sulla realtà della risorsa idrica del nostro pianeta, favorendo l'acquisizione di pratiche per una gestione consapevole della risorsa.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- MOF

● FOOD4FUTURE: salviamo il Pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- acquisire la consapevolezza delle connessioni fra l'alimentazione e l'impatto sugli ecosistemi e sulla salute
- acquisire la consapevolezza dell'importanza del consumo di prodotti alimentari a km 0 per favorire l'economia locale
- sviluppare comportamenti e stili di vita finalizzati a ridurre l'impatto dell'uomo sull'ambiente promuovendo una transizione verso diete sane e sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tutte le attività rivolte agli studenti del terzo anno saranno svolte attraverso l'impiego di metodologie innovative (ibse e pbl). L'approccio utilizzato sarà prettamente laboratoriale, pertanto lo studio teorico relativo ai principi nutrizionali, si intersecherà con attività pratiche che consentiranno l'individuazione di biomolecole contenute negli alimenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- null

Tipologia finanziamento

- MOF



Energia e fonti rinnovabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

Risultati attesi

- saper rilevare i dati da fonti ufficiali
- acquisire un corretto approccio alla lettura di articoli specifici
- imparare a costruire grafici e tabelle
- imparare a calcolare indici di posizione e di variabilità usando il foglio di calcolo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'attività sarà sviluppata a partire dall'analisi di dati ufficiali, scelti da fonti verificate e attendibili. Relativamente alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel periodo 2000/2017. In tale ambito, circoscrivendo l'analisi del problema al territorio nazionale, i dati forniti dal sito dell'Istat sono un interessante banco di prova per insegnare ai ragazzi l'analisi di un grosso numero di dati.

Si proporrà agli studenti delle quarte classi:

A) di effettuare il seguente lavoro sui dati:

- Determinare di quanto è aumentata, in percentuale, la produzione totale di energia da fonti rinnovabili nell'intero periodo in esame.
- Stabilire quale fonte ha segnalato il più significativo aumento in percentuale.
- Costruire un grafico per illustrare l'andamento della produzione di energia dalle diverse fonti in funzione del tempo.
- In relazione all'ultimo anno disponibile, rappresentare graficamente il contributo delle varie fonti alla quantità di energia rinnovabile totale.

B) di contestualizzare i dati

- Prendere in esame i dati relativi alla percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili a livello mondiale secondo il rapporto IEA2 (Agenzia Internazionale dell'Energia).
- Collocare i dati italiani in un quadro più ampio
- Confrontare con la situazione negli altri Paesi

C) di cercare informazioni relative alla produzione annuale media di energia in Italia, per valutare il peso relativo delle fonti rinnovabili e di quelle legate ai combustibili fossili.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- MOF

● Energia sostenibile: Eolico e Fotovoltaico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire la consapevolezza dell'impatto delle energie pulite sull'ambiente
- Attuare concretamente i principi di sostenibilità dell'ambiente eseguendo scelte consapevoli nel proprio quotidiano
- Effettuare misure laboratoriali
- Comprendere il funzionamento di un impianto eolico e/o fotovoltaico su scala ridotta attraverso un processo di misurazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito delle energie rinnovabili, quelle provenienti dall'eolico e dal fotovoltaico rappresentano le più alte percentuali di produzione. E' maturata così l'esigenza di far comprendere agli studenti delle classi quinte il funzionamento di un impianto eolico e/o fotovoltaico, su piccola scala, utilizzando i kit didattici che permetteranno di realizzare misure laboratoriali connesse a vari parametri di funzionamento di entrambe le tipologie.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale



Tipologia finanziamento

- MOF



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento dell'accesso alla rete
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si sta dotando di accesso alla rete tramite la tecnologia FTTH. Questo consente un accesso alla rete molto più efficace sia per le attività amministrative che per quelle didattiche. Tutti i punti di accesso presenti nella rete interna sono connessi a tale tecnologia nei tre plessi che afferiscono al liceo.

Titolo attività: Next GENERATION classrooms & labs
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando i fondi del PNRR, è impegnata nella stesura progettuale di nuovi ambienti per la didattica digitale innovativa sia relativamente alle aule che ai laboratori. Nel corso del triennio si procederà alla realizzazione concreta dei progetti, con l'acquisto delle dotazioni tecnologiche previste, e ad una intensa formazione del personale per il loro utilizzo e soprattutto per introdurre nuove metodologie didattiche innovative che ne prevedano l'uso più sistematico



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali di cittadinanza

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dalle azioni del PdM relative alle competenze chiave europee e dal Piano Scuola 4.0, l'istituzione scolastica stilerà un curriculum verticale delle competenze digitali degli studenti con riferimento al documento Digcomp 2.2. Nel corso del triennio, anche sulla base di una attività mirata di formazione dei docenti, si procederà all'attuazione del curriculum per una validazione consapevole al termine del triennio stesso

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "SIMONE - MOREA" - BAPS370006

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare validità, attendibilità, omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Prassi didattica imprescindibile di tutti i momenti del percorso curricolare e del processo educativo, essa è coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo disciplinare concordati nelle aree disciplinari e riportate nel PDF di classe, ed è inequivocabile in virtù del rigore metodologico delle procedure adottate. Accerta, misura, rendiconta, e nel contempo aiuta, educa, sostiene, valorizza. In quanto forma di ascolto e di risposta alle esigenze degli alunni e dei docenti, concorre alla costruzione delle competenze, al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

La valutazione è di competenza specifica del docente e dei Consigli di Classe.

Essa assume il ruolo di apprezzamento delle conoscenze, abilità e competenze, nel processo di insegnamento-apprendimento. Si rivolge agli studenti, all'attività didattica-organizzativa e all'Istituzione Scolastica e promuove l'autovalutazione di tutti i soggetti coinvolti. Avendo nello specifico per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni, la valutazione considera la situazione di partenza, gli esiti e i processi. In fase iniziale, diagnostica, rileva i bisogni formativi e calibra in relazione ad essi le linee progettuali; in itinere, adatta gli interventi alle singole situazioni didattiche e attiva le necessarie strategie di rinforzo; in fase finale, definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

Nell'ottica di un processo educativo e didattico reso così flessibile dalla valutazione, essendo programmazione e valutazione momenti fortemente connessi tra loro, i docenti registrano e soddisfano le esigenze che gli alunni progressivamente manifestano, adeguano tempestivamente la proposta didattica, determinano la validità delle scelte didattiche adottate e, al fine di una successiva ridefinizione del percorso, valutano l'efficacia delle strategie, degli strumenti e dei mezzi utilizzati.

Per la comunicazione alle famiglie in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni, la scuola adotta modalità efficaci e trasparenti e partecipa alle rilevazioni nazionali e internazionali dei



livelli di apprendimento, ai fini della valutazione sia del Sistema nazionale di istruzione (SNV), sia della qualità del proprio servizio

La valutazione è espressa con numeri interi e comunque nel rispetto delle griglie approvate nei singoli Dipartimenti.

Per le prove scritte, di cui il docente esplicita l'oggetto, si riporta in allegato la griglia/rubrica di valutazione con relative annotazioni per l'utilizzo. La griglia di valutazione delle prove scritte ha le seguenti finalità: garantire l'uniformità del modello di griglia adottato per tutte le discipline; garantire una irrinunciabile flessibilità per adattare la griglia stessa alle specificità sia delle discipline che delle singole prove.

Andranno verificate conoscenze, abilità e competenze. Si specifica che la verifica delle competenze potrà avvenire o in abbinamento con quella delle conoscenze e abilità, oppure in una prova a sé stante. Si ribadisce, però, che sia per il trimestre che per il pentamestre dovrà essere svolta e valutata almeno una prova per competenze (a sé stante o in abbinamento con conoscenze e abilità).

In sintesi, le diverse tipologie di prove scritte potranno, di volta in volta, verificare:

- Conoscenze + abilità + competenze
- Conoscenze + abilità
- Competenze

Lo schema relativo al numero minimo di verifiche di cui i docenti dovranno assicurare la somministrazione è riportato in allegato. Tale numero è stato individuato in rapporto al numero di ore settimanali delle discipline.

In ciascun periodo dovrà essere programmata e somministrata almeno una prova per la verifica delle competenze.

La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline viene espressa con voto in decimi. Per convenzione si assegna il voto di 2/10 (decimi) in caso di mancato svolgimento della prova. Si assegna il voto di 3/10 (decimi) in presenza di punteggio totale minore o uguale a tre.

Tre è il numero massimo di giustificazioni consentite nel corso dell'anno, di cui una nel trimestre e due nel pentamestre. Si precisa che le giustificazioni dovranno essere fornite dallo studente prima delle verifiche.

E' prevista deroga nei casi debitamente documentati di partecipazione a progetti scolastici che vedano impegnati gli studenti per l'intero pomeriggio; in tali casi i docenti sono tenuti ad accettare ulteriori giustificazioni.

In allegato le griglie deliberate dagli organi collegiali e lo schema del numero minimo delle prove di verifica.

Allegato:

Griglie di valutazione e rubriche_merged_compressed.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha elaborato ed adottato il curricolo per l'educazione civica (v. curricolo d'istituto) che dettaglia, per ciascun anno di corso, competenze, obiettivi specifici e metodologie relativi ai tre nuclei tematici. A tale curricolo, ogni consiglio di classe si riferisce per costruire l'UdA all'interno della quale è formulata la relativa rubrica di valutazione.

Come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel

documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina

A titolo di esempio, si allega un prototipo.

Allegato:

Rubrica - Educazione Civica - esempio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo della permanenza nella sede scolastica, nonché in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica anche fuori della propria sede. La valutazione del comportamento viene espressa in decimi e si riferisce allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza, per le quali si richiamano lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di istituto quali riferimenti essenziali. Si propone, infatti, di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile e la vita scolastica. La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, quindi alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno



scolastico, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Il voto del comportamento, altresì, determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe ed è regolamentata dall'art. 7 del D.P.R. 122/2009. In armonia con quanto previsto dall'art. 2 del Decreto-Legge 1 settembre 2008 n.137, convertito nella legge n. 169 del 30 ottobre 2008, si adottano i parametri valutativi della condotta riportati in allegato.

Allegato:

Criteria attribuzione voto di comportamento_2023_4.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. In ottemperanza al DPR n. 122/2009, a decorrere dall'entrata in vigore della riforma dell'istruzione secondaria, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo in caso di assenze documentate e continuative. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo, fatte salve le deroghe riportate nel REGOLAMENTO relativo alla quota di assenze per la validità dell'anno scolastico e alle deroghe del limite delle assenze*.
2. Il consiglio di classe adotta delibera di ammissione se l'alunno ha ottenuto votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo la normativa vigente e votazione non inferiore a sei decimi in comportamento.
3. Il consiglio di classe adotta delibera di non ammissione all'alunno di cui si registrino in sede di scrutinio finale quattro o più insufficienze. La votazione del comportamento inferiore a sei decimi determina di per sé la non ammissione.
4. Il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale con il riconoscimento di debiti formativi agli alunni di cui si registrino insufficienze fino ad un massimo di tre**.

*Al fine di poter usufruire della deroga, tutte le motivazioni devono essere preventivamente o comunque tempestivamente comunicate, nonché documentate, entro giorni 5 dal rientro a scuola.



Per gravi e documentati motivi di salute, nell'ambito di progetti quali l'istruzione domiciliare o la scuola in ospedale, una parte delle ore da frequentare potrà essere sostituita da sostegno a distanza, certificato dal Consiglio di Classe. Qualsiasi altra assenza, sia essa giustificata o ingiustificata, effettuata durante l'anno scolastico, è conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

** Per il debito formativo si fa presente quanto segue:

- a. Il debito formativo deve essere colmato sia usufruendo dei servizi offerti dalla scuola sia autonomamente.
- b. La scuola organizza, subito dopo gli scrutini finali, come dopo quelli intermedi, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti con insufficienze in una o più discipline.
- c. La scuola comunica alle famiglie la decisione del Consiglio di Classe con l'indicazione delle specifiche carenze e dei voti attribuiti nelle singole discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza.
- d. Vengono comunicati, in tempi brevi, gli interventi di recupero che la scuola porta a termine entro la fine dell'anno scolastico.
- e. Gli studenti sono tenuti alla frequenza dei suddetti interventi e, alla fine degli stessi, ad una verifica.
- f. Qualora i genitori ritengano di non avvalersi dell'iniziativa di recupero, devono comunicarlo alla scuola, fermo restando l'obbligo degli studenti di sottoporsi comunque alla verifica di cui sopra.
- g. Entro il termine dell'anno scolastico l'alunno sostiene una prova nella disciplina con il debito allo scopo di verificare il recupero delle carenze evidenziate. Il docente titolare della disciplina oggetto del debito formativo, programma e valuta la prova oggetto del debito formativo.
- h. A conclusione degli interventi, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Per le classi del 2° biennio e 5° anno il Consiglio di Classe procede anche alla attribuzione del credito scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo, gli studenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previsti dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte



- dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
3. svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (90h);
 4. voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
 5. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751. Il voto espresso dal docente di religione cattolica o dal docente delle attività alternative (per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento) se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella di cui al Decreto legislativo 62/2017.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'assegnazione del credito scolastico: agli alunni promossi allo scrutinio di giugno classi terze, quarte e quinte:

- Si attribuisce il punteggio MINIMO della banda di riferimento
- Si riconosce il punteggio MASSIMO della banda di riferimento solo in presenza di una somma di almeno 0,5 punti, attribuita dal Consiglio di classe per il verificarsi di più condizioni individuate ai parametri contenuti nella tabella allegata, fermo restando che all'interno dello stesso parametro è valutabile una sola esperienza.

In presenza di sospensione del giudizio, l'assegnazione del credito scolastico e formativo è rinviata allo scrutinio di ammissione o non ammissione all'anno scolastico successivo.

Nel caso di attività esterne alla scuola valutabili ai fini dell'attribuzione del credito, le stesse dovranno essere state svolte dal 16 maggio dell'anno precedente al 15 maggio dell'anno in corso e l'ente esterno presso cui è stata svolta l'attività dovrà presentare, su modulo fornito dalla scuola ed entro il 15 maggio, certificazione formale indicante:

- periodo dell'attività espresso in ore (non meno di 30)
- descrizione sintetica dell'attività svolta
- competenze acquisite al termine dell'attività e loro coerenza con l'indirizzo di studi ed il PECUP.



Allegato:

Tabella attribuzione credito scolastico.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "SIMONE - MOREA" - BAPS370006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

mm



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Con riferimento alla normativa, alle note e Linee guida per l'integrazione degli alunni emanate dal MIUR ad oggi (leggi 53/2003 e 170/2010, direttiva del 27/12/2012, CM n. 8 Prot. 561 e CM del 22/11/2013 prot. 2563), il Collegio dei docenti ha elaborato una politica di promozione di integrazione e di inclusione condivisa tra il personale, definendo al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico in senso più ampio e generale

Lo scopo principale dell'intervento educativo e didattico del personale dell'istituto è l'inclusione degli alunni che presentano bisogni educativi speciali in un ambiente che possa favorire la loro socializzazione e contribuisca a far emergere le loro potenzialità, in modo da poter acquisire una sempre maggiore autostima e autonomia. La scuola, pertanto, si impegna costantemente affinché tali allievi possano usufruire delle attività e degli ambienti scolastici nella forma a loro più proficua.

Il Dirigente scolastico promuove e sostiene le azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico degli alunni con BES; nomina il coordinatore per l'inclusione d'istituto, la cui funzione si esplica principalmente nel supporto ai colleghi che hanno alunni con BES nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio docenti sulle tematiche inclusive; promuove la valorizzazione delle differenze garantendo la programmazione di buone pratiche in un'ottica inclusiva e di educazione interculturale. Ogni CdC ha il compito di curare l'accoglienza, nel rispetto del protocollo condiviso.

In particolare i gruppi di lavoro per l'handicap e il gruppo di lavoro per l'Inclusione sono istituiti per contribuire a garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti in situazione di difficoltà, finalizzato alla loro integrazione scolastica che ha come obiettivo lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Punti cardine del nostro istituto, atti a favorire l'inclusione scolastica sono:

- Insegnare utilizzando diversi stili di apprendimento e potenzialità in base alle necessità degli studenti;



- Spiegare agli studenti che la diversità è un punto di forza da valorizzare;
- Personalizzare la didattica in funzione dei bisogni degli alunni;
- Promuovere la cooperazione tra docenti, studenti e genitori, necessaria per un apprendimento efficace;
- Valorizzare l'insegnante di sostegno, quale figura importante per il lavoro educativo e didattico di tutti gli studenti della classe, perché di supporto a docenti e alunni.

Le azioni per realizzare una didattica efficace ai fini dell'inclusività sono:

- Creare ambienti di apprendimento positivi, eliminando gli ostacoli e lasciando tutti gli strumenti che possono essere positivi per la realizzazione di un contesto efficace;
- Puntare su una didattica laboratoriale che favorisca un atteggiamento attivo e partecipativo;
- Passare da un apprendimento meccanico ad un apprendimento personalizzato che permetta l'acquisizione di nuove informazioni e l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di problem-solving e di pensiero critico.

Il GLI dovrà mettere a punto strumenti sistematici che valutino le potenzialità di sviluppo educativo-didattico dei singoli studenti con BES e consentano una personalizzazione più efficace del percorso. La scuola sta valutando l'opportunità di ridefinire alcuni percorsi in ambito interculturale che appaiono, allo stato attuale, poco strutturati forse anche per la presenza poco consistente di studenti stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Docenti curricolari specializzati o con master specifici



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Con decreto interministeriale 29 dicembre 2020, è stato trasmesso alle scuole il nuovo modello nazionale del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunne e alunni con disabilità. Il decreto ha definito le modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017 e i modelli di PEI che le istituzioni scolastiche potranno adottare. Con tale decreto è stata introdotta, per l'intero Paese, l'idea di un Piano Educativo Individualizzato fondato sulla prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano. Il PEI viene stilato su modello unico adottato su tutto il territorio nazionale. Il nostro istituto ha scelto e modificato lo schema di PEI nell'anno scolastico precedente, nel rispetto delle norme relative al decreto legislativo 66/2017. Il modello PEI considerato è quello adottato su tutto il territorio nazionale, diverso solo per ordine e grado di istruzione, ed è elaborato ed approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO). Esso tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento. Atteso che al momento non è ancora disponibile il modello di Profilo di funzionamento in chiave ICF, in via transitoria, il GLO continuerà a far riferimento alla documentazione attualmente in vigore, ovvero Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale. Un processo particolarmente strategico che il nuovo PEI sollecita a presidiare, motivo della nostra scelta, è la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo: a partire da un'attenta riflessione sul contesto scolastico si riconoscono barriere e facilitatori secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF. Si fissano, quindi, obiettivi didattici individuando strumenti e strategie per il relativo raggiungimento nonché dispositivi e criteri di verifica. Tutte queste azioni sono orientate alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, in cui ciascuno possa riuscire al meglio negli apprendimenti e nella partecipazione sociale. Determinante è l'azione del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) che si occuperà della progettazione degli interventi inclusivi per le alunne e gli alunni con disabilità. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne



all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Al GLO, coerentemente con il principio di autodeterminazione sancito in sede di Convenzione internazionale per i diritti delle persone con disabilità, potranno partecipare anche studentesse e studenti, nel caso della scuola secondaria di secondo grado. Così come previsto dalle norme vigenti, le famiglie godranno di pieno diritto di partecipazione e condivisione delle strategie inclusive da implementare. Il Dirigente scolastico, se richiesto, può autorizzare, altresì, la partecipazione, con valore consultivo e non decisionale, di esperti indicati dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella formulazione del PEI sono: -docenti del consiglio di classe -referente inclusione -genitori dello studente -operatori della ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto con le famiglie è elemento fondamentale del processo educativo e determinante per il successo scolastico e formativo degli allievi. Con il nuovo modello PEI la famiglia degli alunni con disabilità è chiamata a partecipare alla compilazione dello stesso, fornendo un quadro informativo sullo studente con quante più notizie utili per la progettazione degli interventi da porre in atto. Coinvolgere tutti i genitori significa fornire loro uno strumento per mezzo del quale poter essere inclusi nei processi della politica della scuola e offrire l'opportunità di sostenere l'apprendimento dei loro figli. L'Istituto promuove la collaborazione attiva delle famiglie mediante i seguenti servizi: • registro elettronico; • colloqui individuali con i docenti; • colloqui trimestrali e pentamestrali; • colloqui con il Dirigente, previo appuntamento; • incontri su richiesta dei genitori o dei docenti; • contatti telefonici o scritti da parte della Dirigenza, del coordinatore o dei singoli docenti; • consigli di classe con la partecipazione di tutti i genitori, in caso di necessità; • bacheche elettroniche; • servizio per comunicazione assenze e ritardi; • Patto Educativo di Corresponsabilità. Le famiglie sono coinvolte attivamente sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni; • l'organizzazione di incontri



calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento attento nella redazione del PDP/ PEI. Quando necessario, sono organizzati incontri con le famiglie sulle problematiche relative ai ragazzi con Bisogni Educativi Speciali. I genitori sono gli insegnanti più importanti: l'insegnamento non è solo quello in cattedra, moltissimo si insegna con i comportamenti, prima e più efficacemente che con le parole. È importante che i genitori abbiano chiare le tappe da seguire; per questo la scuola vuole essere guida e supporto per i genitori che non sanno come affrontare le diverse situazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI se specializzati o formati su tematiche
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Liceo "Simone-Morea" pone al centro del suo lavoro il diritto allo studio e l'apprendimento di tutti



gli alunni: i risultati raggiunti sono considerati in relazione al punto di partenza, all'impegno e all'interesse. I Consigli di Classe individuano le modalità di verifica dei risultati e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per gli alunni con Disabilità le verifiche costituiranno un momento importante della progettazione didattica, perché consentiranno di misurare le reali prestazioni dell'alunno in relazione agli obiettivi da raggiungere. Esse avranno lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- Controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Attivare altri interventi di rinforzo;
- Favorire l'autonomia nella gestione tempo;
- Favorire l'autonomia nello svolgimento del compito.

Si prediligeranno le seguenti modalità: osservazione sistematica, verifiche pratiche. Per quanto riguarda le verifiche orali avverranno o tramite domande che aiutino l'alunno ad arrivare alla risposta evitando così di metterlo in difficoltà o tramite una discussione dell'argomento, la metodologia varierà in base alle esigenze dell'alunno e la scelta sarà contestuale al momento della verifica. Il numero di verifiche sarà in numero adeguato alle capacità e bisogni dell'alunno e comunque tale da permettere una valutazione finale (e quindi non necessariamente in linea con quanto previsto dal regolamento). Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei docenti componenti il c.d.c. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro con le scuole medie del territorio. E' possibile effettuare presso il nostro Istituto visite e incontri con le scuole medie tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente. Al momento dell'Accoglienza è premura dei docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, predisporre attività gestite, iniziative di tutoring da parte dei compagni di classe, attività che promuovano l'integrazione del gruppo classe. La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi "ponte" per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali ed attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Il



nostro istituto si propone di orientare gli alunni rispetto alle opportunità offerte dal contesto di riferimento sia a livello scolastico sia a livello professionale, favorire lo sviluppo di abilità cognitive, permettere la crescita ed il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni. Le attività di orientamento coinvolgono anche gli studenti con bisogni educativi speciali, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi.

Approfondimento

Studenti Stranieri

In presenza di studenti stranieri, la scuola, con la collaborazione dei mediatori linguistico culturali, attiva un dialogo con l'alunno e la sua famiglia per accertare la scolarizzazione pregressa e acquisire conoscenze sul sistema scolastico di provenienza; ciò significa dare informazioni comprensibili agli allievi e alle loro famiglie sul sistema scolastico italiano, tracciare un protocollo linguistico e cognitivo degli allievi, acquisire informazioni sul progetto migratorio della famiglia. Ove necessario sono attivati corsi di Italiano L2. Verranno proposti interventi finalizzati a :

- valorizzare il patrimonio linguistico e culturale degli alunni provenienti da contesti migratori, dando cittadinanza al plurilinguismo e al pluralismo religioso, superando una concezione che interpreta le culture e le identità come realtà statiche;
- sostenere reti tra scuole, centri di educazione degli adulti, centri educativi ed associazioni, intesi come spazi di relazione che favoriscono la riflessione critica sulle prassi educative attuate e l'elaborazione e realizzazione di attività che si rivolgono a tutta la popolazione, ripensando in primo luogo la scuola e l'educazione come luoghi privilegiati di mediazione interculturale;
- promuovere l'incontro e favorire occasioni di confronto e conoscenza reciproca, per facilitare il passaggio da una situazione di multiculturalità, con la semplice convivenza fra diverse culture, ad un'autentica situazione di interazione, accettazione e scambio. L'approccio interculturale è un modo per rispettare e valorizzare la diversità alla ricerca di valori comuni che permettano di vivere insieme. Tale visione nuova delle relazioni tra le persone che fanno riferimento a diverse culture dovrebbe modificare e trasformare la struttura stessa dell'organizzazione scolastica e didattica, i metodi di insegnamento e di formazione, i metodi di valutazione, le relazioni tra insegnanti, alunni e famiglie.



- realizzare percorsi di approfondimento ed educazione sul tema della varianza di genere in età adolescenziale, che permettano di familiarizzare con gli elementi basilari per la comprensione di tutte le identità di genere e delle possibili risorse necessarie all'ambito scolastico. Si propone di effettuare incontri con figure specializzate che possano fornire materiali o letteratura scientifica internazionale relativa alla tematica delle identità di genere

Istruzione domiciliare

Il servizio di Istruzione domiciliare è erogato nei confronti di alunni, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Per un'allieva e un allievo temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare, con prestazioni domiciliari, la scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare e, a seguito dell'approvazione dei competenti organi collegiali, comunica l'attivazione all'USR, che procede, nel limite delle risorse disponibili e sulla base delle indicazioni del Comitato tecnico regionale, ad assegnare eventuali contributi economici.

Proprio per fronteggiare e gestire efficacemente le diverse patologie, si richiama l'importanza di un rapporto sinergico fra gli insegnanti (soprattutto quelli incaricati del progetto di istruzione domiciliare) ed il personale medico di riferimento, come il pediatra di famiglia. Ciò per facilitare e sostenere anche gli interventi di informazione e di prevenzione, che i sanitari potranno realizzare nelle classi di appartenenza degli alunni domiciliarizzati, che potranno contare, in tal modo, su una migliore procedura di accoglimento (da parte dei compagni, come di tutto il personale scolastico) al loro rientro in classe.

Per l'attivazione e la gestione del servizio si rimanda al Piano Annuale di Inclusione



Aspetti generali

Organizzazione

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi indicati, la scuola si è dotata del seguente modello organizzativo:

- Suddivisione dell'anno scolastico in due periodi: trimestre (dall'inizio delle lezioni a fine dicembre) e pentamestre (da gennaio al termine delle lezioni).
- Adozione delle unità di lezione di 60 minuti, articolate su sei giorni alla settimana, con inizio delle lezioni alle ore 08:05. A partire dall'anno scolastico 2024/25, a seguito di delibera degli organi collegiali, l'attività scolastica sarà articolata su cinque giorni settimanali dal lunedì a venerdì. L'organizzazione sarà resa nota prima dell'avvio delle lezioni in settembre 2024.

Nella gestione della scuola il D.S. si avvale di un supporto continuo e costante di uno staff composto da diverse unità:

- Supporto al DS nei processi organizzativi
 - a) Gestione dei plessi
 - b) Stesura dell'orario scolastico
 - c) Gestione e aggiornamento di tutte le aree del registro elettronico
 - d) Gestione attività di riallineamento, recupero-potenziamento e IDEI
 - e) Piano di sostituzione colleghi assenti
 - f) Gruppi di lavoro su protocolli di sicurezza e regolamenti vari
- Supporto al DS in processi organizzativi a sostegno della didattica
 - a) funzioni strumentali per le seguenti aree di riferimento:
 - area PTOF
 - Settore Curricolo scuola
 - Settore Esiti
 - Settore Ampliamento dell'Offerta Formativa



- Settore Monitoraggio

- area orientamento

- Settore PCTO

- Settore Continuità

- area Innovazione metodologico-tecnologico-didattica

- Settore Innovazione metodologico-tecnologico-didattica

b) animatore digitale e team dell'innovazione

c) Responsabili dei servizi didattici

d) Referente per l'educazione civica

e) Coordinatore per l'inclusione

f) Coordinatori di dipartimento

g) Coordinatori di classe

h) Cambridge Exam officer

i) Referente per la formazione

j) Docente tutor

k) Docente orientatore

l) Referente per sperimentazione nazionale curvatura biomedico

m) Referente bullismo e cyberbullismo

n) Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

o) Gruppo di lavoro per il curricolo (competenze ed ed. civica)

p) Comitato di Valutazione



- q) NIV
- r) Gruppo azioni PNRR
- s) Tutor vari (PCTO, mobilità all'estero, docenti neoassunti,...)
- t) Referenti COVID
- u) Referente Debate
- v) Referente per lo sport
- w) Referente per l'interculturalità e la mobilità scolastica
- z) Referente per la Comunicazione su social/sito

Nell'area amministrativo-contabile il DS è supportato dal Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi che gestisce gli uffici di segreteria suddivisi operativamente nelle due seguenti macro-aree: Segreteria didattica, Segreteria amministrativa.

Il DSGA coordina e gestisce il personale ATA: assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici e assicura il servizio sui tre plessi che afferiscono all'intero liceo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un Trimestre e un
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) è composto da diverse unità con compiti dettagliati nelle lettere di incarico e sintetizzati nel relativo riquadro: - Supporto al DS nei processi organizzativi a) n.1 unità : supporto gestione del Piano di Sostituzione dei colleghi assenti (ass. amministrativo) b) n.1 unità : Stesura dell'orario scolastico c) n. 4 unità: Gestione dei plessi (2 docenti e 2 sostituti) - Supporto al DS in processi organizzativi a sostegno della didattica a) funzioni strumentali (accesso ad altri fondi MOF) - 7 unità: per i compiti si fa riferimento a relativo riquadro b) referente per la formazione - 1 unità: per i compiti si fa riferimento a relativo riquadro c) referente attività fuori aula - 3 unità: per i compiti si fa riferimento a relativo riquadro d) animatore digitale e team dell'innovazione - 1 + 3 unità e) responsabile della gestione del Piano di interventi didattici a supporto degli studenti	7
Funzione strumentale	AREA PTOF: SETTORE CURRICOLO SCUOLA □- Coordinare la progettazione curricolare affidente il PTOF, il PDM e i PECUP di istituto □-	7



Coordinare tutte le attività del PTOF e del PdM inerenti il curriculum scuola □- Collaborare, coordinare e sostenere le varie commissioni nominate in seno al collegio docenti funzionali alla definizione, verifica dell'attuazione e revisione del curriculum scuola □- Raccordare e coordinare le attività dei consigli di classe e dei dipartimenti finalizzate alla definizione, verifica dell'attuazione e revisione del curriculum scuola

SETTORE ESITI - Coordinare tutte le iniziative poste in essere dall'Invalsi □- Coordinare tutte le attività del PTOF e del PdM inerenti l'area degli esiti scolastici (scrutini intermedi e finali, esami di stato, rilevazioni OCSE-PISA, indagini varie nazionali e internazionali, ...) □- Promuovere e sostenere riflessioni e dibattiti sull'importanza dell'esame degli esiti per la verifica del raggiungimento degli obiettivi/traguardi definiti nei documenti nazionali e internazionali e per porre in essere le conseguenti azioni □- Raccordare e coordinare le attività dei consigli di classe, dei dipartimenti e dei team vari finalizzate alla definizione, verifica dell'attuazione e riprogettazione delle azioni per il miglioramento continuo

SETTORE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA □- Coordinare la progettazione extracurricolare afferente il PTOF , il PDM e i PECUP di istituto □- Coordinare tutte le attività del PTOF e del PdM relative all'ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con i vari soggetti preposti □- Raccordare e coordinare le attività dei consigli di classe, dei dipartimenti e dei team di lavoro in relazione agli aspetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa □- Creare un sistema di



comunicazione e partecipazione della famiglia al processo di definizione e costruzione dell'offerta formativa

SETTORE MONITORAGGIO

- Sondare le esigenze del territorio per orientare il Dirigente Scolastico nella individuazione delle linee di indirizzo del PTOF
- Mettere a punto un sistema di rilevazione, sia interna sia esterna, per la raccolta delle informazioni necessarie alla valutazione in itinere e finale del PTOF , PDM e alla Rendicontazione Sociale
- Coordinare l'azione di monitoraggio del PTOF e realizzarla in collaborazione con le altre aree/settori, lo staff del Dirigente Scolastico e i gruppi di lavoro individuati dal DS
- Collaborare, coordinare e sostenere il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) Per tutti i settori in collaborazione tra loro e con tutte le altre aree - Divulgare all'interno e all'esterno della scuola il PTOF, il regolamento di istituto e i regolamenti allegati - Contribuire alla realizzazione del portfolio digitale per gli studenti - Sostenere la progettazione e la realizzazione della didattica orientativa e della didattica digitale integrata - Collaborare all'implementazione del nuovo sito AREA

ORIENTAMENTO SETTORE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

- Promuovere, gestire e coordinare attività progettate e da realizzarsi nell'ambito dei progetti di PCTO, in collaborazione con soggetti a vario titolo coinvolti in esperienze di PCTO, IFS, Tirocini Aziendali;
- Supportare e coordinare i tutor interni nella gestione delle attività di PCTO, IFS, Tirocini Aziendali
- Promuovere e sostenere i Consigli di classe nella corretta esplicazione delle



proprie competenze in materia di PCTO, IFS, Tirocini Aziendali; □- Collaborare con il docente orientatore per diffondere le attività di continuità/orientamento in uscita tra scuola secondaria di II grado e università e/o mondo del lavoro □- Contribuire alla realizzazione del portfolio digitale per gli studenti SETTORE CONTINUITA' □- Coordinare e gestire tutte le attività di continuità/orientamento in ingresso tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado □- Coordinare il gruppo di lavoro orientamento in ingresso □- Promuovere collaborazioni con il territorio (enti ed agenzie locali, nazionali e internazionali) per l'arricchimento dell'offerta formativa □- Coordinare le attività di eccellenza destinate agli studenti □- Collaborare con il docente orientatore per diffondere e sostenere la partecipazione a iniziative progettuali e concorsuali proposte da enti, istituzioni e soggetti esterni (giornalismo, teatro, cinema,...) □ - Contribuire alla realizzazione del portfolio digitale per gli studenti Per tutti i settori e in collaborazione tra loro e con tutte le altre aree - Sostenere la progettazione e la realizzazione della didattica orientativa e della didattica digitale integrata - Sondare le esigenze del territorio per orientare il Dirigente Scolastico nella individuazione delle linee di indirizzo essenziali del PTOF - Divulgare all'interno e all'esterno della scuola il PTOF e il PdM - Collaborare e sostenere le varie commissioni nominate in seno al collegio docenti - Raccordarsi con le attività dei consigli di classe e dei dipartimenti - Contribuire all'azione di



monitoraggio del PTOF in collaborazione con le altre aree, i collaboratori del D. S. e i gruppi di lavoro individuati dal DS - Collaborare all'implementazione del nuovo sito AREA: □ INNOVAZIONE METODOLOGICO-TECNOLOGICO-DIDATTICA - Pianificare attraverso un progetto dettagliato l'attuazione delle azioni finanziate dal PNRR con riferimento alla realizzazione di Classroom e Labs □- Sostenere e coordinare la formazione specifica sull'innovazione metodologica e tecnologica (misure di accompagnamento del personale nel processo di transizione professionale verso modelli digitalizzati e acquisizione di competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europeo DigCompEdu) promossa dai poli formativi con riferimento alla piattaforma SCUOLA FUTURA e ai finanziamenti specifici già destinati alle scuole a valere sul PNRR □- Predisporre un piano gestionale della didattica laboratoriale prevista dall'attuazione delle azioni relative a "Classroom" e "Labs" e in particolare nelle aule base aumentate, specialized/tematiche (steam, immersive, digital story telling), nei laboratori "Bioinformatics applications lab", "LAB multidimensionale", "Heritage Innova-Lab" con quadri orari di utilizzo degli ambienti presso i tre plessi dell'istituto □- Supportare l'animatore digitale e il team dell'innovazione digitale nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola e in particolare nell'organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno



degli ambienti della scuola; □- Supportare il referente per la formazione interna nelle azioni da realizzarsi nell'ambito del PTOF in relazione al PNSD; □- Supportare i docenti nella programmazione di percorsi metodologici innovativi che prevedano l'uso di nuove tecnologie e metodologie; □- Progettare interventi nel settore dell'innovazione tecnologica (ausili vari, dispositivi elettronici,) per l'accesso a finanziamenti dedicati alla promozione dell'innovazione tecnologica; □- Ottimizzare l'utilizzo del registro elettronico e di tutti i dispositivi elettronici in dotazione della scuola; □- Coordinare e supportare gli assistenti tecnici e i responsabili individuati per la gestione delle tecnologie nelle aule e nei vari ambienti di apprendimento in allestimento; □- Contribuire alla realizzazione del portfolio digitale per gli studenti In collaborazione con tutte le altre aree - Sostenere la progettazione e la realizzazione della didattica orientativa - Sondare le esigenze del territorio per orientare il Dirigente Scolastico nella individuazione delle linee di indirizzo essenziali del PTOF - Divulgare all'interno e all'esterno della scuola il PTOF e il PdM - Collaborare e sostenere le varie commissioni nominate in seno al collegio docenti - Raccordare con le attività dei consigli di classe e dei dipartimenti - Contribuire all'azione di monitoraggio del PTOF in collaborazione con le altre aree, i collaboratori del D. S. e i gruppi di lavoro individuati dal DS - Collaborare all'implementazione del nuovo sito

Animatore digitale

a) ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola attraverso: -

1



FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; -

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. b) deve formarsi, attraverso le azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio previste nell'ambito del Piano nazionale Scuola digitale, per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica; in qualità di animatore, infatti, è destinatario di un percorso formativo ad hoc su



	tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le sue capacità nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola)	
Team digitale	- supporta l'animatore nelle sue funzioni - ottempera a quanto previsto dalle circolari ministeriali di riferimento in relazione all'attuazione del PNSD	5
Coordinatore dell'educazione civica	- Supporta il coordinatore e il consiglio di classe nella progettazione e realizzazione dell'unità didattica di apprendimento - Acquisisce elementi conoscitivi relativi alla valutazione dei docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. - Formula la proposta di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. - Si interfaccia con il referente dell'ed. civica di istituto per monitorare in itinere l'attuazione del curriculum di istituto e fare proposte di revisione nel monitoraggio finale	42
Docente tutor	1. aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze	15



sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» 2. si costituisce "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura dell'orientatore.

Docente orientatore

gestisce i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1 del D.M. n. 38/22, si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro, favorendo l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

1

Referente attività fuori aula

a) raccoglie le indicazioni/proposte provenienti dai consigli di classe; b) predispone, nelle varie fasi, prospetti sinottici di mete, classi e accompagnatori coinvolti; c) predispone nelle varie fasi le comunicazioni informative a studenti, famiglie, docenti e soggetti coinvolti a

3



vario titolo nelle procedure; d) supporta l'ufficio amministrativo dedicato, nella gestione delle varie fasi della procedura quale interfaccia con i consigli di classe; e) supporta i coordinatori di classe nella stesura di un programma delle attività omogeneo rispetto alle stesse destinazioni f) verifica il rispetto dei vincoli previsti nel regolamento delle attività fuori aula in relazione al numero minimo degli studenti partecipanti e alla disponibilità dei docenti accompagnatori; g) supporta i coordinatori di classe nella raccolta delle autorizzazioni, delle ricevute di pagamento, delle assunzioni di responsabilità dei genitori e degli studenti; h) supporta gli uffici di segreteria nei contatti diretti con le agenzie viaggi anche per le prenotazioni delle visite ai musei e direttamente con gli stessi nelle circostanze di obbligatorietà da parte della scuola. i) rendiconta sull'attività svolta con relazione finale

Commissione elettorale	1) Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di elezioni scolastiche. 2) Redige il verbale delle riunioni. 3) Richiede e gestisce il materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni.	5
------------------------	--	---

Coordinatore per l'inclusione	a. convoca e presiede, su delega del DS, e coordina le riunioni del GLH/GLHO/GLI; b. predisporre gli atti necessari per le sedute del GLH/GLHO/GLI; c. verbalizza le sedute del GLH/GLI; d. cura la documentazione relativa agli alunni con disabilità e DSA, verifica la regolarità e aggiorna i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la sicurezza ai sensi del	1
-------------------------------	---	---



Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; e. collabora col Dirigente Scolastico all'elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattico-organizzative; f. collabora col Dirigente Scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe; g. collabora all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; h. cura l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; i. tiene i contatti con gli EE.LL. e con l'Unità multidisciplinare; j. cura l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili; k. cura, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza. l. fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; m. fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; n. collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; o. diffonde e pubblica le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; p. fornisce informazioni riguardo alle



Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; q. fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DVA-DSA-NAI-BES r. offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; s. cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; t. funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; u. informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA. v. cura, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie. w. propone attività per il Piano di Inclusione e collabora alla stesura del PTOF. x. è referente presso il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI). y. rendiconta sull'attività con relazione finale

Coordinatore di Dipartimento

1. Presiede le riunioni dei dipartimenti disciplinari in assenza del D.S.; 2. Promuove il confronto tra i docenti del Dipartimento, anche sulle competenze in uscita, al fine di definire il Piano di lavoro disciplinare annuale, in termini di: - programmazione delle attività di accoglienza prime classi e classi successive; - scelte didattiche e proposte di percorsi disciplinari e pluridisciplinari; - programmazione per competenze distinta per tipologia di indirizzo e per primo e secondo biennio e ultima classe con particolare riguardo a: i) insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto anno dei licei ii) PCTO in tutte le classi terze, quarte e quinte (commi da 33 a 44 art. 1

9



legge 107/2015 e successive integrazioni e/o modificazioni) con attenzione anche a possibili ipotesi di fruizione on line; iii) D. Lgv. 62/2017 e successive integrazioni e modificazioni; iv) curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica: proposte per il gruppo di lavoro di revisione del Curricolo in relazione alle classi v) uso delle nuove tecnologie nella didattica; - obiettivi specifici di apprendimento disciplinari espressi in competenze e abilità, con indicazione di quelli minimi per l'ammissione alla classe successiva e differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA; - individuazione di metodologie coerenti con le competenze e di strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi - criteri di valutazione disciplinare e relative griglie coerenti con la programmazione per competenze (verifiche e valutazione per competenze) - predisposizione di UDA disciplinari per seconde, terze e quarte (eventualmente distinte per indirizzo/opzione) in coerenza con il PDM e definizione di possibili agganci interdisciplinari per le UDA del primo e quinto anno - scenari per una didattica integrata (metodologie, strumenti, verifica e valutazione): proposte per la revisione del regolamento della DDI; - prove INVALSI per classi II[^] e V[^]: attività di potenziamento/consolidamento - proposte per la gestione del recupero delle insufficienze in corso d'anno: tipologia di interventi, periodi, tempi, modalità di svolgimento e tipologia di verifica (prove comuni) - attività di supporto e ampliamento del curricolo (ipotesi progettuali, in coerenza con il PTOF e il PdM già deliberati, attività fuori aula: viaggi di istruzione, visite



guidate, stage) - proposte di formazione per docenti coerenti con il Piano della formazione già deliberato - funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, analisi delle risorse dei laboratori e proposte di acquisto - suggerimenti per i gruppi di lavoro da individuati e da individuarsi in seno al collegio dei docenti e per eventuali modifiche al PTOF triennio 2022-2025 3. Verifica lo sviluppo del piano di lavoro al termine del primo trimestre; 4. Monitora i risultati di prove comuni e/o test di ingresso da presentare al Collegio dei docenti; 5. Informa costantemente il DS sulle criticità emerse; 6. Relazione a fine anno sull'attività svolta.

Coordinatore di Classe

1) Coordina la programmazione di classe e ne monitora l'attuazione assicurando la rispondenza al PTOF e alla normativa vigente. 2) Verifica periodicamente, consigliabile almeno mensilmente, più frequentemente in casi particolari, che il registro di classe (elettronico) sia completo in ogni parte. 3) Guida gli studenti nella progettazione e verbalizzazione delle assemblee di classe. 4) Mantiene contatti continui con i docenti del consiglio di classe per individuare eventuali problematiche di carattere didattico-educativo. 5) Riferisce al Dirigente Scolastico su eventuali problematiche sorte all'interno della classe che riguardino gli alunni e/o i docenti e che non trovano soluzioni. 6) Si raccorda con i referenti Covid per il monitoraggio continuo della diffusione dei contagi tra gli studenti e con l'animatore digitale per l'attivazione tempestiva della DDI 7) Collabora con il referente per la realizzazione

42



delle attività fuori aula. 8) Collabora con il tutor d'aula per tutti gli aspetti del PCTO di competenza del consiglio di classe 9) Collabora con il coordinatore dell'ed. civica per gli aspetti connessi all'insegnamento interdisciplinare della materia. 10) Collabora con il tutor degli studenti in mobilità studentesca per gli aspetti di raccordo con il consiglio di classe. 11) Monitora le situazioni di profitto non sufficiente segnalate nei Consigli di Classe e le frequenze degli studenti in relazione al limite consentito e alle eventuali deroghe, e comunica con le famiglie di quelli con frequenza non regolare e situazione di profitto non sufficiente. 12) Coordina l'elaborazione di piani didattici personalizzati nella eventuale presenza di studenti con bisogni educativi speciali, dsa, alunni diversamente abili. 13) Collabora con il referente per bullismo/cyberbullismo per monitorare eventuali situazioni di disagio e/o conflittualità che dovessero palesarsi o essere segnalati 14) Predispone gli atti del Consiglio di classe e assicura la corretta tenuta dei registri dei verbali del Consiglio coordinandosi il segretario verbalizzante delle sedute 15) Favorisce e coordina l'attuazione dei nuovi adempimenti previsti dal D. Lvo 62/2016 e successive circolari attuative (5^ classi) in sintonia anche con le deliberazioni collegiali. 16) Presiede i Consigli di Classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico. 17) Relaziona a fine anno sull'attività svolta.

Referente per la stesura dell'orario

- Redige l'orario scolastico tenendo conto: a) delle indicazioni didattico-organizzative fornite dal Dirigente Scolastico b) dei criteri definiti negli

2



	organi collegiali . - Rendiconta sull'attività con relazione finale	
Cambridge Exam Officer	<p>L'attività Cambridge si attua attraverso l'azione di un Exam Officer che incarna anche il ruolo di referente per gli studenti che opzionano il percorso: 1) Coordina il calendario e ogni attività attinente l'organizzazione e lo svolgimento degli esami, il ritiro e la consegna delle certificazioni; 2) Supporta studenti e docenti coinvolti nel percorso con riferimento alla progettazione del curricolo , alla verifica e valutazione, ai libri di testo e materiali; 3) Predisponde le comunicazioni informative e si interfaccia con il Test Center 4) Rendiconta sull'attività con relazione finale</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione è presieduto dal DS, affiancato da diversi componenti: 1) Revisiona il PTOF raccogliendo le proposte formulate dagli organi collegiali e dalle sue articolazioni annualmente 2) Revisiona il RAV, il PdM, la Rendicontazione sociale nel rispetto delle scadenze. 5) Predisponde il monitoraggio interno, raccoglie ed elabora i dati, produce un report finale per gli organi collegiali 6) Redige tutti i documenti programmatici della scuola PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione sociale, secondo le indicazioni ministeriali e previste nelle medesime piattaforme al termine di ogni triennio</p>	10
Comitato di valutazione	<p>Il Comitato di valutazione (Legge 107/2015, comma 126 dell'art. 1) è presieduto dal Dirigente scolastico, è composto da: 3 docenti [di cui 2 scelti dal collegio docenti e 1 dal consiglio di istituto]; 1 rappresentante dei genitori e 1 rappresentante degli studenti; 1 componente</p>	4



esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale. Il Comitato così composto individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato. Il comitato, inoltre, valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 »

Responsabili dei Servizi
didattici

1. Elabora il calendario di accesso agli ambienti, concordandolo con i docenti interessati alla loro fruizione. 2. Predisporre, in stretto rapporto con il responsabile assistente tecnico di area e con i docenti che utilizzano il laboratorio, l'elenco delle esercitazioni pratiche e del materiale occorrente per realizzarle. 3. Predisporre il regolamento per l'utilizzo corretto del laboratorio d'intesa col Ds, sentito il RSPP. 4. Collabora alla diffusione del DVR in relazione agli ambienti loro assegnati. 5. Coordina l'attività svolta da altri docenti negli ambienti anche attraverso la predisposizione di un registro delle attività. 6. Assicura, in collaborazione con l'assistente tecnico, interazioni a distanza dell'attività di laboratorio per studenti in DDI. 7. Effettua un monitoraggio mensile delle attività svolte nei laboratori e riferisce al Dirigente Scolastico circa l'organizzazione e l'andamento



delle stesse. 8. Concorda un piano di manutenzione con gli Assistenti Tecnici che comunica al D.S. per il visto, prima dell'attuazione. 9. Assicura, attraverso un costante monitoraggio degli interventi di manutenzione dell'Assistente Tecnico e delle richieste di intervento esterno, la tempestiva risoluzione di problemi e/o anomalie di funzionamento. 10. Firma i provvedimenti di consegna dei beni che risultano in dotazione negli ambienti affidati e che saranno riconsegnati al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dopo averne verificato la corrispondenza. 11. Verifica periodicamente l'aggiornamento dell'inventario. 12. Coordina, con il supporto dei coordinatori di dipartimento, le proposte di acquisto di materiale di consumo, attrezzature, modesti rinnovi, integrazioni alle dotazioni ed ogni altra proposta atta a migliorare l'organizzazione e l'attività del laboratorio provenienti dai docenti che se ne avvalgono e dagli Assistenti Tecnici. Tali proposte, motivate da una breve relazione nella quale saranno evidenziate le priorità e le finalità dell'acquisto, dovranno essere commisurate alle esercitazioni concordate e previste nell'attività didattica. Dovranno, inoltre, essere evidenziate le caratteristiche tecniche ed i probabili costi. Le proposte dovranno essere consegnate nell'Ufficio del Dirigente Scolastico entro la fine di ottobre per la predisposizione del Programma Annuale. 13. Segnala per iscritto al Dirigente Scolastico, per conoscenza al Direttore S.G.A., tempestivamente furti di materiale o di apparecchiature, danneggiamenti degli stessi ed



eventuali anomalie negli impianti e nelle apparecchiature. 14. Firma i verbali di collaudo dei beni di nuovo acquisto ed i verbali di scarico inventariale dei beni non più utilizzabili. 15. Assume, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 81/2008, la funzione di preposto nell'ambito delle attività che si svolgono nel laboratorio e nei confronti di tutti coloro che vi accedono. 16. Relaziona a fine anno sull'attività svolta.

Referente per il
bullismo/cyberbullismo

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti di sensibilizzazione d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e personale;
- coordina eventuali progetti di educazione alla legalità;
- coordina le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- progetta attività specifiche di formazione;
- cura e diffonde iniziative all'interno della scuola (attività di prevenzione per alunni, bandi, attività concordate con esterni,)
- stimola la riflessione tra discenti, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- organizza interventi mirati che coinvolgano la comunità scolastica;
- si interfaccia con operatori esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc., per realizzare progetti di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day";
- partecipa ad iniziative promosse

1



dal MIUR/USR; • seguire i percorsi di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" del Know how acquisito; • raccoglie e diffonde buone pratiche; • collabora ed integra le azioni di prevenzione di bullismo e di cyber bullismo nell'ambito del team antibullismo

Team antibullismo

E' costituito da D.S., animatore digitale, psicologo, referenti per il bullismo/cyberbullismo; nell'ambito delle sue funzioni: - promuove interventi per la diffusione di percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbulismo (eventuale partecipazione a bandi ed attività concordate anche con soggetti esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...) - promuove e coordina le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo attraverso iniziative e progetti che coinvolgano studenti, genitori e personale scolastico; - intraprende concrete e mirate azioni in sinergia con gli enti del territorio (Polizia postale, Ufficio scolastico Territoriale, associazioni del terzo settore, ASL ecc.); - coordina le linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitora le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe/ interclasse. - è punto di riferimento per alunni, famiglie, colleghi e personale ATA sulle tematiche in essere; - partecipa ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse da MIUR/USR; - affronta tempestivamente i casi di bullismo e di cyberbullismo di cui si venga a conoscenza

5

Referente per la

1) Ricerca, studia e propone forme di

1



formazione

innovazione didattica metodologica e digitale 2) Struttura ed elabora un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi 3) Raccoglie i bisogni e i suggerimenti del personale, li rielabora e li presenta al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti 4) Predispone e aggiorna, in collaborazione con il DS, il Piano Triennale di Formazione del liceo; 5) Verifica l'efficacia della formazione mediante la somministrazione di una checklist ai docenti a fine percorso formativo 6) Raccoglie la documentazione attestante la partecipazione del personale alle varie unità formative 7) Coordina e supporta i tutor dei docenti neoassunti, dei docenti in anno di formazione/prova 8) Accoglie, pianifica l'azione informativa e formativa dei nuovi docenti, dei docenti neoassunti e dei tirocinanti 9) Predispone, propone e organizza un piano di monitoraggio dei corsi di formazione del personale. 10) Archivia la documentazione prodotta dai vari relatori, relativa alle attività formative svolte nella scuola 11) Si raccorda con le funzioni strumentali e lo Staff del DS 12) Predispone modelli, tabelle, schede e quanto afferente all'area formazione e produce materiale formativo da inserire in repository dedicate 13) Si raccorda con la scuola polo per la formazione d'ambito per tutte le iniziative poste in essere 14) Crea un data base e lo aggiorna quale archivio della formazione effettuata dal personale scolastico

Referente per il potenziamento BIOMEDICO

Cura ogni adempimento necessario alla conduzione delle attività inerenti il progetto: • E' componente del Comitato Tecnico Scientifico istituito per l'attuazione del progetto • Monitora

1



l'iter scientifico-organizzativo del percorso • Si interfaccia con la scuola capofila "Leonardo da Vinci" e con l'OMCEO della provincia di Bari • Contribuisce allo svolgimento di quanto contemplato nei documenti sottoscritti per l'attuazione del percorso • Aggiorna la scuola capofila del progetto, in merito agli sviluppi del percorso, utilizzando la piattaforma o altra modalità concordata. • Coordina le fasi attuative del percorso in ambito didattico e organizzativo informando il DS in itinere e interfacciandosi con i docenti interni coinvolti e i medici individuati in collaborazione con OMCEO Bari • Verifica la ricaduta formativa sui destinatari dell'intervento e ne monitora la frequenza attivandosi per rimuovere eventuali ostacoli • Si raccorda con i coordinatori delle classi di appartenenza degli studenti e i docenti curricolari di scienze per riferire sull'evoluzione del percorso di potenziamento anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

Tutor PCTO

- assistere e guidare lo studente nei PCTO; - gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con i tutor esterni; - curare che nel registro didattico e di presenza vengano annottate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti, l'orario d'inizio e fine delle lezioni; - monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse, assicurando anche una presenza funzionale in azienda durante l'attività; - condividere con il tutor esterno i seguenti compiti: a) predisposizione del percorso formativo personalizzato/patto formativo [sottoscritto

27



dalle parti coinvolte: scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la responsabilità genitoriale], anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente; b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato e verifica del corretto svolgimento; c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta; e) compilazione di una scheda valutativa sulle competenze acquisite da ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe; f) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008 e nello specifico attivazione da parte del tutor interno delle azioni necessarie, previa immediata segnalazione dal tutor formativo esterno della violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata; - valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; - informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare in itinere e anche ai fini dell'eventuale



riallineamento della classe; - promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO, da parte dello studente coinvolto; - assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; - raccordarsi in tutte le fasi con il referente/funzione strumentale per i PCTO e per l'Orientamento in uscita e in particolare per la predisposizione, la compilazione e l'archiviazione della documentazione dell'intero triennio; - raccordarsi con gli uffici amministrativo-contabili per gli adempimenti di competenza; - relazionare al termine dell'incarico sui compiti affidati e svolti

Tutor Neoassunti

- Accogliere il docente neo-assunto nella comunità professionale, favorendo la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola esercitando ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione potrà esplicarsi anche nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento;
- Coadiuvare il docente neoassunto nella elaborazione del bilancio di competenze iniziale attraverso piattaforma on line; il bilancio sarà tradotto in un patto formativo che coinvolge il Dirigente Scolastico, il docente neoassunto e il tutor;
- Realizzare – in presenza a scuola con il supporto della piattaforma on-line - attività di formazione peer to peer con il docente

2



neoassunto per almeno 12 ore prevedendo sequenze di osservazione (8 ore) oggetto di progettazione preventiva (3 ore) e di successivo confronto e rielaborazione (1 ora) con il docente e oggetto di specifica relazione del docente neoassunto. L'osservazione deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione d'insegnamento, pertanto sarà focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti; • Sostenere il docente neoassunto nel tracciare, attraverso piattaforma on line, un bilancio di competenze acquisite al termine del percorso formativo in forma autovalutativa

Tutor scambi individuali
interculturali

- Cura i contatti con lo/la studente/essa per tutto il periodo di permanenza all'estero facilitando il raccordo con il percorso della classe - Raccoglie i contenuti irrinunciabili di apprendimento per tutte le discipline che saranno svolti durante il periodo di soggiorno all'estero - Raccoglie la documentazione rilasciata dalla scuola estera (documento/i di valutazione, contenuti disciplinari svolti, ecc) - Esamina la documentazione di cui al punto precedente insieme al consiglio di classe per definire il percorso di riallineamento, da realizzarsi nella fase iniziale dell'anno scolastico, nelle materie non svolte all'estero o svolte parzialmente - Segue lo studente nella organizzazione del lavoro da presentare nel colloquio teso a valorizzare l'esperienza interculturale vissuta

3



Referente per l'ed. civica	<p>-Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; -Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; -Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; -Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; -Socializza le attività agli Organi Collegiali; -Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del curricolo avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; -Monitora, verifica e valuta l'attuazione del processo in itinere e al termine del percorso; -Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; -Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori</p>	1
----------------------------	---	---



dell'educazione civica; -Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; - Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità; -Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; -Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

Referente COVID

-Sensibilizzare gli utenti sulla necessità di rimanere a casa -contattando il PdLS o il MMG- in caso di sintomatologia suggestiva COVID o di temperatura corporea superiore a 37,5°; - Indirizzare gli alunni febbricitanti o con sintomi COVID suggestivi presso l'Aula di Attesa (ADA) - Informare immediatamente la famiglia dell'alunno che abbia manifestato in ambiente scolastico, sintomi suggestivi di sospetto Covid; - Far ospitare l'alunno nello spazio di Attesa affidandolo alla sorveglianza di un operatore

2



scolastico munito di DPI; -Fornire, su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; -Fornire -su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL- l'elenco degli insegnanti/operatori che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; -Fornire - su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL- elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 precedenti la comparsa dei sintomi e nei 14 gg successivi; - Segnalare eventuali alunni/operatori con "fragilità"; -Fornire elenco operatori/alunni assenti; -Comunicare al Referente Scolastico in seno al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una determinata classe o di operatori; -Verificare la corretta compilazione dei certificati medici rilasciati dai pediatri di Libera Scelta o dai Medici di Medicina generale per alunni e/o operatori scolastici; -Raccordarsi con l'Ufficio Amministrativo della scuola che gestisce e registra le assenze del personale scolastico, per la corretta applicazione dell' O.M. n. 18/2020 del Commissario Straordinario per l' Attuazione e il Coordinamento delle Misure di Contenimento e di contrasto dell' emergenza Epidemiologica da Covid 19; -Partecipare alle attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione

Gruppo di lavoro per
l'Inclusione (GLI)

- rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento

1



organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere e sottoporre all'ultimo Collegio dei Docenti dell'anno scolastico in corso, per la discussione e successiva delibera. a) avanzare proposte al Collegio Docenti per l'elaborazione del PTOF b) programmare le risorse, c) creare rapporti con il territorio e gli enti locali per la risoluzione di tutte le problematiche relative alla diversa abilità d) collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo" e) segnalare casi critici ed esigenze di intervento rese necessarie da difficoltà emerse nelle attività di integrazione; f) analizzare elementi utili alla definizione della proposta per l'organico dei docenti di sostegno. L'azione del Gruppo di studio e di lavoro a livello di scuola riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo, e consultivo è così declinata: - Competenze di tipo organizzativo: Gestione delle risorse personali (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze fra



docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.).
Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap; gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.).
Censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.). - Competenze di tipo progettuale e valutativo: Formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola. Progetti specifici per l'handicap, in relazione alle tipologie. Progetti relativi all'organico (ad esempio, per la riduzione delle classi che ospitano alunni disabili). Progetti per l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale. - Competenze di tipo consultivo: Assunzione di iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti (in presenza di specifiche minorazioni); Confronto interistituzionale nel corso dell'anno; Documentazione e costituzione di banche dati (operatività intesa a impegnare preventivamente la disponibilità della scuola, predisponendo in anticipo interventi che promuovano l'integrazione, concepita quale fenomeno complesso, richiedente competenze plurime e una cultura condivisa); Collaborazione per la redazione del P.D.F. Collaborare per l'elaborazione e la verifica del P.E.I.

Gruppi di lavoro vari

Sono istituiti ulteriori gruppi di lavoro con specifiche competenze declinate negli incarichi: - 10
Gruppo elaborazione e revisione dei



	<p>regolamenti e protocolli vari (e Piano per la DDI - periodo emergenziale) - Gruppo per la costruzione del Curricolo - Gruppo azioni progettuali del PNRR</p>	
Organo di Garanzia	<p>È composto dal DS, da un docente, da un genitore, da un alunno e da un rappresentante ATA. 1) Decide sui conflitti interni e garantisce l'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998). 2) Previene ed affronta i problemi e i conflitti che possono emergere nel rapporto tra studenti e docenti in merito all'applicazione dello Statuto e del Regolamento interno di istituto e promuove soluzioni. 3) Esamina i ricorsi presentati dai genitori degli studenti in seguito a irrogazione di sanzioni disciplinari</p>	5
Referente per lo sport (studenti atleti e campionati studenteschi)	<p>- Promuove la partecipazione alle attività supportando il D.S. nella diffusione delle iniziative attraverso comunicazioni mirate - Fornisce ai Consigli di classe con studenti atleti il format del Progetto Formativo Personalizzato (PFP) per la redazione e li supporta - Coadiuvava la segreteria nel controllo della documentazione consegnata dagli studenti attestante il possesso dei requisiti e verificando la completezza delle informazioni - Coadiuvava la segreteria nella compilazione online del PFP di ciascuno/a studente/essa atleta redatto dal Consiglio di classe - Cura i contatti con gli uffici preposti per la buona riuscita dell'inserimento dei dati nelle relative piattaforme per la corretta attuazione dei progetti - Coordina il piano delle attività sportive extracurricolari (campionati studenteschi) e supporta il DSGA</p>	1



	<p>nell'organizzazione dei trasporti per la partecipazione alle gare</p>	
Referente per Debate	<p>- collaborare con il D.S. nella gestione e organizzazione dei progetti e/o delle attività specifiche inerenti al DEBATE e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; - collaborare con il D.S. nella predisposizione delle circolari relative alle attività afferenti al DEBATE; - assicurare il coordinamento tra il DS, i Dipartimenti, il referente per la formazione, il team per l'innovazione digitale e la funzione strumentale per l'innovazione metodologico-tecnologico-didattica per quanto riguarda le strategie didattiche, il curriculum e la formazione specifica; - assicurare il raccordo con il Dirigente Scolastico, lo staff del DS e gli studenti coinvolti nell'attività in oggetto per sostenere i processi impliciti; - partecipare alle reti di scuole per aggiornamenti e formazione; - raccordarsi con il referente per la comunicazione per dare visibilità alle attività correlate alla pratica del debate</p>	1
Referente per interculturalità e mobilità scolastica	<p>- Promuovere, progettare, organizzare e coordinare tutte le iniziative finalizzate all'internalizzazione dell'istituto intese quali percorsi sensibili alla tematica dell'interculturalità e in sintonia con gli Obiettivi prioritari indicati dalla legge 107-art.1-comma7; - Promuovere, coordinare e sostenere tutta l'attività progettuale promossa all'interno dell'istituto, rivolta a studenti e personale, funzionale al conseguimento delle certificazioni linguistiche secondo il QCER; - Promuovere e coordinare stage linguistici/iniziative di</p>	1



formazione all'estero anche finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche; - Monitorare e costruire un data base relativo al conseguimento delle certificazioni linguistiche degli studenti e dei docenti; - Promuovere, sostenere e coordinare attività CLIL anche nelle classi ove non previste da ordinamento; - Promuovere e coordinare partenariati multilaterali per lo sviluppo di progetti comuni; - Promuovere e coordinare le attività di jobshadowing quale pratica innovativa finalizzata al confronto internazionale - Promuovere, sostenere e coordinare scambi di classe e scambi individuali con l'estero (Intercultura Onlus, ...) - Coordinare e sostenere i tutor degli studenti coinvolti nella mobilità studentesca in entrata e in uscita; - Sviluppare la cultura dell'eTwinning, del gemellaggio elettronico e del Cambridge Assesement quale pratica metodologica innovativa; - Sondare ed eventualmente promuovere l'interesse e la disponibilità all'acquisizione di competenze plurilingui europee e internazionali - Promuovere contatti con altre scuole per progetti in rete in ambito linguistico; - Collaborare con l'area dei PCTO per promuovere e realizzare alternanze all'estero; - Intercettare finanziamenti dedicati finalizzati alla promozione della mobilità degli studenti e dei docenti; - Promuovere la cultura della progettazione di interventi nel settore dell'internalizzazione (Erasmus +, Mobilità transnazionale - Regione Puglia, FSE,....) per l'accesso a finanziamenti dedicati e coordinarne le iniziative; - Promuovere e coordinare interventi formativi per i docenti in



Referente per la Comunicazione su sito/social	<p>ambito linguistico - Contribuire alla realizzazione del portfolio digitale per gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none">- Contribuire a diffondere la cultura del rispetto della privacy nella comunicazione - Progettare e realizzare materiali (brochure, volantini, manifesti, poster, etc.) finalizzati alla promozione, presentazione e valorizzazione della scuola e delle sue attività nell'ambito dell'orientamento ed in tutte le situazioni che necessitano di visibilità. - Raccogliere, impostare e preparare articoli per la pubblicazione su testate giornalistiche cartacee e/o multimediali. - Organizzare i prodotti multimediali per la pubblicazione. - Promuovere, organizzare e coordinare attività finalizzate alla pubblicizzazione sia on-line che in cartaceo. - Promuovere, organizzare e coordinare attività, convegni, manifestazioni ed eventi finalizzati a rendere visibile sul territorio l'istituzione scolastica. - Promuovere la progettualità di iniziative per valorizzare e pubblicizzare l'istituto. - Individuare modalità di interventi di pubblicizzazione e modalità di realizzazione degli stessi. - Collaborare con i responsabili delle varie attività e con i referenti dei vari progetti e del PTOF per assicurare la pubblicizzazione delle attività promosse dalla scuola; - Recepire le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti in merito alla pubblicizzazione delle attività. - Progettare, organizzare e mettere in rete "esperienze" ed azioni per la visibilità della scuola e delle sue attività. - Gestione del sito e dei social della scuola (facebook, blog, instagram,...)	1
---	---	---



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze (Italiano, latino, geostoria); alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, attività opzionali, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti ad ampio spettro e iniziative varie finalizzati alla promozione del benessere personale e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza e al rafforzamento delle competenze oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione di colleghi assenti

14

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari (Italiano, latino e greco) alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e

8



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: Cambridge, orientamento, attività opzionali, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti ad ampio spettro e iniziative varie finalizzati alla promozione del benessere personale e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza e al rafforzamento delle competenze oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione di colleghi assenti

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: beni culturali e restauro, autocad, orientamento in continuità con la scuola secondaria di I° grado, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti di innovazione metodologica e iniziative varie finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione di colleghi assenti

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Storia e filosofia Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti ad ampio spettro e iniziative varie finalizzati alla promozione e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e al rafforzamento delle competenze trasversali

9

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione di colleghi assenti

A026 - MATEMATICA

Matematica L'unico docente è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari e in percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, o di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

rafforzamento delle competenze in funzione delle rilevazioni nazionali INVALSI
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E FISICA

Matematica e fisica Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti e iniziative varie di approfondimento in ambito scientifico finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari e al rafforzamento delle competenze oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI; un docente è impegnato in attività di supporto al D.S. all'organizzazione e al monitoraggio delle attività
Impiegato in attività di:

14

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Staff

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Il docente è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari e parzialmente nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti finalizzati alla promozione, allo sviluppo e al rafforzamento di competenze di cittadinanza digitale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I due docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari nel percorso giuridico economico e/o materia facoltativa di Diritto&Economia; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, supporto alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, progetti e iniziative finalizzati alla

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

promozione e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva, (curricolo di ed. civica, prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione di colleghi assenti

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: campionati studenteschi e progetti sportivi per tutti e/o per gli studenti frequentanti la curvatura sportiva, orientamento, supporto alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, progetti e iniziative finalizzati alla promozione e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Sostituzione di colleghi assenti

6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

BIOLOGICHE

prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti e iniziative varie di approfondimento in ambito scientifico finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari; un docente è impegnato in attività di supporto al D.S. nell'area della formazione e dell'innovazione metodologica e tecnologica (animatore digitale); diversi docenti sono utilizzati nel percorso di approfondimento della biologia con potenziamento Biomedico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- sostituzione docenti assenti

A054 - STORIA DELL'ARTE

Il docente è impegnato in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari e parzialmente nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

finalizzati alla promozione, allo sviluppo e al rafforzamento di competenze di cittadinanza attiva (Agenda 2030-FAI). E', altresì, impegnato nel supporto organizzativo al D.S.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione di colleghi assenti

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Tutti i docenti sono impegnati in attività didattiche curriculari finalizzate a sviluppare prevalentemente competenze disciplinari; alcuni tra loro sono impegnati anche nella progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento e supporto dell'offerta formativa: orientamento, attività opzionali e di approfondimento per il conseguimento di certificazioni linguistiche (B1-B2-C1), corsi di recupero, sportello didattico, percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà, progetti ad ampio spettro e iniziative varie (e-twinning, erasmus+, scambi individuali e di classe) finalizzati alla promozione e allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza europea e al rafforzamento delle competenze oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI; un docente è impegnato nel supporto organizzativo al D.S.

Impiegato in attività di:

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Opzione internazionale Cambridge

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

2 docenti impegnati in attività didattiche curriculari di sostegno per 18 ore finalizzate a sviluppare competenze e alla realizzazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati per studenti in difficoltà; contribuiscono attivamente a creare nel gruppo classe un clima sereno e collaborativo quale presupposto fondamentale per l'apprendimento efficace e inclusivo
Impiegato in attività di:

2

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Funzioni, compiti ed obiettivi dettagliati del suo operato sono indicati nella direttiva che il DS annualmente indirizza al DSGA

Ufficio protocollo

n. 1 Unità operativa assegnata L'Ufficio comprende tutti i procedimenti amministrativi, relativi all'area di protocollo, manutenzione e patrimonio. In particolare, deve comprendere lo scarico e consegna posta, la preparazione del plico per l'ufficio postale, la protocollazione della posta, la gestione del protocollo informatico, i rapporti con RSU e gli organi collegiali, l'archiviazione e conservazione dei documenti informatici e l'applicazione del CAD, la gestione della manutenzione e sicurezza dell'edificio (richieste al Comune/Città Metropolitana), Albo pretorio, Albo fornitori, Amministrazione Trasparente, circolari varie, assemblee sindacali e scioperi.

Ufficio acquisti

n. 1 unità operativa assegnata per Ufficio acquisti e Area magazzino Protocollo informatico atti in entrata e in uscita con specifica del Titolare - Archivio unico titolare: corrente e di deposito - Gestione bacheche -Gestione cartelle firma di settore



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

- Invii/Spedizioni ponendo particolare attenzione ai nuovi adempimenti previsti dal codice di amministrazione digitale- Piattaforma Acquistinrete e MEPA- richieste di offerta, piano annuale acquisto materiale- Contabilità magazzino: registro fatture, registro facile consumo, verbali di collaudo per liquidazione fatture,... - Richieste di offerta, piano annuale acquisto materiale per tutte le attività o/e progetti-Richiesta DURC e CIG/dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari per ogni procedura di acquisto-Rapporti con i fornitori -Statistiche relative al settore-Rapporti con i responsabili dei laboratori- Tenuta pratiche acquisti, registrazione su fatture impegni di spesa-Assunzione in bilancio impegno di spesa - Collaborazione con il DSGA per la stesura del prospetto comparativo delle offerte per acquisto di beni e/o servizi - Aggiornamento documenti sito web della scuola - Registro delle fatture- Gestione Piattaforma di certificazione dei crediti- Amministrazione Trasparente -Albo on line-Aggiornamento registro contratti per fornitura di beni e servizi e relativa scadenza di contratti-Pianificazione atti giustificativi di spesa - Adempimenti connessi alla tracciabilità, registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa, registro di facile consumo, controllo fatture, mandati, reversali di incasso, invio flussi finanziari, registro minute spese, rendicontazioni varie, bilanci e Programma Annuale), gestione INPS, liquidazione compensi al personale, monitoraggi, 770, dichiarazione IRAP, rilascio CUD, tenuta dei registri e dei verbali (CdI, Giunta Esecutiva, registro dei verbali revisori dei conti, ecc.) - Inventario generale e inventari particolari corrente - Discarico inventariale materiale fuori uso- Gestione Magazzino e Gestione Inventario-Gestione Pubblicazioni Sito Web della Scuola

Ufficio per la didattica

2 Unità operative assegnate Protocollo informatico atti in entrata e in uscita con specifica del Titolare-Archivio unico titolare: corrente e di deposito-Gestione bacheche -Gestione cartelle firma di settore -Invii/Spedizioni ponendo particolare



attenzione ai nuovi adempimenti previsti dal codice di amministrazione digitale-Libri di testo-Borse di studio-Diplomi e tenuta registro- Buoni libro e comodato d'uso gratuito dei libri di testo-Rapporti con l'Ente locale per compilazione software buoni libro- Gestione commissioni esami di maturità e privatisti esami di maturità-Esami di Idoneità ed integrativi-Infortuni e assicurazione alunni; Organico classi-Registro immatricolazione alunni-Tenuta archivio corrente e di deposito-Iscrizioni- Richieste notizie alunni-Invio fascicoli alunni-Compilazione registri di classe, assenze, esami-Certificati di frequenza e di diploma- Elenchi vari-Stampa pagelle-Consegna libretti assenze- Corrispondenza scuola/famiglia-Rapporti Università/Enti, ecc. inerenti agli alunni-Supporto per la tenuta del registro di classe "CLASSEVIVA" e adempimenti connessi alla gestione del registro elettronico-Supporto ai genitori destinatari delle procedure connesse alle nuove disposizioni normative-Verifica e inserimento al SIDI domande per commissari esterni e presidenti agli "Esame di Stato"-Aggiornamento documenti sito web della scuola-Tenuta Registro Conto Corrente Postale- Estintori: Intervento e statistiche

Ufficio per il personale

n. 2 Unità operative assegnate Protocollo informatico atti in entrata e in uscita con specifica del Titolare Archivio unico titolare: corrente e di deposito-Gestione bacheche-Gestione cartelle firma di settore - Invii/Spedizioni ponendo particolare attenzione ai nuovi adempimenti previsti dal codice di amministrazione digitale -Assunzioni e cessazioni personale docente e ATA - Assenze e decreti al personale docente e ATA- Archivio unico fascicoli personale docente e ATA: corrente e di deposito-Rapporti con Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze (ex Tesoro), USP e Ragioneria Provinciale del Tesoro per personale docente e ATA-Statistiche relative al settore-Attestazioni per Enti o altre Scuole inerenti il personale docente e ATA - Certificati di servizio personale docente e ATA - Domande di ricongiunzione periodi assicurativi personale



docente e ATA - Domande di riscatto periodi pre-ruolo personale docente e ATA-Notizie amministrative personale docente e ATA : richieste e trasmissioni-Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato: docenti e ATA-Registri presenza personale docente e ATA -Adempimenti periodo di prova docenti-Incarichi vari al personale-Rapporti e corrispondenza personale Docente e ATA-Valutazione inserimento al SIDI domande aspiranti inserimento in graduatorie di seconda e terza fascia personale docente e ATA - (triennale)- Elenchi aggiornati del personale Docente e ATA- Gestione al SIDI del personale docente e ATA - Dichiarazione dei servizi docenti e ATA-Pensionamenti; trasferimenti personale docente e ATA - Collaborazione con il D.S. organico personale docente -Anagrafe delle prestazioni - Cartellini orario di lavoro- Registro presenze del personale con quantificazione mensile per ciascuna unità di pers. ATA delle ore aggiuntive -permessi brevi - Tenuta rubrica assenze giornaliera del personale docente per sostituzioni da parte dei Collaboratori del D.S. - Collaborazione alla gestione ore eccedenti docenti - Individuazione del personale soprannumerario e adempimenti connessi e Graduatorie interne di istituto personale Docente e ATA- trasferimenti, utilizzazioni, part-time, assegni nucleo familiare, certificati di servizio, dichiarazione dei servizi, tenuta graduatorie interne di I, II e III fascia, riscatti, buonuscita, pratiche pensione, TFR, cessazioni di servizio, fondo Espero, reclutamento,, L. 104/1992-Contratti supplenti, documenti di rito-Ricostruzioni di carriera-Amministrazione trasparente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni attraverso bacheche elettroniche e sito web della scuola

<https://www.liceosimonemorea.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito Territoriale BA06

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Regionale LSOSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete consente la promozione e lo sviluppo di attività formative, progettuali e di ricerca azione per una sperimentazione condivisa e collaborativa dei licei opzione Scienze applicate istituiti per la prima volta con la riforma dei licei (DPR n. 89/2010)

Denominazione della rete: Protezione dei Dati in Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete si è costituita per l'individuazione di figure professionali a cui affidare l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer- DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento U.E. 2016/679 per la condivisione di materiali

Denominazione della rete: Rete Nazionale e Regionale del Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete consente la promozione e lo sviluppo di attività formative, progettuali e di ricerca azione per



una sperimentazione condivisa e collaborativa di percorsi innovativi nell'ottica di un rilancio dei licei classici in una visione prospettica della transizione digitale ed ecologica

Denominazione della rete: Le Scuole della Puglia per il Centenario di Di Vagno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di realizzare percorsi formativi rivolti agli studenti in occasione del Centenario dell'assassinio di Giuseppe Di Vagno (1889-1921), attraverso la realizzazione di un Programma di approfondimento del blocco storico 1919-1922 e lo studio delle condizioni sociali ed economiche all'interno del quale si collocò quel delitto politico. Le attività si articolano in:

- attività di formazione a distanza per alunni e docenti degli istituti aderenti alla Rete, tenute da storici di profilo nazionale individuati dalla Fondazione e successive attività di approfondimento on line con il gruppo di lavoro;
- certamen di scrittura di saggio storico, interno ad ogni istituto, su testi di Di Vagno selezionati e



forniti dal gruppo di lavoro, quale fase selettiva e prodromica per concorrere nel certamen finale da svolgersi presso la scuola capofila di rete;

- progetti di lavoro interni ad ogni scuola sul tema del centenario, da far sviluppare ai discenti con metodologia a scelta (grafica tradizionale, computer grafica, fotografia, multimedialità, podcast ecc.), da selezionare e inviare ad una commissione giudicatrice insediata nella Fondazione Giuseppe Di Vagno di Conversano;

Denominazione della rete: **Convenzione con UNIVERSITY OF CAMBRIDGE-CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche disciplinari in lingua inglese finalizzate alla certificazione ICGSE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Convenzione con Cambridge International School

Approfondimento:

La convenzione consente all'istituto di essere riconosciuto quale Cambridge International School ovvero scuola autorizzata a istituire e realizzare corsi di alcune discipline, riferite ad un determinato syllabus, in lingua inglese finalizzati al conseguimento del Cambridge International General Certificate



of Secondary Education (IGCSE)

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa con ANPAL SERVIZI S.P.A.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Supporto nello sviluppo di azioni volte a favorire l'attivazione e realizzazione di Alternanza Scuola Lavoro
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali• Tutoraggio
-------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il Protocollo consente l'implementazione di attività previste dalle riforme della scuola e del lavoro al fine di favorire i percorsi di transizione dei giovani studenti. Le attività previste sono supportate in loco da un tutor che sostiene i tutor scolastici nelle azioni tese a favorire l'alternanza SL e nella gestione del rapporto con le strutture ospitanti



Denominazione della rete: ASSICURAZIONE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata a semplificare procedure comuni alle istituzioni scolastiche e nello specifico quella relativa all'individuazione di un operatore per l'assicurazione di studenti e personale scolastico.

Denominazione della rete: MUSEO DI STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE



Azioni realizzate/da realizzare

- Valorizzare il patrimonio scolastico in chiave museale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità è di riorganizzare con l'aiuto dell'Università di Bari tutto il patrimonio scolastico in una prospettiva museale in considerazione dell'entità e della antichità dei beni in dotazione ai due licei

Denominazione della rete: Convenzioni multiple per i PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività formative varie presso aziende/agenzie del territorio



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni Ente/scuola per attività di PCTO per studenti

Approfondimento:

Convenzioni varie con diversi soggetti presenti nel territorio che ospitano studenti individualmente, in gruppi, o intere classi per attività di PCTO ex ASL

Denominazione della rete: WeDebate



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come scuola capofila l'I.I.S.S. "Pietro Sette" di Santeramo in Colle, e ha ad oggetto:

- lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate;
- la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola;
- la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete;
- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività Debate;

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con capofila l'IISS "Alpi Montale", è costituita con lo scopo di formare alcune figure sensibili nell'ambito della sicurezza: 10 preposti e 4 addetti al Servizio di prevenzione e protezione; ciò al fine di ottimizzare le spese per la formazione (obbligatoria) del personale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza & Privacy

L'attività di formazione/aggiornamento sui temi della sicurezza e della privacy sarà destinata a tutto il personale in ordine alla recente normativa, con particolare riguardo alle responsabilità e ai compiti delle varie figure e rispettivi ruoli. E' prevista una specifica attività di formazione per tutti i preposti per il corretto svolgimento del proprio ruolo

Destinatari	Preposti
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e videolezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da reti di scopo o da singola scuola

Titolo attività di formazione: DigiComp 4 transition

Al fine di garantire l'utilizzo efficace dei nuovi ambienti di apprendimento da realizzarsi nell'ambito di 'Scuola 4.0, è necessaria la formazione dei docenti alla didattica digitale. I docenti si formeranno, quindi, sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie innovative all'interno degli spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo e della singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo e della singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM & multilinguismo

Il corso di formazione verterà sull'approccio STEM, allargato alle aree disciplinari umanistiche, che procede per scoperta (inquiry), per tentativi ed errori ed è, per questo motivo, fortemente orientato al problem-solving, alla creatività e alla collaborazione. Il corso verterà sulla pianificazione/creazione di lezioni STEAM da sperimentare in classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo e della singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo e della singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate

Il corso verterà sulla metodologia innovativa del debate e farà un focus iniziale sulle regole e tecniche del debate, per passare poi ad una fase più sperimentale in cui si simuleranno dei debates ed i docenti potranno assumere i vari ruoli (speaker, time-keeper o giudice).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti che ne fanno richiesta

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Confronto con docenti già esperti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: English 4 : Erasmus + & e-Twinning & Clil

Il percorso di formazione mira a fornire conoscenze lessico-grammaticali e competenze relative alla ricezione e produzione orale, ricezione e produzione scritta, interazione e mediazione orale e scritta tali da consentire ai corsisti di conseguire un livello di certificazione in lingua inglese pari al livello B2 del QCER. Ciò al fine di incrementare il numero di docenti di DNL che attuano l'insegnamento CLIL e, in generale, consentire a tutti i docenti la possibilità di partecipare a progetti e-Twinning ed Erasmus +

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

I docenti che ne fanno richiesta

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La scuola ha realizzato un'indagine conoscitiva, condotta attraverso uno specifico questionario, finalizzata alla individuazione dei bisogni formativi del personale docente. L'esito di tale indagine evidenzia che il corpo docente è interessato a numerose aree su cui formarsi. Le tematiche più richieste sono risultate le seguenti:

- anno 2022-'23: corsi di Lingua inglese finalizzata alla realizzazione dell'attività CLIL e funzionale alle esperienze Erasmus + ed e-twinning
- anno 2023-'24: corsi in area delle discipline STEAM e competenze multilinguistiche, formazione collegata ai temi della transizione ecologica e digitale
- anno 2024-'25: corsi di formazione in Didattica per competenze e innovazione metodologica, finalizzati oltre che alla realizzazione delle azioni previste dall'attuazione del PNRR)

Nel corso del triennio si privilegerà l'aspetto formativo collegato all'attuazione del PNRR Scuola 4.0 che prevede attività di formazione dei docenti prioritariamente nel campo della didattica digitale, delle nuove competenze e dei nuovi linguaggi, competenze da attenzionare sin della progettazione di ambienti tecnologici e metodologie didattiche fortemente innovativi finanziati nell'ambito delle azioni denominate "Next generation classrooms" e "Next generation classrooms".

I docenti potranno anche avvalersi dei corsi disponibili sulla piattaforma Scuola Futura (<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>) in considerazione della complessa portata innovativa del PNRR che nel prossimo triennio impegnerà tutte le risorse umane della scuola in un processo di formazione costante e continuo che rappresenterà certamente il volano del cambiamento



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Ruolo e competenze degli uffici amministrativi in materia di sicurezza dei luoghi e dei dati
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA e DSGA
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti preposti RSPP - Dopo - Medico Competente

Gli adempimenti nella scuola indotti dalla dematerializzazione nella P.A.

Descrizione dell'attività di formazione	Gli adempimenti in materia di Codice Amministrazione Digitale (CAD) alla luce delle successive modifiche e integrazioni e delle recenti innovazioni introdotte con il PNRR
---	--

Destinatari	tutto il personale ATA e DSGA
-------------	-------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete attività proposte da reti di scopo o dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Le novità introdotte dal D.Lgs 129/2018 in materia di attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione

Gli adempimenti previsti dell'ultimo Regolamento di Contabilità alla luce delle modifiche e integrazioni successive e dei processi innovativi in atto con il PNRR

Destinatari

Personale Amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete attività proposte da reti di scopo o dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - Enti di formazione specializzati (Athena, Irase, Proteo,...)



Gli obblighi di pubblicazione in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO-MIUR

Approfondimento

La rilevazione dei bisogni effettuata in occasione della elaborazione del nuovo ptof triennio 2022-2025 ha consentito di stimolare direttamente il personale ad esprimere i bisogni consentendo di cogliere le reali necessità insite nei propri profili. In tale ottica l'attività di formazione nel prossimo triennio sui temi proposti, in ordine alle novità introdotte dalla recente normativa, alle responsabilità, ai compiti delle varie figure ed alla relativa azione di aggiornamento, coinvolgerà tutto il personale ATA secondo le specificità del loro profilo e sosterrà le priorità del nuovo PTOF.

Nel corso del triennio si privilegerà l'aspetto formativo collegato all'attuazione del PNRR per il profilo sia amministrativo sia tecnico, in considerazione della complessità legata alla gestione



amministrativo-contabile dei finanziamenti assegnati e alla conseguente rendicontazione, ma anche della progettazione di ambienti tecnologici e metodologie didattiche fortemente innovativi.

La complessità della portata innovativa nel prossimo triennio impegnerà tutte le risorse umane della scuola in un processo di formazione costante e continuo (lifelong learning) ad ampio raggio che rappresenterà certamente la vera sfida del futuro e il volano del cambiamento